



# COMUNE DI CASSANO ALL'IONIO

(Provincia di Cosenza)

*SETTORE AREA TECNICA – AMBIENTE E SERVIZI INTEGRATI*

## *CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO*

*SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E  
CONFERIMENTO RSU E NETTEZZA URBANA,  
MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO E PULIZIA  
SPIAGGE LIBERE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE  
SUL TERRITORIO DEL COMUNE  
DI CASSANO ALL'IONIO – PERIODO TRE ANNI*

SOMMARIO.....	pag. 3
PARTE I - CAPITOLATO D'ONERI.....	pag. 6
PARTE II - CAPITOLATO PRESTAZIONALE SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO RSU E SERVIZIO DI NETTEZZA URBANA.....	pag. 35
PARTE III - CAPITOLATO PRESTAZIONALE SERVIZIO DI PULIZIA E MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE.....	pag. 77
PARTE IV - CAPITOLATO PRESTAZIONALE SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SPIAGGE LIBERE COMUNALI.....	pag. 99

# PARTE I

## CAPITOLATO D'ONERI

### TITOLO I DESCRIZIONE APPALTO

ART. 1	PRINCIPI E OBIETTIVI
ART. 2	OGGETTO DELL'APPALTO
ART. 3	DURATA DELL'APPALTO E CONSEGNA DEL SERVIZIO
ART. 4	ALLEGATI AL CAPITOLATO D'ONERI
ART. 5	PRESA VISIONE DEI LUOGHI IN CUI VERRÀ SVOLTO IL SERVIZIO
ART. 6	MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
ART. 7	VALORE DELL'APPALTO E DETERMINAZIONE DEL CANONE
ART. 8	REVISIONE PER ADEGUAMENTO AL'INDICE ISTAT
ART. 9	FATTURAZIONE E PAGAMENTI

### TITOLO II SUBAPPALTO, GARANZIE E CONTRATTO

ART. 10	SUBAPPALTO
ART. 11	CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA
ART. 12	STIPULA DEL CONTRATTO
ART. 13	DOCUMENTI CONTRATTUALI
ART. 14	SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI
ART. 15	CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

### TITOLO III DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 16	SERVIZI NON PREVISTI E VARIAZIONI
ART. 17	SERVIZI AGGIUNTIVI
ART. 18	SEDE DELL'IMPRESA ED ELEZIONE DI DOMICILIO. UFFICIO INFORMAZIONI
ART. 19	RESPONSABILE TECNICO DELL'IMPRESA
ART. 20	VIGILANZA, CONTROLLI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ART. 21	ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA
ART. 22	ADEMPIMENTI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE
ART. 23	RESPONSABILITÀ ED ACCERTAMENTO DANNI
ART. 24	PERSONALE E NORME DI SICUREZZA
ART. 25	INTESA PER LA LEGALITÀ
ART. 26	OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

### TITOLO IV VALUTAZIONE DEI SERVIZI – CONTROVERSIE - NORME

ART. 27	PENALI
ART. 28	DIFFIDA AD ADEMPIERE ED ESECUZIONE D'UFFICIO
ART. 29	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CAUSE DI DECADENZA - RECESSO
ART. 30	CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI – CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ
ART. 31	CONTROVERSIE
ART. 32	COSTITUZIONE IN MORA
ART. 33	TRATTAMENTO DEI DATI
ART. 34	OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME, REGOLAMENTI, ORDINANZE
ART. 35	PASSAGGIO DELL'APPALTO AD ALTRO SOGGETTO

## PARTE II

### CAPITOLATO PRESTAZIONALE SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO RSU E SERVIZIO DI NETTEZZA URBANA

<b>TITOLO V</b>	
<b>DESCRIZIONE E CONSISTENZA DEI SERVIZI</b>	
ART. 36	DEFINIZIONI
ART. 37	DESCRIZIONE E CONSISTENZA DEI SERVIZI
ART. 38	AMBITO TERRITORIALE E UTENZE
ART. 39	CARATTERE DEL SERVIZIO E OBBLIGATORIETA'
ART. 40	PRODUZIONE DI RIFIUTI NEL COMUNE DI CASSANO ALL'IONIO
ART. 41	PROPRIETÀ DEI RIFIUTI. CONTRIBUTI DERIVANTI DAI RIFIUTI. PROVENTI DELLA T.A.R.I.
ART. 42	SERVIZI MINIMI E CALENDARIO DELLE FREQUENZE E MODALITÀ DI RACCOLTA
ART. 43	OBIETTIVI MINIMI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA
<b>TITOLO VI</b>	
<b>DISPOSIZIONI GENERALI</b>	
ART. 44	CARATTERE DEI SERVIZI E SOSPENSIONI
ART. 45	CARTA DEI SERVIZI
ART. 46	VERIFICA DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO EROGATO
ART. 47	SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI – INDIVIDUAZIONE IMPIANTI FINALI – TRASPORTO RIFIUTI
ART. 48	REGISTRO DI CARICO E SCARICO - FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE – SISTRI - DATI SUI RIFIUTI E MUD
ART. 49	RIDETERMINAZIONE PERIODICA DEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE PER MUTATA ESTENSIONE ORIGINARIA DEI SERVIZI
ART. 50	OBBLIGHI DELL'APPALTATORE
ART. 51	COMPORTEMENTO E COOPERAZIONE
ART. 52	PERSONALE E CLAUSOLA SOCIALE
ART. 53	MEZZI, ATTREZZATURE E MATERIALI
ART. 54	TRACCIAMENTO PUNTUALE DELLA FRAZIONE SECCA INDIFFERENZIATA
ART. 55	CRITERI MINIMI AMBIENTALI
<b>TITOLO VII</b>	
<b>PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE APPLICABILI AI SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI</b>	
ART. 56	MODALITÀ DELLA RACCOLTA PORTA A PORTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NON RECUPERABILI E DELLE FRAZIONI RECUPERABILI
ART. 57	SPECIFICITÀ DELLA RACCOLTA
ART. 58	RITIRO RIFIUTI UTENZE SPECIALI
ART. 59	SQUADRA TIPO, MEZZI, ATTREZZATURE PER L'ESECUZIONE DELLE RACCOLTE DEI RIFIUTI DIFFERENZIATA
ART. 60	TRASPORTO DEI RIFIUTI RACCOLTI
ART. 61	TRASPORTO RIFIUTI NEI GIORNI FESTIVI
<b>TITOLO VIII</b>	
<b>PRESCRIZIONI SPECIFICHE DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI E C.C.R. COMUNALE</b>	
ART. 62	RACCOLTA A DOMICILIO E TRASPORTO DELLA FRAZIONE SECCA INDIFFERENZIATA
ART. 63	RACCOLTA A DOMICILIO E TRASPORTO DELLA FRAZIONE ORGANICA
ART. 64	RACCOLTA A DOMICILIO E TRASPORTO DELLA CARTA E CARTONE
ART. 65	RACCOLTA A DOMICILIO TRASPORTO E CONFERIMENTO DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA E METALLO
ART. 66	RACCOLTA A DOMICILIO E TRASPORTO DELLA FRAZIONE VETRO
ART. 67	RACCOLTA DIFFERENZIATA A DOMICILIO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI, DEI RIFIUTI BENI DUREVOLI E RAE
ART. 68	RACCOLTA DEI RIFIUTI PROVENIENTI DAL CIMITERO COMUNALE E SFALCI VERDI
ART. 69	RACCOLTA DEDICATA DEI PANNOLINI E PANNOLONI
ART. 70	RACCOLTA DEI RIFIUTI DOMESTICI PERICOLOSI

ART. 71	RACCOLTA PORTA A PORTA DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI E DEGLI IMBALLAGGI DELLE GRANDI UTENZE
ART. 72	CENTRO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA
ART. 73	ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE
<b>TITOLO IX PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI NETTEZZA URBANA</b>	
ART. 74	DESCRIZIONE E CONSISTENZA DEI SERVIZI
ART. 75	SPAZZAMENTO DEL SUOLO PUBBLICO E STRADALE. DISERBO
ART. 76	SQUADRA TIPO, MEZZI, ATTREZZATURE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO DEL SUOLO PUBBLICO E STRADALE
ART. 77	PREDISPOSIZIONE SEGNALETICA E SENSIBILIZZAZIONE DEI CITTADINI
ART. 78	CESTINI E MODALITA' DI SVUOTAMENTO
ART. 79	PULIZIA DELLE AREE DI SAGRE, MANIFESTAZIONI E AREE FESTE
ART. 80	PULIZIA DELLE CADITOIE E DEI TOMBINI STRADALI
ART. 81	PULIZIA DELLE AREE ESTERNE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI E DI ALTRE AREE VERDI COMUNALI, PARCHI URBANI, GIARDINI E BAGNI PUBBLICI
ART. 82	RACCOLTA DEI RIFIUTI ABBANDONATI SUL TERRITORIO COMUNALE
ART. 83	OPERAZIONI DI SANIFICAZIONE STRADE E ARREDI URBANI
ART. 84	PRESENZA DI UN OPERATORE FISSO PER SERVIZI VARI
<b>PARTE III CAPITOLATO PRESTAZIONALE SERVIZIO DI PULIZIA E MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE</b>	
<b>TITOLO X DISPOSIZIONI GENERALI</b>	
ART. 85	DESCRIZIONE E CONSISTENZA DEI SERVIZI
ART. 86	VARIAZIONE DELLE AREE VERDI OGGETTO DELL'APPALTO
ART. 87	MATERIALI D'USO E ATTREZZATURE
<b>TITOLO XI GESTIONE OPERATIVA</b>	
ART. 88	PROGRAMMA DEI SERVIZI
ART. 89	MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO
ART. 90	AVVERTENZE PER L'AGGIUDICATARIA
<b>TITOLO XII NORME TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE A VERDE PUBBLICO</b>	
ART. 91	IDENTIFICAZIONE DELLE AREE A VERDE E DELLE PERTINENZE STRADALI
ART. 92	MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO
ART. 93	MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE VERDI SCOLASTICHE DI PERTINENZA COMUNALE
ART. 94	MANUTENZIONE CIGLI E BANCHINE STRADALI E AREE SOGGETTE A USO PUBBLICO
ART. 95	INTERVENTI STRAORDINARI AGGIUNTIVI
ART. 96	SMALTIMENTO "RIFIUTI BIODEGRADABILI CER 20.02.01", PROVENIENTI DA PARCHI, SCUOLE E GIARDINI, COMPRESSE LE POTATURE DEGLI ALBERI - "RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI CER 20.03.01", PROVENIENTI DALLA PULIZIA DELLE AREE OGGETTO DEL SERVIZIO.
ART. 97	PRESCRIZIONI IN MATERIA DI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)
<b>PARTE IV CAPITOLATO PRESTAZIONALE SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SPIAGGE LIBERE COMUNALI</b>	

<b>PREMESSA</b>	
<b>PARTE XIII - DISPOSIZIONI GENERALI E GESTIONE OPERATIVA</b>	
ART. 98	DESCRIZIONE DEI SERVIZI DI PULIZIA DELLE SPIAGGE COMUNALI
ART. 99	INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE DA SERVIRE
ART. 100	DESCRIZIONE SOMMARIA DEI SERVIZI
ART. 101	CONSUNTIVO DEI SERVIZI
ART. 110	MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI
ART. 115	ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO

# PARTE I

## CAPITOLATO D'ONERI

## PARTE I

### TITOLO I

#### DESCRIZIONE APPALTO

##### Articolo 1 PRINCIPI E OBIETTIVI

In applicazione ed esecuzione della normativa nazionale e regionale, il Comune di Cassano All'Ionio assume quale proprio obiettivo strategico la corretta gestione dei rifiuti per la tutela e la protezione dell'ambiente e delle risorse naturali.

In particolare promuove e riconosce i principi dell'economia circolare, della prevenzione, del recupero e del reimpiego, ricorrendo allo smaltimento solo per i rifiuti altrimenti non trattabili.

Gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale di Cassano all'Ionio si propone di raggiungere attraverso il presente appalto sono:

- a) Raggiungimento della percentuale dell'85 (ottantacinque) % di raccolta differenziata entro il terzo anno contrattuale;
- b) Garanzia della percentuale minima di frazione avviata a riciclo del 70% (minimo) dei rifiuti prevista dall'art. 11, comma 2, lett. a), della Direttiva n. 2008/98/CE, entro il primo anno;
- c) Riduzione della produzione di rifiuti;
- d) Massimizzazione della raccolta differenziata;
- e) Efficienza gestionale dei servizi di igiene urbana;
- f) Efficienza dell'impiantistica a supporto della raccolta dei rifiuti;
- g) Contenimento e razionalizzazione della spesa;
- h) Aumento dell'efficienza del servizio di pulizia del suolo pubblico, sia manuale sia misto;
- i) Tutela e salvaguardia dell'ecosistema costiero, con particolare riguardo alla popolazione nidificante di **Tartaruga Caretta Caretta** e di **\*Fratino** (*Charadrius alexandrinus*), e alla vegetazione autoctona tipica dei litorali sibarita come il **Giglio di mare** - *Pancratium maritimum*.

Nella predisposizione del presente capitolato, oltre alle norme di carattere generale e specifiche in materia si è tenuto conto, per la formulazione di parametri, anche dell'analisi dei costi e dei requisiti amministrativo-finanziari e tecnici richiesti. In particolare si è tenuto conto:

- j) dell'impiego e del costo del personale;
- k) dell'impiego e delle caratteristiche degli automezzi ed attrezzature da utilizzare;
- l) dei costi degli automezzi e del trasporto;
- m) della adeguata capacità tecnica e finanziaria.

##### Articolo 2 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione di:

**A) - Servizio Di Raccolta Per Utenze Domestiche E Utenze Non Domestiche e Servizio di igiene urbana.**

**B) - Servizio di manutenzione del verde pubblico**

**C) - Servizio di pulizia delle spiagge libere comunali**

con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PAN GPP), del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 febbraio 2014 "Criteri Ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (CAM) e della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 :

“Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”, nel territorio del Comune di CASSANO ALL'IONIO in Provincia di Cosenza.

Oltre alle disposizioni del presente Capitolato e dei Capitolati Prestazionali, devono essere osservate tutte le leggi e regolamenti disciplinanti la materia. Il gestore del servizio avrà inoltre l'obbligo di osservare tutte le disposizioni contenute in Leggi e nei regolamenti che potrebbero essere emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze.

Il luogo dell'esecuzione dei suddetti servizi è il territorio comunale costituito da Cassano Centro, nonché dalle frazioni (Lauropoli, Doria e Sibari), dalle contrade agricole e rurali e dai complessi turistici di Marina di Sibari e Laghi di Sibari.

Il tipo di servizio da effettuare è individuato nel presente C.S.A. e nei relativi allegati.

### **Articolo 3 DURATA DELL'APPALTO E CONSEGNA SERVIZIO**

La durata del contratto d'appalto è di TRE anni (trentasei mesi), rinnovabile per anni 1 (uno), con decorrenza dal giorno successivo alla data di stipulazione del contratto e si intenderà risolto al compimento del terzo anno.

Resta inteso il diritto della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., di consegnare, in via d'urgenza e sotto le riserve di legge, il servizio anche nelle more della stipula formale del contratto e dopo l'adozione della determinazione di aggiudicazione definitiva da parte del responsabile del servizio.

Nel caso di ritardi nell'avvio del servizio da parte del gestore, verrà applicata nei confronti dello stesso una penale pari allo 0,5 per mille del contratto per ogni giorno di ritardo.

Qualora il ritardo superi il trentesimo giorno si darà luogo alla risoluzione del contratto. Il gestore del servizio dovrà adibire personale, mezzi ed attrezzature idonei e sufficienti per espletare i servizi nei modi e nei tempi previsti dal presente capitolato.

Qualora allo scadere del presente appalto non siano state ultimate le formalità relative al nuovo appalto e al conseguente affidamento del servizio, la Ditta appaltatrice dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante, alle stesse condizioni contrattuali e comunque per un periodo non eccedente quello strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Dlgs 50/2016.

### **Articolo 4 ALLEGATI AL CAPITOLATO D'ONERI**

Al presente capitolato sono allegati:

- 1) Il Bando di Gara;
- 2) Il Disciplinare di Gara;
- 3) Allegato 1 al CSA – Progetto Organizzativo e Analisi Tecnico-Economica;
- 4) Allegato 2 al CSA – D.U.V.R.I.;
- 5) Elaborati planimetrici;
- 6) CAM Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani;
- 7) CAM Servizio di Gestione del Verde Pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde.

### **Articolo 5 PRESA VISIONE DEI LUOGHI IN CUI VERRÀ SVOLTO IL SERVIZIO**

I concorrenti, a loro esclusivo rischio e responsabilità, avranno l'onere di verificare, con apposito sopralluogo da effettuarsi previo accordo con il Committente, le zone dove dovrà svolgersi il servizio per acquisire ogni informazione utile alla formulazione dell'offerta, all'erogazione ottimale della prestazione e

verificare, mediante la diretta conoscenza soprattutto delle condizioni di viabilità e di accesso, i rischi connessi alla sicurezza delle aree interessate al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori nel rispetto delle norme di sicurezza ed ambientali.

L'effettuazione del sopralluogo è obbligatoria, a pena di esclusione, e va fatta entro e non oltre il quinto giorno antecedente la data di presentazione delle offerte. Il sopralluogo va concordato previo appuntamento con l'area tecnica del Comune di Cassano All'Ionio (CS), tel. 0981/780273-282, email [servizioambiente.comune.cassanoalloionio.cs@asmepec.it](mailto:servizioambiente.comune.cassanoalloionio.cs@asmepec.it).

A seguito del sopralluogo obbligatorio, la Stazione Appaltante rilascerà un'attestazione di avvenuta presa visione ("Verbale di Presa Visione dei luoghi") che dovrà essere allegata in originale alla documentazione di gara, a pena di esclusione. Non saranno pertanto presi in alcuna considerazione reclami per eventuali equivoci sia sulla natura dei servizi da eseguire sia sui luoghi di esecuzione.

La **mancata effettuazione del sopralluogo non è sanabile mediante soccorso istruttorio** di cui all'art. 83, co. 9 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., trattandosi di carenza di un elemento sostanziale della domanda e costituirà, pertanto, motivo di esclusione dalla gara. Al sopralluogo saranno ammessi esclusivamente il legale rappresentante, il direttore tecnico e/o un soggetto munito di delega. Al momento del sopralluogo, sarà pertanto necessario presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento in corso di validità e della certificazione comprovante il titolo di cui sopra (C.C.I.A.A. o altro). Per il legale rappresentante e il direttore tecnico sarà possibile produrre idonea autocertificazione; per il procuratore sarà necessario presentare copia conforme della procura; per il delegato occorre produrre delega in originale o copia conforme. Si precisa inoltre che, a pena di esclusione, il soggetto che prende visione può rappresentare una sola impresa.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile e in caso di aggregazione di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio/organo.

## **Articolo 6**

### **MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**

Le modalità di aggiudicazione dell'appalto sono le seguenti:

Il servizio verrà affidato mediante procedura aperta e l'aggiudicazione si effettuerà ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs n. 50 del 19/4/2016, con selezione della miglior offerta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3, lett. a) del D. Lgs n. 50 del 19/4/2016, sulla base dei criteri stabiliti nel Disciplinare di Gara.

L'Amministrazione Comunale, potrà non aggiudicare la presente gara ovvero recedere anticipatamente dal contratto, senza che il soggetto giuridico partecipante possa richiedere e pretendere compensi a qualsiasi titolo e rimborsi per mancati guadagni o danni, fermo restando il pagamento delle eventuali prestazioni già fatte, nel momento in cui si verificassero le relative previsioni contemplate nel disciplinare e/o nel capitolato.

## **Articolo 7**

### **VALORE DELL'APPALTO E DETERMINAZIONE DEL CANONE**

L'importo dell'appalto a base di gara è stimato per 3 (tre) anni in € **7.643.001,09** (Euro settemilioneisicentoquarantatremilauno/09) comprensivi di € 156.422,84 (Euro centocinquantaseimilaquattrocentoventidue/84) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA al 10% come per Legge.

<b>Quadro economico a base di gara</b>		
<b>A)</b>	<b>Servizi</b>	
A1)	Servizi di raccolta, trasporto, conferimento RSU, di nettezza urbana, di pulizia e manutenzione verde pubblico comunale, di pulizia spiagge libere comunali	€ 7.486.578,25
	di cui manodopera	€ 6.154.112,80
A2)	Oneri per la sicurezza (2,20%) non soggetti a ribasso d'asta	€ 156.422,84
	totale Servizi A)	<b>€ 7.643.001,09</b>
<b>B)</b>	<b>Somme a disposizione dell'amministrazione</b>	
B1)	Incentivo art.113 D.Lgs.50/2016 (nella misura del 2,00% di A) compresa la quota di 1/4 dell'incentivo spettante alla SUA.CS	€ 152.860,02
B2)	Contributo ANAC	€ -
B3)	Spese di pubblicità	€ 2.000,00
B4)	Iva in misura del 10,00% su A)	€ 764.300,11
	totale Somme a disposizione dell'Amministrazione B)	<b>€ 919.160,13</b>
	<b>sommano complessivamente A)+B)</b>	<b>€ 8.562.161,23</b>

In riferimento agli oneri per la sicurezza è stato previsto un incremento del costo nella misura dello 0,20% a seguito della grave situazione di emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19.

Il canone totale annuo spettante all'Appaltatore per l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto di affidamento è pari all'importo a base di gara depurato del ribasso offerto in sede di gara e maggiorato degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre Iva al 10%.

Il canone totale annuo spettante all'Appaltatore per l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto di affidamento è pari all'importo a base di gara depurato del ribasso offerto in sede di gara e maggiorato degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre Iva al 10%.

**Il canone comprende:**

- tutte le spese, dirette ed indirette, per il personale, compresi i contributi e gli accantonamenti;
- le assicurazioni, le tasse, le spese generali e l'utile di impresa; gli oneri di ammortamento e gli interessi sul capitale investito per le esigenze dei servizi in appalto;
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni mobili ed immobili utilizzati per l'espletamento dei servizi;
- i consumi e gli oneri di gestione tutti;
- ogni altro onere individuato dall'Appaltatore nell'offerta.

Il prezzo dell'appalto è comprensivo anche dell'utile d'impresa; la ditta appaltatrice, per tutte le frazioni del rifiuto raccolto non conferibile agli impianti di trattamento (vetro, plastica, carta, cartone, ecc.) beneficerà dei corrispettivi del CONAI derivanti dalla rivendita delle stesse.

Sono a carico dell'Appaltatore anche i costi accessori legati alla movimentazione ed al trasporto dei rifiuti (es. tempi di attesa presso gli impianti, mancata accettazione dei rifiuti da parte degli impianti, penali per impurità, ecc.).

Sono, inoltre, a carico dell'Appaltatore i costi per il trattamento della frazione secca indifferenziata per il successivo conferimento in discarica, qualora tale frazione debba essere conferita, su disposizioni degli Enti o soggetti sovra comunali competenti, in impianti di smaltimento privi delle attrezzature per il trattamento preliminare previsto dalle direttive discariche (D.Lgs. 36/2003 e ss.mm.ii.).

Competono all'Appaltatore gli oneri di selezione/valorizzazione/gestione dei materiali, che saranno di proprietà dello stesso, rivenienti dalla raccolta differenziata delle frazioni secche riciclabili (carta/cartone, plastica, metalli, vetro, ecc.) da conferire, a spese e cura dell'Appaltatore presso impianti presso impianti finali di recupero, trattamento smaltimento individuati a cura dello stesso.

**Sono a carico del Comune esclusivamente i costi della tariffa per lo smaltimento della frazione secca indifferenziata e quelli per il recupero della frazione organica da raccolta differenziata, per come determinati dalle norme regionali o dai titolari degli impianti privati di recupero, che verranno trasportati all'impianto di trattamento integrato indicato dall'autorità competente per quanto riguarda il destino finale dei rifiuti.**

Per il controllo e la tracciabilità dei rifiuti trasportati e smaltiti, L'Appaltatore avrà il compito di produrre mensilmente il dettaglio delle raccolte eseguite e di trasmettere con cadenza annuale un report di rendicontazione sui conferimenti e gli utili percepiti.

## **Articolo 8 REVISIONE PER ADEGUAMENTO ALL'INDICE ISTAT**

Il canone previsto dal presente capitolato s'intenderà fisso ed invariabile per il primo anno. Lo stesso sarà soggetto a revisione con cadenza annuale, a partire dall'inizio del secondo anno di vigenza del contratto, con riguardo alla data di stipulazione dello stesso o di sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione dei servizi. L'aggiornamento del canone avverrà in misura pari alla variazione dell'indice ISTAT FOI. Il canone così aggiornato sarà fisso ed invariabile per i successivi 12 (dodici) mesi, trascorsi i quali si procederà ad un successivo aggiornamento con gli stessi criteri e così di anno in anno. Il corrispettivo di appalto revisionato sarà corrisposto con le stesse modalità indicate al successivo articolo 9. In caso di aggiornamento in diminuzione la Stazione Appaltante potrà procedere d'ufficio. L'aggiornamento, in aumento o in diminuzione, dovrà essere oggetto di liquidazione a partire dalla fatturazione delle prestazioni rese nel mese in cui viene comunicato all'Impresa l'esito di tale istruttoria. In ogni caso, nelle more della determinazione della revisione prezzi, i servizi non potranno essere sospesi o interrotti per nessuna ragione.

Le eventuali differenze di canone dovute per effetto della revisione nel periodo intercorrente tra il compimento del precedente periodo contrattuale annuale e la rideterminazione del corrispettivo verranno liquidati in un'unica soluzione, dietro presentazione di apposita fattura da parte della Ditta Appaltatrice

## **Articolo 9 FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Il canone annuo, decurtato del ribasso offerto, verrà corrisposto dalla Stazione Appaltante in rate mensili posticipate ciascuna pari a 1/12 (un/dodicesimo) del canone annuo contrattualmente convenuto e, per il solo canone relativo al servizio di pulizia delle spiagge, la determinazione dello stesso sarà rapportata al periodo di svolgimento del servizio (periodo estivo Giugno-Settembre).

I corrispettivi del servizio svolto saranno liquidati, dietro presentazione di regolare fattura emessa da parte della Ditta Appaltatrice e relativa ai servizi effettivamente svolti nel periodo di riferimento, previa verifica del Servizio effettuato da parte del Responsabile del settore/servizio e in attesa della regolarità dell'avvenuto pagamento relativo agli oneri previdenziali ed assistenziali per il personale dipendente attraverso l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

Alla fattura dovrà essere allegato il consuntivo del servizio mensile svolto,, unitamente ad una relazione esplicativa.

L'Impresa assume gli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii., sia relativi ai rapporti diretti con la Stazione Appaltante sia relativi ai rapporti con i subappaltatori ed i subcontraenti interessati alle prestazioni dedotte dal presente appalto, inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari. La liquidazione di ciascuna fattura verrà effettuata, previa verifica d'ufficio della regolarità contributiva dell'Impresa e delle eventuali imprese subappaltatrici o subcontraenti, esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi, prendendo come riferimento la data di protocollazione della fattura, in conformità a quanto previsto dalla Direttiva 2011/7/UE, previo ottenimento del Documento Unico di Regolarità Contributiva. Ogni bonifico dovrà indicare il codice identificativo di gara (CIG).

L'Impresa dovrà pertanto comunicare alla Stazione Appaltante, per iscritto e nei termini prescritti, gli estremi:

- del/i proprio/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i alle commesse pubbliche di cui

all'art.3, commi 1 e 7, della L. 136/2010 e ss.mm.ii., con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura al/alla quale è/sono dedicato/i;

- le generalità e relativo codice fiscale di ciascun delegato ad operare su tale/i conto/i corrente/i;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La Stazione Appaltante verificherà, in occasione di ogni pagamento all'Impresa e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte della stessa, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'inadempimento degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. accertato dalla Stazione Appaltante comporta, ai sensi del medesimo articolo, la risoluzione di diritto del contratto.

Resta fermo che i pagamenti di corrispettivi superiori ad € 5.000,00 sono subordinati al positivo esito delle verifiche che la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 48-bis D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 e ss.mm.ii., modificato dalla Legge 205/2017, e del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze 18 gennaio 2008 n. 40 e ss.mm.ii., è tenuto ad effettuare nei confronti dell'aggiudicatario la verifica dell'esistenza di inadempienze del beneficiario derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento. In caso di inadempienze, si potrebbe determinare un ritardo nel pagamento ed anche l'eventuale pignoramento totale o parziale della cifra dovuta. Stante il suddetto obbligo resta inteso che il mancato rispetto dei termini di pagamento contrattualmente previsti o gli eventuali mancati pagamenti derivanti dall'applicazione della suddetta norma non potranno essere intesi come morosità e come tali non potranno impedire la regolare esecuzione del contratto. La Stazione Appaltante si impegna a dare all'Impresa sollecita informazione dell'eventuale blocco dei pagamenti.

In caso di fatture irregolari o sprovviste di qualsiasi documento attestante la prestazione del servizio, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di spedizione di comunicazione scritta dalla Stazione Appaltante fino a regolarizzazione della situazione.

In caso di crediti maturati dalla Stazione Appaltante dovuti o generati da errori di fatturazione e contestazioni, verrà sospeso il pagamento fino a presentazione di nota di credito da emettersi entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione della relativa richiesta dalla Stazione Appaltante. Le fatture devono contenere l'indicazione del CIG, del mese di riferimento, del numero e della data del provvedimento di assunzione dell'impegno di spesa, e riportare i costi mensili delle singole prestazioni, desumibili dall'aggiudicazione o da successivi provvedimenti. Eventuali variazioni delle modalità di fatturazione potranno essere richieste dalla Stazione Appaltante all'Impresa la quale ne riconosce fin d'ora per ogni effetto e conseguenza la piena ed immediata efficacia.

Gli importi relativi ad eventuali conguagli che si rendessero necessari in applicazione del contratto stipulato, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo tra la Stazione Appaltante e l'Impresa.

La Stazione Appaltante invierà all'Impresa i provvedimenti di assunzione degli impegni di spesa.

Eventuali servizi extracontrattuali devono essere fatturati con indicazione del numero e data del provvedimento comunale del relativo impegno di spesa.

Ogni prestazione effettuata non sarà liquidata se non richiesta con regolare ordine di servizio emesso dal Responsabile del Procedimento (d'ora in poi R.P.).

In caso di ottenimento da parte del Responsabile del procedimento di un DURC che segnali un'inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il medesimo tratterrà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC sarà disposto dalla Stazione Appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, senza che l'Impresa possa opporre eccezioni, avere titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi. In caso di ottenimento del DURC dell'Impresa negativo per due volte consecutive, il R.P. proporrà la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi per la presentazione delle controdeduzioni. Ove l'ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive riguardi il subappaltatore, la Stazione Appaltante pronuncerà, previa contestazione degli addebiti al subappaltatore e assegnazione di un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi per la presentazione delle controdeduzioni, la decadenza dell'autorizzazione di sub appalto, dandone contestuale segnalazione all'Osservatorio per l'inserimento nel casellario informatico.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Impresa o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi impiegato nell'esecuzione del contratto, il R.P. invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'Impresa, a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, sospendendo il pagamento dei corrispettivi, senza che l'Impresa

possa opporre eccezioni ed avere titolo a risarcimento di danni o al riconoscimento di interessi per detta sospensione. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione Appaltante potrà pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Impresa. Tali pagamenti saranno provati dalle quietanze predisposte a cura del R.P. e sottoscritte dagli interessati. Nel caso in cui vi siano formali contestazioni dell'Impresa alla tipologia di richiesta di cui sopra, il R.P. provvederà a trasmetterle, insieme alla richiesta stessa, alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

Qualora la Stazione Appaltante non rispettasse i termini di pagamento previsti dal presente C.S.A., l'Impresa provvederà a notificare al Comune ingiunzione ad effettuare l'accredito entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento dell'ingiunzione medesima. Decorso infruttuosamente tale termine, l'Impresa avrà diritto all'applicazione e riconoscimento degli interessi legali per ritardato pagamento, calcolati dal giorno successivo al termine di pagamento previsto alla data di effettivo accredito del pagamento, e secondo quanto disciplinato dall'art. 1284 del codice civile. Il tasso di interesse legale è quello fissato annualmente dal Ministero dell'Economia e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti, dovuti a cause non imputabili al Comune, non daranno diritto ad indennità di qualsiasi genere in favore dell'Impresa, né alla richiesta di scioglimento del contratto.

Eventuali cause che comportano un ritardo nei pagamenti non potranno in nessun caso determinare la sospensione anche momentanea del Servizio.

## TITOLO II

### SUBAPPALTO, GARANZIE E CONTRATTO

#### Articolo 10 SUBAPPALTO

I servizi oggetto di affidamento devono essere direttamente eseguiti dall'Appaltatore, tuttavia considerata la natura e l'entità delle prestazioni previste è **ammesso il subappalto nella misura del 30% del valore complessivo dell'appalto** quota prevista dalle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii..

L'Appaltatore, in sede di offerta, dovrà indicare le prestazioni o parti di queste che intende subappaltare a terzi. Qualora l'Impresa intenda avvalersi del subappalto, deve trasmettere alla Stazione Appaltante, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione, della parte di servizio subappaltata, copia del contratto di subappalto.

Per quanto riguarda il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori, si richiama l'obbligo dell'Appaltatore di trasmettere all'Amministrazione, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dalla Stazione Appaltante con specifico provvedimento, previa verifica del possesso in capo al subAppaltatore dei medesimi requisiti di ordine generale nonché dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale indicati nella lettera d'invito.

I requisiti di carattere economico-finanziario saranno da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che il subAppaltatore intende eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

L'autorizzazione del subappalto, non esime l'Impresa dalle responsabilità derivatigli dal contratto, incluse le prestazioni a carico del sub-Appaltatore.

L'aggiudicatario è tenuto ad osservare integralmente quanto previsto dal comma 9 dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/16 ed è responsabile in solido dell'osservanza delle norme, oltre che delle prestazioni e degli obblighi previsti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, da parte dei subappaltatori.

#### Articolo 11 CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA

L'offerta da presentare per l'affidamento dei servizi deve essere corredata da una cauzione provvisoria,

come meglio specificato nel disciplinare di gara.

In caso di affidamento, a pena di revoca dello stesso, l'Impresa dovrà presentare, prima della sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto e/o della stipulazione del contratto, una cauzione definitiva come meglio specificato nel disciplinare di gara.

## **Articolo 12 STIPULA DEL CONTRATTO**

L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per l'Impresa mentre sarà impegnativa per la Stazione Appaltante solo dopo che l'atto di aggiudicazione sarà divenuto esecutivo. Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalla legge, la stipulazione del contratto avverrà, ai sensi dell'art. 32 comma 9 del D. Lgs n. 50/2016, non prima di 35 (trentacinque) giorni naturali e consecutivi dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, fatta salva l'acquisizione delle necessarie certificazioni. Entro tale termine la ditta Appaltatrice dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per l'esecuzione dei servizi.

Se nel giorno fissato e comunicato, l'Appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei servizi, viene fissato un termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei servizi, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione giacché l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

L'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei servizi, la documentazione di avvenuta denuncia d'inizio servizi effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici.

La decorrenza dei compensi per le attività svolte avverrà dalla data del verbale di consegna.

Dopo l'adozione della determinazione di aggiudicazione definitiva da parte del responsabile del servizio, nelle more della stipulazione del contratto, l'Amministrazione ha il diritto di consegnare, sotto riserva di legge, il servizio nelle ipotesi di pericolo per l'igiene pubblica, ovvero, quando la mancata esecuzione immediata della prestazione determini un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ai sensi del comma 8 del citato articolo.

**In riferimento al solo servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani si precisa che la data di scadenza del contratto potrà essere anticipata per intervenute disposizioni legislative o per l'attivazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'ATO/ARO di appartenenza, ai sensi del Capo III della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 "Codice dell'Ambiente" e della L-R. n. 14/2014 "Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria" ovvero per deliberazioni assunte da parte dell'ATO competente, senza che l'Appaltatore possa vantare pretese di alcun genere nei confronti dell'Amministrazione, se non il pagamento dei canoni per i servizi effettivamente svolti sino a quel momento ed il riconoscimento del valore residuo delle attrezzature (mastelli, contenitori, etc.) fornite.**

## **Articolo 13 DOCUMENTI CONTRATTUALI**

Oltre al presente C.S.A. faranno parte integrante del contratto di appalto, tra l'altro:

- gli allegati al presente C.S.A.;
- l'offerta dell'Impresa.

Si ribadisce che il prezzo offerto dall'Impresa derivante dall'applicazione del ribasso unico ed incondizionato offerto in sede di gara si intende accettato dall'Impresa in base a calcoli di sua convenienza e, quindi, a tutto suo rischio, avendo la stessa preso visione dell'ambito e della consistenza dei servizi, valutato le modalità operative attuabili, e tenuto conto delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dei servizi. Il prezzo dell'Appalto proposto dall'Impresa si ritiene remunerativo di tutti i costi e anche dell'utile d'impresa.

Il prezzo offerto derivante dall'applicazione del ribasso unico ed incondizionato offerto in sede di gara è

quindi fisso ed invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità fatti salvi i meccanismi di revisione di cui al presente C.S.A., nonché l'eventuale applicazione di penali previste dal medesimo C.S.A.;

- il "Progetto Tecnico – Operativo" presentato in sede di gara e approvato dalla Stazione Appaltante;
- il Piano Operativo di Sicurezza presentato dall'Impresa;
- Il D.U.V.R.I.;
- Le Garanzie;
- L'Intesa per la Legalità.

#### **Articolo 14**

### **SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI**

Tutte le spese di contratto, da stipularsi in forma pubblica amministrativa, di bollo, di registro, di quietanza, di diritti fissi di segreteria e scritturazione, le spese per il numero di copie del contratto che saranno necessarie, nonché le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione delle prestazioni.

A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sul servizio.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA); l'IVA è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto si intendono IVA esclusa.

Il contratto verrà stipulato presso la sede del Comune di CASSANO ALL'IONIO a rogito del Segretario Generale Comunale.

#### **Articolo 15**

### **CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO**

È fatto divieto all'Appaltatore di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto, sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione dello stesso e della perdita della cauzione definitiva, a titolo di risarcimento dei danni e delle spese causate all'Amministrazione, fatti salvi i maggiori danni accertati.

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

## **TITOLO III**

### **DISPOSIZIONI GENERALI**

#### **Articolo 16**

### **SERVIZI NON PREVISTI E VARIANTI D'APPALTO**

Nel caso in cui si rendessero necessarie a seguito di nuove disposizioni di legge, di regolamenti, anche comunali, o direttamente emanate dagli enti competenti in materia di igiene, sanità ed ambiente, che dovessero intervenire durante la durata del contratto, la Stazione Appaltante di Cassano All'Ionio si riserva la facoltà di apportare, nei limiti previsti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ai servizi oggetto dell'appalto variazioni, in aumento e in diminuzione, che riterrà opportune nell'interesse dell'utenza, della buona riuscita e dell'economia dei servizi. Tali variazioni sono ammesse nella misura in cui non comportino modifiche sostanziali al contratto d'appalto e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute imprevedute e imprevedibili al momento della stipula del contratto stesso.

L'Amministrazione Comunale nella persona del RUP, in caso di necessità e urgenze potrà, richiedere, con preavviso scritto e trasmesso via pec, all'Appaltatore (che ha l'obbligo di ottemperarvi), modifiche istantanee al programma giornaliero dei servizi che il personale dell'Impresa dovrà attuare con decorrenza immediata. Resta in facoltà dell'Impresa presentare in forma scritta, entro 3 (tre) ore dal ricevimento degli

stessi, le osservazioni che ritenesse opportune anche in merito a compensi aggiuntivi, da comprovare con adeguata documentazione tecnico – economica.

L'Impresa si obbliga all'esecuzione di eventuali servizi/forniture non previsti come quantificazione e/o tipologia nel presente appalto, oltre ad interventi aventi carattere d'urgenza; il tutto sarà strettamente attinente alle caratteristiche ed alla natura stessa specificate nel presente C.S.A.

L'Impresa dovrà provvedere alle variazioni e/o all'esecuzione di servizi/forniture non previsti solamente dopo averne ricevuto l'ordine scritto e firmato dal Responsabile del Procedimento. Ogni aggiornamento dei compensi delle prestazioni, in aumento o in diminuzione, dovrà essere oggetto di liquidazione a partire dalla fatturazione del servizio relativo al mese in cui si sono verificate le variazioni. L'Impresa è obbligata ad assoggettarsi alle variazioni alle stesse condizioni previste dal contratto. Oltre all'aggiornamento del corrispettivo relativo alle mutate prestazioni, l'Impresa non avrà diritto a nessun'altra indennità. Per i servizi e le modifiche di cui alle precedenti lettere a) e b), il compenso delle prestazioni in aumento o la riduzione per le prestazioni in diminuzione verranno concordati di volta in volta, assumendo come prezzi di riferimento i prezzi unitari riportati nei prezziari regionali ufficiali o quelli praticati sul mercato locale al netto del ribasso d'asta indicato nell'offerta e saranno fissati preventivamente in contraddittorio tra le due parti tramite sottoscrizione di apposito "verbale di concordamento nuovi prezzi"; qualora non si pervenga ad un accordo, la Stazione Appaltante potrà rivolgersi, per lo svolgimento dei servizi in questione, ad altra impresa del settore senza che l'Impresa possa trarre motivo per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi specie.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di stralciare dall'appalto, con conseguente adeguamento dei corrispettivi dovuti, tutti quei servizi, interventi e somministrazioni per i quali ritenesse:

-di provvedere in altro modo;

-di procedere alla loro disattivazione o al loro ridimensionamento senza che l'Impresa possa vantare compensi o indennizzi di qualsiasi natura o specie.

Nel caso in cui le variazioni superino il limite di un quinto (20%) del prezzo complessivo previsto dal contratto, la Stazione Appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'Impresa. Resta salvo che al di là del limite del quinto del prezzo dell'appalto, in aumento o in diminuzione, l'Impresa ha diritto a recedere dal contratto; in tal caso avrà diritto al pagamento delle prestazioni fino a quel momento rese a termine di contratto. All'inizio di ogni semestre dall'assunzione dei servizi è effettuata una verifica di conformità in corso di esecuzione, volta, altresì, a valutare i risultati raggiunti, in termini di qualità ed efficienza. In base agli esiti di tale verifica, l'Impresa e/o la Stazione Appaltante potrà/potranno, tra l'altro, proporre modifiche da apportare al "Progetto Tecnico – Operativo" presentato in sede di gara ed approvato dalla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante, qualora si rendesse necessario ordinare l'esecuzione di servizi di cui al presente C.S.A. presso aree o edifici di proprietà privata, può, in caso di inadempienza del privato, disporre tramite l'Impresa, l'esecuzione d'ufficio degli interventi suddetti, rivalendosi sul privato per i relativi costi sostenuti, calcolati secondo quanto sopra specificato. L'Impresa dovrà fatturare i costi relativi all'espletamento dei servizi richiesti direttamente al Comune. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Impresa se non è disposta dal RUP e preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il RUP lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'Impresa, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni dettate dallo stesso.

## **Articolo 17** **SERVIZI AGGIUNTIVI**

L'Appaltatore si impegna ad eseguire gli ulteriori interventi, a tariffa oraria o a misura, aventi carattere straordinario ed occasionale che l'Ente richiederà, anche singolarmente, con particolare riferimento a:

- ripristini ambientali di aree oggetto di grande scarico abusivo di rifiuti;
- piani di bonifica a seguito dell'abbandono indiscriminato di enormi quantitativi di rifiuti sul territorio del Comune;
- Abbattimento e smaltimento alberi;
- Messa a dimora di nuovi alberi, arbusti e piante ornamentali;
- Servizio di profilassi fitosanitaria contro la diffusione di parassiti

L'Appaltatore, per ogni intervento relativo ai servizi occasionali, dovrà ricevere specifica richiesta scritta (o in casi di urgenza anche telefonica) da parte del Responsabile del Servizio. Tutti i servizi sopra indicati verranno realizzati sulla base di specifiche tariffe orarie o forfetarie omnicomprensive che l'Appaltatore dovrà concordare *preventivamente* di volta in volta con il Comune. *L'importo di tali ulteriori servizi non potrà essere superiore al 5% dell'importo di contratto.*

L'Appaltatore, assumendo come prezzi di riferimento i prezzi contenuti nei prezzari ufficiali o quelli praticati sul mercato locale se più vantaggiosi per la Stazione Appaltante, dovrà formulare apposito preventivo di spesa, al netto del ribasso di gara indicato nell'offerta, e solo dopo che l'Amministrazione Comunale ne avrà autorizzato l'esecuzione potrà effettuare il servizio.

In caso di compensi per servizi il cui costo non è ricavabile dai prezzi sopra indicati, gli stessi sono preventivamente fissati in contraddittorio tra le due parti tramite sottoscrizione di apposito "verbale di concordamento nuovi prezzi".

La fatturazione ed il pagamento degli interventi straordinari seguiranno le stesse modalità del canone ordinario, con riferimento al mese successivo a quello nel quale verranno contabilizzati gli interventi.

In ogni caso, l'esecuzione di interventi occasionali non costituisce privativa da parte dell'appaltatore, per cui la stazione appaltante sarà libera in ogni momento, a suo insindacabile giudizio, di affidare interventi straordinari ad altri esecutori.

Qualora entro il termine fissato nella richiesta, l'attività non fosse stata effettuata, l'Amministrazione Comunale è libera di far intervenire mezzi diversi e/o altre Ditte.

## **Articolo 18**

### **SEDE DELL'IMPRESA ED ELEZIONE DI DOMICILIO, UFFICIO INFORMAZIONI (INFO POINT)**

L'Appaltatore avrà l'onere di dotarsi di una sede operativa che, quale che sia la sua articolazione geografica, dovrà essere composta da:

- Ufficio per la gestione amministrativa e tecnica dei servizi;
- area di cantiere in cui eseguire tutte le operazioni connesse alla gestione operativa dell'Appalto;
- servizi igienici e spogliatoi in numero sufficiente per il personale addetto;

La sede operativa, a prescindere dalla sua articolazione geografica, dovrà essere conforme alla normativa sull'inquinamento acustico ed ambientale in genere, alle prescrizioni ed alle norme di prevenzione incendi, alle norme igienico - sanitarie imposte dagli organi preposti, oltre alle necessarie concessioni comunali di destinazione d'uso ed agibilità.

Gli uffici per la gestione amministrativa e tecnica dei servizi dovranno essere dotati di strutture minime quali:

- locale adibito ad ufficio con almeno una linea telefonica anche per il numero verde, una casella di posta elettronica ed un fax per comunicazioni, richieste e segnalazioni da parte dell'utente, dove dovrà essere sempre reperibile, durante gli orari di espletamento dei servizi, il Responsabile Unico della gestione dei servizi dell'Appaltatore o suo delegato.

Analogamente, l'area di cantiere dovrà essere dotata di strutture minime quali:

- autorimessa con annessi magazzini per il ricovero di materiali, automezzi ed attrezzature;

Il locale adibito ad ufficio dovrà essere ubicato nel centro cittadino, valido a tutti gli effetti giuridici e amministrativi, con funzione anche di Info-point sulla raccolta differenziata e centro di servizi, a cui saranno inviate le comunicazioni di servizio, le contestazioni, le diffide e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti tra Comune ed Impresa.

Tale ufficio dovrà essere dotato di posta elettronica certificata e telefono, presidiato, dal lunedì al sabato, esclusi i festivi, dalle ore 8.00 alle 18.00 continuato dotato di telefono, linea internet, e-mail, p.e.c. per la consegna di attrezzature per la raccolta, materiali e opuscoli informativi.

L'Info-point deve garantire un'apertura al pubblico tutti i giorni feriali dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,00 tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

In particolare l'ufficio dovrà:

- gestire le richieste di informazioni provenienti dai cittadini;
- ricevere le prenotazioni dei servizi individuali (raccolta ingombranti, ecc.) da parte dell'utenza.
- distribuire il materiale promozionale e informativo per gli utenti.

Inoltre, la ditta Appaltatrice dovrà fornire gratuitamente un'APP da cui poter usufruire dei servizi forniti (prenotazioni per ritiro ingombranti, ecc.)

Al momento della stipula del contratto, l'Impresa dovrà dichiarare il proprio domicilio a tutti gli effetti del contratto stesso nel caso sia diverso da quello della sede legale. L'Impresa dovrà inoltre comunicare l'ubicazione della propria sede operativa ed i relativi recapiti (telefono, fax, email, PEC).

Gli oneri per l'acquisizione o locazione della sede operativa, nonché per la sua gestione e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria (inclusi i costi di tutte le utenze), sono a carico dell'Impresa, così come gli oneri derivanti dall'uso dei locali ufficio, le spese per l'ordinaria e la straordinaria manutenzione degli stessi.

## **Articolo 19 RESPONSABILE TECNICO DELL'IMPRESA**

L'Impresa, nella gestione del servizio, individuerà un Responsabile Tecnico tra il proprio personale dipendente che abbia conseguito almeno il diploma di scuola media superiore e abbia almeno 2 anni di esperienza maturati nella specifica attività dell'Impresa. Prima della sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto o della stipulazione del contratto, l'Impresa dovrà indicare il nominativo del Responsabile Tecnico designato e presentare idonea documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti minimi sopra indicati da parte dello stesso. Il Responsabile Tecnico dell'Impresa per l'appalto in oggetto ha il compito di:

- intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del servizio, svolgendo il ruolo di diretto interlocutore con la Stazione Appaltante per tutto quanto concerne la gestione tecnica ed operativa del servizio in appalto;
- coordinare, gestire e controllare il personale dell'Impresa, con spirito di fattiva e leale collaborazione nei confronti della Stazione Appaltante.

Tale Responsabile, in particolare, deve:

- garantire la propria reperibilità dalle ore 6.00 alle ore 19.00, dal lunedì al sabato, esclusi i giorni festivi, mediante l'utilizzo di strumentazione idonea, la cui fornitura ed i costi di utilizzo sono a carico dell'Impresa. In caso di malattie o ferie, il Responsabile Tecnico dovrà essere sostituito da altro addetto formalmente delegato dall'Impresa, previa tempestiva comunicazione al R.P.;
- rendersi disponibile per l'effettuazione di sopralluoghi congiunti con il R.P. presso utenze particolarmente problematiche dal punto di vista della gestione dei rifiuti e per la risoluzione di problematiche varie riscontrate sul territorio;
- deve presentarsi, su richiesta del R.P., presso il Servizio Ambiente del Comune per il ritiro di eventuali "ordini di servizio" e per relazionare sull'andamento dei servizi;
- comunicare al R.P. mensilmente, il primo giorno mensile di lavoro, entro le ore 8.00, la lista completa degli operatori con l'indicazione del servizio svolto dagli stessi. Qualsiasi variazione al prospetto mensile dovrà essere comunicata entro la giornata lavorativa dal suo verificarsi;
- gestire, in modo continuativo, la sicurezza del personale dipendente dall'Impresa e coordinare, dal punto di vista operativo e della sicurezza, le eventuali imprese subappaltatrici, per rendere compatibili e coerenti le attività svolte dalle stesse nell'ambito del presente C.S.A. e per coordinare i piani e le misure per la sicurezza adottati ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., in conformità ai Documenti di Valutazione dei Rischi, redatti da ciascuna impresa;
- disporre e controllare l'adozione e la corretta applicazione delle norme antinfortunistiche e delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, l'impiego delle cautele imposte da leggi e regolamenti per la tutela dell'integrità fisica del personale addetto al servizio (relativamente all'impresa propria e a quelle subappaltatrici) e dei terzi e per la tutela dei beni pubblici e privati;
- stabilire e far rispettare le direttive relative alle procedure di sicurezza e ambientali che devono essere osservate nella gestione di materiali infiammabili, tossico-nocivi o pericolosi;
- assicurarsi che per l'esecuzione del servizio sia scelto personale capace ed idoneo, istruito preventivamente sul servizio da svolgere e sulle modalità operative dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei dispositivi individuali di protezione (DPI) previsti;
- assicurarsi che tutti i macchinari, i mezzi e le attrezzature dell'Impresa siano mantenuti in ogni momento, a cura della stessa, in perfetto stato di efficienza.

L'Impresa dovrà indicare, all'interno del "Progetto Tecnico – Operativo", le modalità di esecuzione del

controllo dei servizi appaltati sia da parte del proprio Responsabile Tecnico che di eventuali altre figure professionali dalla stessa individuate.

L'Amministrazione è in diritto di adottare provvedimenti quando l'Appaltatore si rende colpevole di frode e di grave negligenza o contravvenga agli obblighi convenuti. In tal caso, stabilita la giusta causa, l'Amministrazione si riserva il diritto di sospendere immediatamente ogni pagamento in corso sino a definizione della controversia.

## **Articolo 20**

### **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – VIGILANZA E CONTROLLI**

Ai fini del presente Capitolato la vigilanza ed il controllo sui servizi in gestione competono all'Amministrazione Comunale per tutto il periodo di affidamento, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o regolamento in materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, di igiene e sanità, di polizia urbana, di circolazione e traffico, di igiene urbana.

La Stazione Appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'Impresa attraverso il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.). Poiché le prestazioni oggetto del contratto superano l'importo di Euro 500.000,00, durante l'esecuzione del servizio, il RUP si avvarrà del Direttore dell'esecuzione del contratto, il quale dovendo essere un soggetto diverso dal RUP, è individuato nella figura del Responsabile del Settore competente o in altra figura, con idonee competenze, individuata anche all'esterno dell'Ente. Al Responsabile del Settore sono assegnati il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto; inoltre assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'Impresa, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

Il R.P. ed il Responsabile del Settore per tutto il periodo di affidamento in appalto, effettueranno la vigilanza ed i controlli con la più ampia facoltà e coi modi ritenuti più idonei. Tali soggetti potranno, conseguentemente, disporre in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso e a loro discrezione e giudizio, l'ispezione degli automezzi, dei luoghi di svolgimento dei servizi, delle attrezzature e delle documentazioni relative al registro di carico e scarico, formulari, documenti di trasporto, SISTRI e su quanto altro fa parte dell'organizzazione dei servizi, comprese le registrazioni delle presenze in servizio del personale ed altra documentazione presente negli uffici dell'Impresa attinente l'appalto, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente C.S.A. nonché di tutte quelle altre norme conseguenti a leggi e regolamenti vigenti in materia.

Per una funzionalità del controllo, l'Impresa è obbligata a fornire al RUP ed al Direttore dell'esecuzione del contratto tutta la collaborazione necessaria, consentendo in ogni momento il libero accesso al cantiere, ai locali e uffici, al magazzino, all'autorimessa, ecc., disponendo inoltre affinché il personale addetto ai servizi fornisca tutti i chiarimenti eventualmente necessari e la documentazione relativa; l'U.T. potrà, caso per caso, chiedere l'intervento specialistico al personale appartenente al personale della A.S.P. competente.

Fatte salve le competenze in materia della locale Capitaneria di Porto, della A.S.L. e di altri Enti Civili e Militari, il R.P. ed il Responsabile del Settore, per il controllo e la vigilanza sui servizi oggetto di appalto, potranno essere coadiuvati:

- dalla Polizia Locale e da altri uffici della Stazione Appaltante;
- da altro personale appositamente incaricato, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, anche non dipendente, il cui elenco verrà trasmesso all'Impresa e mantenuto aggiornato dal R.P.

L'Impresa è tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni che il R.P. ed il Responsabile del Settore potranno emanare, anche a seguito dei controlli effettuati, nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto. In via ordinaria, tutti gli ordini e le disposizioni provenienti dalla Stazione Appaltante, verranno trasmessi all'Impresa in forma scritta. Tuttavia, in caso di urgenza, il R.P. ed il Responsabile del Settore potranno dare disposizioni anche verbali per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto, entro il terzo giorno naturale e consecutivo successivo alla comunicazione verbale.

La Stazione Appaltante si riserva la più ampia facoltà di svolgere indagini e, ove occorra, di provvedere ad applicare sanzioni, in qualsiasi momento, anche successivamente all'esecuzione delle prestazioni, per le inadempienze contestate all'Impresa.

Per inadempienze o mancanze connesse con il Capitolato, rilevate da accertamenti effettuati con apposito verbale, al gestore del servizio sarà inflitta (al di fuori dei casi di accertata forza maggiore), per qualsivoglia inadempienza, parziale o totale, di uno dei servizi, una penale per come previsto nel successivo articolo 27 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, fermo restando l'obbligo per il gestore del servizio stesso della rimozione immediata, ed in ogni caso entro le 24 ore successive, dell'inadempienza contestata.

Le infrazioni, rilevate dal personale di sorveglianza o dai funzionari in Servizio all'Amministrazione comunale, saranno notificate in forma scritta al gestore del servizio. Il gestore del servizio potrà entro cinque giorni dalla ricevuta notifica presentare le proprie controdeduzioni per iscritto. Trascorso tale termine, il Dirigente del Servizio giudicherà inappellabilmente la sua decisione che sarà comunicata per iscritto al gestore del servizio. La penale applicata sarà trattenuta sulla liquidazione del corrispettivo mensile. L'azione di controllo e vigilanza da parte dell'Amministrazione comunale non implicherà per la stessa alcuna responsabilità per quanto

L'Impresa dovrà comunque sempre fare riferimento al R.P. per qualsiasi necessità connessa allo svolgimento del servizio appaltato.

L'Appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente al Servizio Ambiente del Comune tutte quelle circostanze ed evenienze che, rilevate nell'espletamento delle operazioni oggetto dell'Appalto, possano impedirne il loro corretto svolgimento.

È fatto altresì obbligo di denunciare immediatamente al Comando locale di Polizia Urbana e al medesimo Servizio Ambiente qualsiasi irregolarità riscontrata, coadiuvando l'opera degli agenti di Polizia Municipale e fornendo le indicazioni di cui disporre per l'individuazione del contravventore.

Ogni responsabilità in ordine all'espletamento dei servizi oggetto d'appalto e a quanto connesso ad esso, farà sempre ed esclusivamente carico all'aggiudicatario.

Il persistere di inadempimenti o negligenze da parte dell'impresa comporterà la sospensione dei pagamenti nonché la rifusione di eventuali danni.

#### **Articolo 21 ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA**

Tutti gli oneri ed i costi inerenti direttamente ed indirettamente lo svolgimento delle attività sono a totale carico dell'Appaltatore, il quale è tenuto al pagamento di tutte le imposte e tasse generali e speciali senza diritto di rivalsa, che colpiscono o potranno colpire in qualsiasi momento l'Impresa per l'esercizio di tutti i servizi previsti nel presente C.S.A. e nei restanti documenti di gara;

Sono inoltre compresi gli oneri derivanti dalla posa in opera e rimozione di segnaletica di sicurezza occorrente per l'esecuzione del servizio di manutenzione del verde pubblico, carichi, trasporti, scarichi, correzione fisica e chimica dei terreni, riporti, pulizie ecc. e quanto occorre per dare il servizio compiuto a perfetta regola d'arte.

L'Appaltatore è il solo ed unico responsabile delle spese e degli impegni riguardanti:

- a. l'organizzazione del servizio;
- b. la gestione del servizio;
- c. ogni spesa per le prestazioni, attrezzature, spese accessorie di ogni specie, assicurazioni obbligatorie, indennità, spese generali e utili, oneri di trasporto, con mezzi abilitati, del personale operaio, intendendosi compensati anche tutti gli oneri dell'impresa per il trasporto degli operai ed i tempi di trasporto degli stessi al proprio cantiere;
- d. ogni spesa per dare macchinari e mezzi di lavoro a piè d'opera, pronti all'uso con gli accessori e quanto occorre al loro regolare funzionamento ed alla loro manutenzione (lubrificanti, combustibili, carburanti, pezzi di ricambio, ecc.) nonché l'opera di meccanici e conducenti necessari al loro funzionamento.

#### **Articolo 22 ADEMPIMENTI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

Oltre agli oneri risultanti dagli articoli del presente C.S.A., l'Appaltatore assume su di sé tutti gli adempimenti organizzativi necessari alla realizzazione dei servizi oggetto del presente appalto.

La Ditta Appaltatrice dovrà comunque ed in qualsiasi condizione, senza impedimenti di sorta ed eccezione alcuna, garantire l'esecuzione del servizio e delle prestazioni ad essa affidati e si impegna ad eseguire i servizi con propria organizzazione di mezzi e personale e con gestione a proprio rischio secondo i termini e le condizioni previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

- a) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese europeo di residenza, e secondo quanto previsto dalla L 266/2002 e dal D. Lgs. 276/2003, in merito all'introduzione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- b) operare in stretta collaborazione con i competenti servizi comunali, che avranno compiti di supervisione e di controllo sulla programmazione;
- c) avvertire tempestivamente, l'Ufficio competente, quando venga a conoscenza di inconvenienti che impediscano lo svolgimento del servizio, anche se ad esso imputabili;
- d) segnalare tempestivamente agli organi tecnici comunali eventuali esigenze di intervento straordinario, guasti e necessità di riparazione ad impianti, attrezzature, ecc. presenti nelle aree affidate in gestione, ferma restando la disponibilità a far fronte ad eventuali interventi in quanto attinenti alla minuta manutenzione;
- e) sarà cura dell'Impresa produrre, prima della consegna dei servizi, un elenco dell'organico aziendale in cui siano evidenziati, oltre ai nominativi dei titolari dell'Impresa:
  - il domicilio dell'Impresa completo di recapito telefonico, mail, pec;
  - il nominativo del Responsabile Tecnico dell'Impresa completo di recapito telefonico;
  - i nominativi dei dipendenti dell'Impresa da impiegarsi nei servizi compresi nel presente appalto;
  - elenco dei mezzi da impiegarsi nei servizi compresi nel presente appalto, indicando distintamente il tipo, la targa, la data di immatricolazione, il numero di contrassegno, la tara (in funzione delle condizioni di impiego), la portata massima, l'autorizzazione ad operare per lo specifico servizio;
- f) L'Impresa dovrà comunicare al R.P., entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive variazioni rispetto alle informazioni fornite.
- g) In particolare l'Impresa dovrà comunicare tempestivamente, per i periodi temporanei di assenza del Responsabile Tecnico dell'Impresa (ferie, malattia), il nominativo ed il recapito telefonico del relativo sostituto;
- h) a consegnare al Comune, dandone comunicazione alla Polizia Locale, tutti gli oggetti di valore rinvenuti dal proprio personale durante l'espletamento del servizio per la consegna al legittimo proprietario;
- i) a mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dalla Stazione Appaltante per lo svolgimento dei servizi e su tutti i dati relativi ai servizi che sono di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante stesso. L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie, relativi ai luoghi in cui si svolgeranno i servizi, salvo esplicito benessere del Comune. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori;

L'Appaltatore, inoltre, assumerà obblighi e oneri di seguito elencati.

- j) L'Appaltatore in ogni caso si intenderà espressamente obbligato a tenere comunque sollevato ed indenne il Comune di Cassano All'Ionio da ogni qualsivoglia danno diretto ed indiretto che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto del contratto, sollevando lo stesso Comune ed i suoi obbligati da ogni azione sia giudiziale che stragiudiziale da chicchessia instaurata.
- k) L'Appaltatore risponderà interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati nell'espletamento dei servizi, nonché dei conseguenti eventuali danni a persone o cose per l'intera durata dell'appalto, sollevando il Comune di Cassano All'Ionio da ogni onere e responsabilità al riguardo.
- l) L'Appaltatore, oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, avrà l'obbligo di far osservare al proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi regionali, nazionali o comunitarie, in vigore od emanati durante il periodo di appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento ai regolamenti di igiene urbana.
- m) La responsabilità dell'Appaltatore, ad esclusione della fase di conferimento dei rifiuti al servizio pubblico di raccolta da parte dell'utenza, opera in ogni fase del servizio e, nella fattispecie, durante la raccolta, il trasporto ed il conferimento all'impianto terminale sino ad ottenimento o di copia del

formulario di accettazione del materiale conferito da parte dell'impianto, o al possesso di analogo documento comprovante l'avvenuto scarico purché conforme alle specifiche autorizzative dell'impianto stesso.

- n) L'Appaltatore è responsabile di qualsiasi danno o molestia a cose e/o persone che dovesse verificarsi durante ed in conseguenza al servizio da espletare e ad ogni attività collegata nonché di danni causati da sversamenti e/o perdite di materiali durante il trasporto effettuato con mezzi impiegati nello svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto; l'Appaltatore ha l'obbligo di segnalare al Comune qualsiasi danneggiamento e/o deterioramento delle attrezzature per l'igiene urbana presenti sulla sede stradale e nelle aree interessate dal servizio.
- o) L'Appaltatore è tenuto ad adottare, nell'esecuzione di tutti gli interventi, i procedimenti e le cautele previste dalle norme sulla protezione ambientale in vigore e necessarie a garantire il rispetto dell'ambiente, delle comunità ed in generale di tutti i portatori di interesse legati al servizio a cui si riferisce l'appalto;

L'Appaltatore dalla sottoscrizione del contratto è tenuto:

- *ad elaborare e consegnare al Comune, nel termine di **30 giorni**, naturali e consecutivi, il Progetto Tecnico - Operativo, corredato, per ogni singolo servizio, di cronoprogramma attuativo, che abbia già recepito le eventuali proposte migliorative formulate in sede di offerta.*
- *ad assicurare una gestione del ciclo dei rifiuti che rispetti, comunque, l'attuale livello di efficienza dei servizi di igiene urbana e che non causi pregiudizio alcuno al decoro urbano ed all'igiene pubblica.*
- *a garantire, per ciascun anno contrattuale di riferimento, il raggiungimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata per come stabiliti dall'amministrazione comunale nel successivo art. 43 del presente capitolato.*

Al termine del contratto l'Impresa dovrà:

- consegnare ogni proprietà ed ogni attrezzatura comunale concessa in uso dalla Stazione Appaltante o gestita in virtù del presente appalto, indipendentemente dall'esistenza di eventuali suoi crediti e senza poter vantare diritto di ritenzione. In caso di mancata consegna la Stazione Appaltante potrà rivalersi nei confronti dell'Impresa, avvalendosi della cauzione definitiva;
- provvedere al ritiro di tutti i contenitori dalla stessa posizionati presso il CCRD comunale e al trasporto presso gli impianti finali di tutti i rifiuti ivi presenti.

Le attività rese ai sensi del presente articolo rientrano ad ogni effetto nel canone d'appalto, essendosene tenuto giusto conto nella formazione dell'offerta.

Nel caso di rifiuto o di parziale adempimento a quanto richiesto, il gestore del servizio sarà soggetto alle sanzioni, previste dal presente Capitolato nonché da disposizioni di legge, pur permanendo il diritto dello stesso di produrre documentazione giustificativa da inoltrare all'Amministrazione comunale entro e non oltre il termine tassativo fissato

Al fine di assicurare la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità e alla trasparenza e ai fini della prevenzione di possibili infiltrazioni mafiose nelle procedure di affidamento, l'Appaltatore è vincolato a:

- a. attuare e rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza, salute e ambiente e munire gli addetti all'esecuzione dei servizi di tessera di riconoscimento secondo le previsioni di cui all'art. 5 della Legge 136/2010; qualora la Stazione Appaltante riscontri, sia da parte dell'Appaltatore che dalle eventuali imprese sub-appaltatrici, gravi violazioni in relazione a tali obblighi procederà alla risoluzione del contratto e all'esclusione dalla procedura dell'impresa che ha commesso le precitate violazioni;
- b. citare nei sub contratti gli obblighi derivanti dall'applicazione del Patto di integrità di cui all'art. 24 del presente CSA;
- c. fornire alla Stazione Appaltante i propri dati e quelli relativi alle società e alle imprese subcontraenti e terze subcontraenti interessate, a qualunque titolo, all'esecuzione dei servizi dell'appalto in oggetto e finalizzati alle verifiche antimafia;
- d. informare la Stazione Appaltante ogni qualvolta si verificano variazioni societarie delle imprese coinvolte a qualsiasi titolo nell'esecuzione dei servizi dell'appalto in oggetto;
- e. stabilire con apposite clausole da inserire nei sub contratti che questi sono sottoposti a condizione risolutiva ove le verifiche antimafia abbiano dato esito negativo;

f. provvedere alle denunce di cui al comma 2 del successivo art. 24 rubricato "Patto di integrità".  
La mancata comunicazione dei dati e delle modifiche di cui alle lettere c) e d) è condizione risolutiva del contratto o sub contratto. Nel caso la mancata comunicazione dipende da fatti del sub contraente la clausola di risoluzione opera solo per il relativo sub contratto.

### **Articolo 23 RESPONSABILITÀ ED ACCERTAMENTO DANNI**

I servizi dovranno essere eseguiti secondo le prescrizioni tecniche di cui al presente C.S.A. ed al "Progetto Tecnico – Operativo", presentato in sede di gara ed approvato dalla Stazione Appaltante, nonché secondo le direttive ed il controllo del R.P. e del Responsabile del Settore. Nell'esecuzione dei servizi l'Impresa dovrà aver cura di attuare tutte le cautele, i provvedimenti e gli accorgimenti tecnici e organizzativi, atti a:

- garantire la vita e l'incolumità dei lavoratori e delle persone in genere che siano comunque addette ai servizi o che vi intervengano direttamente o indirettamente per conto della Stazione Appaltante, comprese le persone da questo preposte a rilievi, misurazioni, assistenza, sorveglianza e controllo;
- evitare danni a beni pubblici e privati;
- salvaguardare la flora, la fauna, l'ambiente ed il paesaggio;
- osservare le disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di tutte le norme in vigore in materia antinfortunistica. Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Impresa.

L'Impresa è sempre responsabile, senza riserve ed eccezioni, sia verso la Stazione Appaltante che verso i terzi, di qualunque danno arrecato alla proprietà, all'ambiente ed alle persone, in dipendenza dell'esecuzione dei servizi ed è alla pari responsabile dei sinistri e dei danni, anche se fortuiti, che potrebbero accadere agli addetti al servizio, alle persone, agli animali, alle cose o all'ambiente, sollevando pertanto la Stazione Appaltante, nonché i propri dipendenti, da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi; essa è pure responsabile dell'operato e del contegno dei propri dipendenti e degli eventuali danni che dal proprio personale o dai mezzi impiegati potessero derivare alla Stazione appaltante o a terzi. Qualora nell'esecuzione delle prestazioni avvengono sinistri alle persone, o danni alle proprietà, il Responsabile dell'Impresa compilerà apposita relazione da trasmettere senza indugio al R.P., indicando il fatto e le presumibili cause, adottando gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre per la Stazione Appaltante le conseguenze dannose.

I danni causati da forza maggiore devono essere denunciati immediatamente, ed in nessun caso, sotto la pena di decadenza, oltre i cinque giorni da quello dell'avvenimento.

Nessun compenso è dovuto quanto a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

In caso di danni procurati dal personale e dai mezzi di trasporto e di lavoro dell'Impresa al patrimonio comunale (rotture recinzioni, cancelli, vetrate, pilastri, zoccolature, cordoli, marciapiedi, chiusini, idranti, pavimentazioni, impianti in genere, ecc.):

- il R.P. ne darà tempestiva informazione all'Impresa, la quale potrà richiedere l'effettuazione, entro il giorno lavorativo successivo, di un sopralluogo congiunto alla presenza del proprio Responsabile Tecnico;
- il ripristino dello stato dei luoghi dovrà avvenire entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi, a carico e spese dell'Impresa, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa. Nel caso in cui la stessa non provveda nel termine indicato, il R.P. farà eseguire d'ufficio gli interventi i cui costi verranno detratti dal credito dell'Impresa, eventualmente ricorrendo all'uso della cauzione definitiva. In alternativa l'Impresa potrà coprire tali spese avvalendosi di propria polizza assicurativa, dandone comunicazione scritta al R.P. entro il termine sopra specificato.

Pertanto l'Appaltatore sarà tenuto:

- ad adempiere gli obblighi assicurativi – previdenziali e assistenziali verso gli enti previdenziali (INAIL, INPS, o altre casse di previdenza di settore);
- a stipulare, con primaria Compagnia di assicurazione, a proprie spese, per tutta la durata dell'appalto, una polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei servizi che deve prevedere la copertura dei danni:

- verso terzi: dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese, rivalutazione monetaria) per i quali l'Appaltatore fosse chiamato a rispondere civilmente da terzi. La copertura assicurativa dovrà essere riferita ai danni causati nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse

addette o non agli interventi), cose, animali ed estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto.

- verso la stazione appaltante: dovrà prevedere il risarcimento dei danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti, opere ed attrezzature, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione degli interventi. La polizza dovrà prevedere i danni alle cose in consegna e custodia all'Appaltatore a qualsiasi titolo o destinazione compresi quelli conseguenti a incendio e furto.
- verso prestatori di lavoro: dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese, rivalutazione monetaria) per gli infortuni subiti dal personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto ed essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto.
- per inquinamento: dovrà prevedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi, spese, rivalutazione monetaria), per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto. Per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti alla contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura. La copertura assicurativa dovrà essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto.

Con i seguenti massimali:

RCT: massimale unico non inferiore ad € 10.000.000,00 (diecimilioni/00) per sinistro,

RCO: massimale non inferiore ad € 10.000.000,00 (diecimilioni/00) per sinistro con il limite di € 1.500.000,00 (unmilione/00) per persona.

Prima della sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto o della stipulazione del contratto, pena la non aggiudicazione o risoluzione, l'Impresa dovrà presentare copia di propria idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e verso i propri dipendenti, per tutti i rischi, compresi quelli ambientali, derivanti dall'attività di gestione del servizio.

La polizza RCT/O dovrà contenere obbligatoriamente l'espressa rinuncia alla rivalsa nei confronti del committente. In nessun caso la compagnia assicuratrice dell'Appaltatore potrà rivalersi sulla Stazione Appaltante. Dovranno essere consegnate al R.P. anche le copie delle quietanze di rinnovo ad ogni scadenza anniversaria. Nel novero dei terzi dovranno essere indicati anche la Stazione Appaltante ed i suoi dipendenti.

È fatto obbligo all'Impresa di provvedere alle normali assicurazioni per automezzi per un massimale unico di almeno Euro 6.000.000,00 per ciascun mezzo. In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del CC), l'impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato. In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziato, dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate. In caso di Consorzio tra cooperative di produzione e lavoro e di Consorzio tra imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle imprese consorziate. In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'Impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, per fatto e colpa dell'Impresa. Sanzioni eventuali cui la Stazione Appaltante dovesse essere costretto, per fatti e/o atti riconducibili allo svolgimento dei servizi, sia riguardo agli aspetti burocratico/amministrativi, sia riguardo a quelli esecutivi di competenza dell'Impresa, danno diritto di rivalsa nei confronti della stessa. In tal caso la Stazione Appaltante informerà l'Impresa dell'atto contestativo e dell'eventuale sanzione affinché la stessa possa intervenire, avendovi interesse, presso gli organi contestanti e/o sanzionanti nella fase procedimentale. Il diritto di rivalsa si attualizza con il pagamento della sanzione da parte del e può essere fatto valere con la cauzione definitiva, salvo che l'Impresa, dietro esplicita richiesta della Stazione Appaltante, provveda direttamente al pagamento della sanzione stessa.

## Articolo 24

## PERSONALE E NORME DI SICUREZZA

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'impresa dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente, capace e fisicamente idoneo a garantire la regolare esecuzione delle attività previste. Il numero delle unità lavorative dovrà essere tale da garantire il servizio oggetto dell'appalto.

L'impresa deve disporre di personale con le competenze tecniche necessarie a realizzare correttamente il servizio, riducendone gli impatti ambientali. In particolare, il personale dedicato alla realizzazione del servizio, in relazione agli specifici ruoli, deve essere specificatamente formato in merito a:

- normativa pertinente;
- elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e l'ambiente;
- corrette modalità d'uso dei dispositivi individuali di protezione individuale;
- modalità di conservazione dei documenti;
- metodi di acquisizione e gestione dati;
- conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti.

L'Impresa deve trasmettere al Comune, al momento dell'avvio dei servizi:

- l'elenco nominativo del personale che intende utilizzare nel servizio, specificando la relativa qualifica d'inquadramento e la mansione da svolgere. In particolare dovrà essere indicato il nominativo del responsabile tecnico dell'Impresa.

Per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto, fermo restando l'obbligo di assumere il personale addetto per i servizi oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 4 del CCNL FISE-ASSOAMBIENTE, il gestore del servizio dovrà comunque garantire a sua cura e spese il corretto e continuo svolgimento del servizio assumendo e mantenendo in forza altro personale, ove necessario.

- il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi ed il Rappresentante dei Lavoratori.
- dovrà comunicare al R.P., entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive variazioni rispetto alle informazioni fornite;

L'impresa aggiudicataria dovrà osservare le disposizioni del Contratto Nazionale di Lavoro FISE-ASSOAMBIENTE per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di igiene ambientale e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi.

L'impresa è obbligata:

- a) a sottoporre il proprio personale dipendente a tutte le profilassi, cure e visite mediche preventive previste dalla legge prima di essere avviato al servizio;
- b) ad osservare e far osservare le norme derivanti dalle vigenti leggi relative alla prevenzione di infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, la tubercolosi ed altre malattie professionali, ed ogni altra disposizione in vigore per la tutela dei lavoratori. L'Impresa deve provvedere all'osservanza delle norme sopra citate, anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, fermo restando le responsabilità civili e penali dei subappaltatori stessi. Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato dal Stazione Appaltante, non esime l'Impresa dalla suddetta responsabilità;
- c) ad organizzare i propri dipendenti e a fornire loro un'adeguata formazione ed informazione nel pieno rispetto della normativa sulla sicurezza del lavoro. Per tutto quello che riguarda la materia di prescrizioni minime di sicurezza e di salute da osservare, si rimanda a quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e nelle altre normative di settore. La Stazione Appaltante si riserva di richiedere all'Impresa misure di sicurezza integrative rispetto a quelle che, per legge, la stessa è tenuta ad adottare, per salvaguardare l'incolumità delle persone e l'igiene ambientale;
- d) a dotare il personale di attrezzature antinfortunistiche rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa di riferimento e a verificarne il corretto utilizzo;
- e) a mantenere la dotazione regolamentare di pronto soccorso su ogni mezzo ed in ogni propria sede;
- f) a garantire l'immediato ricovero al più vicino ospedale del personale infortunato o colpito da malore;
- g) a segnalare al R.P., tempestivamente e comunque entro il primo giorno lavorativo successivo, il verificarsi di:
  - infortuni occorsi ai propri dipendenti;

- incidenti con impatto sull'ambiente o sulla sicurezza;
- avvenuti durante lo svolgimento dei servizi;

- h) a predisporre e depositare prima della consegna dei servizi, ai sensi dell'art. 89, comma 1, lett. h) del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., il Piano Operativo di Sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei servizi, che dovrà essere integrato, in caso di osservazioni formulate dalla Stazione Appaltante, a seguito di sua valutazione.
- i) ad osservare e far osservare ai propri dipendenti, oltre alle norme specificate nel presente capitolato d'appalto tutte le disposizioni di cui alle leggi e ai regolamenti in vigore, comprese le norme regolamentari o le ordinanze municipali specie quelle riguardanti l'igiene e comunque aventi rapporto con i servizi d'appalto. Nei casi di infrazione il gestore del servizio è, comunque, sempre responsabile dell'operato dei propri dipendenti.

Sono a carico dell'Impresa tutti gli oneri previsti per l'elaborazione, stesura, modifica, aggiornamento del POS nonché gli oneri per l'attuazione di tutte le misure necessarie previste dal citato Piano e dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., con particolare riferimento a: dispositivi di protezione individuale, attrezzature, movimentazione di carichi, segnaletica, ecc.. Sono a carico dell'Impresa tutte le incombenze relative alle segnalazioni diurne e notturne rese obbligatorie dalle vigenti disposizioni in materia di circolazione stradale, in particolare l'adozione degli accorgimenti necessari a garantire la sicurezza e la fluidità del traffico, nonché l'incolumità dei pedoni. L'Impresa è, inoltre, tenuta ad istruire opportunamente il personale impiegato nello svolgimento dei servizi, in modo che sia garantito il rispetto di tutte le prescrizioni del Codice della strada, al fine di evitare ogni possibile sinistro.

Il personale in servizio dovrà:

- 1) essere fornito, a cura e spese dell'Impresa, di divisa completa di cartellino di identificazione personale corredata di foto, da indossare sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro e delle autorizzazioni di legge necessarie alla conduzione dei mezzi ad esso assegnati. La divisa del personale deve essere unica, con colore identico per tutti gli operatori e rispondente alle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica ed alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite dalla normativa tecnica di riferimento vigente. In relazione alle condizioni meteorologiche, l'Impresa dovrà provvedere alla dotazione per il personale di indumenti intesi sia a riparare lo stesso dalle avversità atmosferiche, sia a garantire il regolare espletamento dei servizi;
- 2) mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e uniformarsi alle disposizioni impartite dal presente Capitolato d'appalto ed emanate dalla Stazione Appaltante in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dall'Impresa stessa, rispettando le norme antinfortunistiche e mantenendosi inoltre educato e rispettoso. Ove ciò non fosse, il R.P. ne informerà l'Impresa, la quale dovrà procedere secondo quanto previsto nel CCNL FISE – ASSOAMBIENTE. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del personale palesemente inadeguato allo svolgimento dei compiti assegnati, o autore di gravi comportamenti lesivi per la Stazione Appaltante stesso;

La Stazione Appaltante è estraneo ad ogni controversia che dovesse insorgere tra:

- l'Impresa ed il proprio personale impiegato nei servizi;
- l'Impresa ed il gestore uscente;

anche nel caso di mancata applicazione dei C.C.N.L. nei confronti del personale addetto dell'impresa, fatti salvi obblighi e facoltà previste in materia dalla legge.

Salvo che per cause di forza maggiore, a partire dal dodicesimo mese precedente alla scadenza del contratto, non saranno ammesse variazioni nell'organico dell'Impresa in servizio.

## **Articolo 25 INTESA PER LA LEGALITÀ'**

Al presente appalto si applicano le disposizioni dell'**INTESA PER LA LEGALITÀ'** ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, approvato con Deliberazione della Commissione straordinaria e sottoscritto in data 13 giugno 2019 dal Comune di Cassano All'Ionio e la Prefettura – U.T.G. di Cosenza, che si intende qui integralmente richiamato.

Il suddetto Protocollo è allegato alla documentazione di gara ed è altresì disponibile nella sezione "Amministrazione trasparente" "Provvedimenti" "Atti di indirizzo e Protocollo d'Intesa" all'indirizzo: <http://trasparenzacassanoalloionio.asmenet.it> .

Per la partecipazione alla presente gara i concorrenti devono espressamente impegnarsi al rispetto delle clausole contenute nel citato Protocollo, rendendo la specifica dichiarazione di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto il 13 giugno dalla Prefettura – U.T.G di Cosenza e il Comune di Cassano All'Ionio, così come indicato nel modulo " Dichiarazione accettazione clausole dell'Intesa per la legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici".)

**L'INTESA PER LA LEGALITA' deve essere obbligatoriamente sottoscritta, pena l'esclusione dalla gara, in calce e in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della Impresa partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta.**

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel predetto patto sarà causa di esclusione dalla gara, di revoca dell'aggiudicazione e di risoluzione del contratto. Di dette iniziative assunte sarà data informazione alla Prefettura.

## **ARTICOLO 26 OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ' DEI FLUSSI FINANZIARI**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, Legge n.136/2010, tutti i movimenti finanziari connessi all'esecuzione dell'appalto devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni., i quali devono riportare il codice identificativo della gara (CIG). Il mancato rispetto di tale obbligo costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore si impegna ad inserire, a pena di nullità assoluta, negli eventuali contratti di subappalto o subcontratti un'apposita clausola con la quale le parti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge, nonché apposita clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui vi sia inadempimento agli obblighi di tracciabilità sopra citati. L'Appaltatore si impegna ad informare la Stazione Appaltante e la Prefettura competente per territorio dell'intervenuta risoluzione del contratto di subappalto o del subcontratto.

A tal fine, le parti, con la stipulazione del contratto di appalto, assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disciplinati dalla l. 136/2010.

Ogni eventuale inottemperanza a quanto sopra previsto, costituisce clausola risolutiva espressa del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 8, l. 136/2010, ferma restando la facoltà della Stazione Appaltante di esigere il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

## **TITOLO IV VALUTAZIONE DEI SERVIZI - CONTROVERSIE – NORME**

### **Articolo 27 PENALI**

La Stazione Appaltante attraverso personale incaricato ha sempre il diritto di effettuare controlli per verificare la rispondenza del servizio alle norme stabilite in contratto ed alle norme vigenti in materia.

In caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, qualora l'Impresa non abbia ovviato, in un termine congruo stabilito dal R.P. e dal responsabile del settore con apposita comunicazione, trasmessa via fax o PEC, all'infrazione contestata, la stessa è tenuta al pagamento di una penalità dell'importo variabile a seconda della tipologia di servizio e del ritardo nel mancato e/o tardivo adempimento, come di seguito riportato, ferma restando la facoltà del Comune di risoluzione del contratto

ove ne ricorrano i presupposti e di richiesta degli eventuali maggiori danni subiti dal Comune e/o da privati a causa dell'inadempimento e fatte salve le eventuali conseguenze penali:

- 1) mancato avvio di un qualsiasi servizio, per giorno di ritardo: €. 1.000,00;
- 2) mancata effettuazione di un servizio, per giorno saltato: €. 1.000,00;
- 3) mancato rispetto delle frequenze di svolgimento di un servizio, per giorno di ritardo: €. 1.000,00;
- 4) ritardo nelle operazioni di raccolta dei rifiuti da svolgersi, come da C.S.A., entro un particolare orario, per ora di ritardo: €. 200,00;
- 5) mancato spazzamento meccanizzato, per giorno: € 500,00;
- 6) mancato spazzamento di singole strade: per strade: € 200,00;
- 7) anticipazione dello svolgimento del servizio di raccolta del vetro rispetto all'orario stabilito dal presente C.S.A., per inadempienza: €. 200,00;
- 8) mancata raccolta di rifiuti (ad esclusione degli sfalci verdi), per giorno di ritardo, per utenza: €. 100,00;
- 9) mancata pulizia delle aree di stazionamento dei rifiuti a seguito delle operazioni di raccolta, per sito: €. 50,00;
- 10) mancato posizionamento di avviso/adesivo di "rifiuto non conforme", mancata o incompleta comunicazione al Comune di posizionamento dello stesso, per punto di esposizione rifiuti: €. 30,00;
- 11) mancata o irregolare pesatura dei mezzi o dei contenitori presso il CCRD, per singolo trasporto effettuato: €. 300,00;
- 12) mancata fornitura, sostituzione, manutenzione o vuotatura dei contenitori di competenza dell'Impresa presso il CCRD, per giorno di ritardo, per contenitore: €. 200,00;
- 13) mancata apertura del CCRD alle utenze, per ora di servizio non effettuata: €. 150,00;
- 14) mancata realizzazione del 2° CCRD nei tempi previsti: per ogni giorno di ritardo: € 100,00;
- 15) mancata o incompleta pulizia di strade e relative pertinenze o parcheggi, per via o parcheggio: € 250,00;
- 16) mancata presenza di addetto coadiutore della pulizia meccanizzata di strade e parcheggi, per inadempimento: €. 100,00;
- 17) mancata vuotatura di cestini o raccoglitori stradali di pile/farmaci, per cestino o per contenitore, per turno: €. 25,00;
- 18) mancata pulizia o raccolta rifiuti di area mercato o area di svolgimento di sagre e manifestazioni, per area, per giorno di ritardo: €. 500,00;
- 19) mancata pulizia di aree verdi, parchi e giardini pubblici, per area, per turno: €. 300,00;
- 20) mancata rimozione di rifiuti abbandonati, per cumulo, per giorno di ritardo: €. 100,00;
- 21) mancata raccolta di siringhe, per inadempimento, per giorno di ritardo: €. 200,00;
- 22) mancata asportazione dei rifiuti dalle caditoie e canali di scolo, per giorno di ritardo: €. 300,00;
- 23) mancato o incompleto invio dei dati e documenti relativi alla produzione dei rifiuti, per giorno di ritardo: €. 50,00;
- 24) mancata effettuazione di un servizio a richiesta, per giorno di ritardo: €. 250,00;
- 25) mancato aggiornamento dei dati relativi al personale ed ai mezzi impiegati, per giorno di ritardo: €. 50,00;
- 26) assenza di divisa, di DPI e di cartellino di riconoscimento per addetto, per giorno: €. 10,00;
- 27) assenza o non funzionamento di strumentazione idonea alla reperibilità del Responsabile Tecnico dell'Impresa, per giorno: €. 100,00;
- 28) mancato consegna del data base contenente i dati degli utenti con i rispettivi microcip identificativi, per giorno di ritardo dopo la consegna dei contenitori: €. 50,00;
- 29) mancato funzionamento del sistema di monitoraggio dei rifiuti indifferenziati sugli automezzi (antenne, lettori e controller RFID): per giorno e per automezzo: € 50
- 30) utilizzo non autorizzato di mezzi immatricolati prima del 31/12/2013, per mezzo, per giorno: €. 500,00;
- 31) mancata sostituzione/riparazione di mezzi o attrezzature inefficaci e/o inefficienti, per mezzo o attrezzatura, per giorno: €. 300,00;
- 32) mancato rispetto delle tempistiche di realizzazione della Carta dei Servizi, per giorno di ritardo: €. 25,00;
- 33) mancata realizzazione dell'indagine di soddisfazione qualitativa del servizio erogato (questionario customer satisfaction), per indagine: €. 3.000,00;

- 34) mancata pulizia o apertura dei bagni pubblici per giorno: € 100,00;
- 35) mancata apertura dei bagni negli orari stabiliti: € 50 per ogni ora;
- 36) mancata apertura giornaliera Info-Point: € 100,00 per giorno.

Le penali di cui punti dal n. 1 al n. 35 sopra saranno applicate in misura doppia nel caso di recidiva specifica. Per la penalità da applicarsi in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata si rimanda a quanto indicato nello specifico articolo del presente C.S.A.

Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nel precedente elenco o nel presente C.S.A., si applicherà una penale di €. 100,00 per ogni violazione.

A titolo esemplificativo, saranno applicate penali nelle seguenti ipotesi:

- Mancata, incompleta o carente esecuzione delle prestazioni richieste nel singolo contratto, per ogni area in cui verrà riscontrata la mancanza;
- Inosservanza degli interventi e delle modalità operative indicate presente capitolato;
- Mancato coordinamento con le Direzioni Scolastiche per gli interventi da realizzarsi all'interno dei plessi scolastici che comunque non devono essere eseguiti durante lo svolgimento delle attività scolastiche;
- in caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni rispetto ai termini contrattualmente previsti;
- nel caso di interventi di somma urgenza, ferma restando l'applicazione della penale pecuniaria innanzi indicata, la stazione appaltante si riserva, inoltre la facoltà di provvedere agli interventi in questione mediante altra impresa ritenuta idonea in danno all'operatore economico inadempiente.

Sono fatti salvi i casi di forza maggiore, la cui riprova cade in capo all'Appaltatore.

L'applicazione della penale deve essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a mezzo PEC, indicante il termine entro cui ovviare all'infrazione contestata, alla quale l'Impresa ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della stessa. Qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio del Comune ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine sopra indicato, le penali si intenderanno definitivamente da applicare. Il Comune dovrà fornire risposte e/o adottare provvedimenti motivati, entro il successivo termine di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi. In caso di inadempienze che comportino l'osservanza di norme, leggi e regolamenti per cui viene prevista l'irrogazione di sanzioni amministrative specifiche, l'applicazione delle stesse non assorbe l'eventuale applicazione di penali contrattuali che verranno rimosse in modo autonomo e non assorbente. Il Comune procede al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta sul canone del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo di applicazione della penale e/o avvalendosi della cauzione definitiva e, comunque, solo dopo il termine assegnato per le controdeduzioni, anche se non formalizzate. Nel caso di inadempimenti relativi a servizi non resi, il R.P. ed il Responsabile del Settore, fatta salva l'applicazione della relativa penale, provvederanno a trattenere dal canone mensile spettante all'Impresa il relativo compenso ricavabile dalla offerta presentata in sede di gara, dandone preventiva e motivata comunicazione scritta all'Impresa. Tale trattenuta potrà essere applicata anche in caso di servizi non resi per cause di forza maggiore non recuperati, se non diversamente specificato nel presente C.S.A. Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

È facoltà della Stazione Appaltante, dopo la terza contestazione consecutiva, procedere alla risoluzione del contratto.

## **Articolo 28**

### **DIFFIDA AD ADEMPIERE ED ESECUZIONE D'UFFICIO**

Fermo quanto disposto dal precedente articolo, nel caso in cui il servizio venga svolto in maniera imprecisa, non accurata od a regola d'arte, il Responsabile del Settore Ambiente, provvederà ad inviare formale diffida all'Appaltatore ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati entro il termine che verrà fissato caso per caso, precisando in tale comunicazione la gravità degli inadempimenti e l'entità delle sanzioni che si intende applicare.

Qualora la Ditta non proceda ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati ovvero non faccia pervenire alla Stazione Appaltante le proprie controdeduzioni ovvero non risponda alle contestazioni di cui

trattasi nel termine ultimo di sette giorni dal ricevimento della comunicazione del Responsabile del Settore Ambiente, quest'ultima potrà procedere all'esecuzione d'ufficio delle prestazioni non correttamente eseguite, a spese e carico della ditta inadempiente.

L'invio di tre diffide nel corso dell'esecuzione del servizio costituirà titolo per la risoluzione di diritto del contratto.

Verificandosi omissioni, deficienze o abusi nell'ottemperanza degli obblighi contrattuali da parte del personale incaricato dall'Impresa ed ove la stessa, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti e nei tempi indicati, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di rivolgersi ad altra impresa del settore e fare eseguire d'ufficio, a spese dell'Impresa, gli interventi necessari per il regolare adempimento dei servizi, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito dalla Stazione appaltante. Il recupero delle somme spese, maggiorate del 15% a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dalla Stazione Appaltante con rivalsa sui ratei di canone dovuti all'Impresa, a partire dal primo in scadenza e fino alla completa estinzione della pendenza pecuniaria. Tale addebito potrà anche essere riscosso direttamente dalla Stazione Appaltante mediante l'escussione della cauzione definitiva.

### **Articolo 29**

#### **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CAUSE DI DECADENZA – RECESSO**

Le parti convengono che, oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali nonché al caso citato al precedente art. 24 inerente la terza contestazione d'addebito, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 c.c. le seguenti ipotesi:

- a. qualora l'Impresa:
  - senza motivo ritenuto giustificato dal R.P. e dal Responsabile del Settore, non inizi i servizi entro la data stabilita dalla Stazione Appaltante o dal contratto;
  - per sua grave negligenza dia motivo di interruzione dei servizi, per due volte in un anno solare;
  - senza valida giustificazione rifiuti di riprendere i servizi precedentemente sospesi o di apportare ai servizi le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante ai sensi del presente C.S.A.;
  - non rispetti la tempistica prevista dal presente C.S.A. in merito alla sede operativa;
- b. a seguito due contestazioni di ritardi non giustificati in un anno solare;
- c. esecuzione dei servizi in maniera difforme da quanto dichiarato e proposto in sede di gara o, comunque, in contrasto con le previsioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto qualora la gravità e la frequenza delle infrazioni compromettessero il regolare svolgimento dell'appalto stesso;
- d. arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione, per un periodo superiore alle ventiquattro ore, da parte dell'Appaltatore del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto, non dipendente da causa di forza maggiore;
- e. per mancato rispetto degli obblighi concernenti il personale (inquadramento e retribuzione contrattuale, a norma del vigente CCNL applicabile, versamento oneri contributivi, ecc.);
- f. mancato rispetto delle disposizioni di legge circa la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio concesso in appalto;
- g. per gravi violazioni del piano della sicurezza fisica dei lavoratori da parte dell'Impresa;
- h. uso delle attrezzature e dei mezzi in maniera inidonea e comunque tale da non prevenire infortuni e danni;
- i. impiego di personale non sufficiente, o inidoneo, a garantire il livello di efficienza di tutti i servizi, come richiesto dalla Stazione appaltante;
- j. in caso di abituale inadeguatezza e negligenza nell'esecuzione dei servizi, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio o siano tali da determinare rischi igienico – sanitari e/o ambientali o siano tali da arrecare danno al Comune;
- k. per subappalto non autorizzato e/o subappalto del servizio oltre il limite del 30% dell'ammontare dell'appalto;
- l. qualora le penali applicate a norma del presente C.S.A. superino, in un anno solare, il 5% dell'importo contrattuale annuo, computato al netto del ribasso d'asta;
- m. applicazione per tre volte consecutive delle penali applicate;
- n. mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata;

- o. qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato nei confronti della Pubblica amministrazione, ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale per frodi nei riguardi del Comune, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai servizi oggetto dell'appalto;
- p. sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante e/o del Direttore Tecnico dell'Impresa per un reato contro la pubblica amministrazione;
- q. inadempimento, da parte dell'Impresa, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L.136/2010 e ss.mm.ii., accertato dalla Stazione Appaltante;
- r. mancata stipula delle polizze assicurative di legge e di quella obbligatoria RCT/O che deve tenere indenne l'Amministrazione Comunale da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati nell'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato;
- s. violazione dell'obbligo di mallevare e tenere indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi azione, pretesa, richiesta di risarcimento danni;
- t. annullamento, decadenza o sospensione dell'iscrizione all'Albo Nazionale gestori ambientali;
- u. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del codice penale.
- v. mancato rispetto del Patto di Legalità;
- w. cessione totale o parziale del contratto;

La risoluzione del contratto è notificata dalla Stazione Appaltante tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'Impresa che, ricevutala, dovrà astenersi dal compiere qualsiasi ulteriore prestazione. La Stazione Appaltante avrà diritto di rientrare in possesso, all'atto della notifica del provvedimento di risoluzione, delle proprie attrezzature mobili e fisse adibite al servizio e di aggiudicare la gara al concorrente che segue la graduatoria. La risoluzione del contratto per i motivi sopra elencati comporterà l'immediata decadenza dei rapporti contrattuali e l'incameramento della cauzione definitiva. In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che la Stazione Appaltante dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione, e non potrà avanzare diritti di sorta per l'affidamento dei servizi ad altra impresa. Per i casi di grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo si rimanda alle procedure previste dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. La cessazione dell'attività, il fallimento, gli atti di sequestro e pignoramento a carico dell'Impresa o della capogruppo comportano la decadenza del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva. Nel caso di Associazione Temporanea di Imprese, il fallimento di un'impresa facente parte dell'associazione potrà comportare la decadenza del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva. L'Impresa risponderà dei danni derivanti al Comune dalla decadenza del contratto.

Resta salva la facoltà della Stazione Appaltante, ove ricorrano obiettive e comprovate circostanze di interesse pubblico, di recedere in qualsiasi momento dal contratto, anche se è stata iniziata la prestazione dei servizi, salvo il pagamento a favore dell'Impresa:

- delle spese dalla stessa sostenute;
- delle prestazioni eventualmente eseguite, e ritenute regolari, sino al momento dell'effettivo recesso;
- di una somma, che l'Impresa ritiene interamente soddisfattiva a titolo di mancato guadagno e di integrale risarcimento di eventuali danni comunque configurabili, pari al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti calcolato, in analogia a quanto previsto dall'art.109 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Il recesso deve essere comunicato all'Impresa mediante lettera raccomandata ed ha effetto decorsi 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla sua notificazione. Dopo tale termine l'Impresa dovrà astenersi dal compiere qualsiasi ulteriore servizio. I servizi potranno essere portati a termine in economia oppure affidati ad altra azienda, senza che per questo l'Impresa possa avanzare diritti di sorta. Resta esclusa la facoltà dell'Impresa di richiedere il recesso del contratto prima della sua scadenza, se non nei casi previsti dal vigente Codice Civile e dall'art. 302, comma 5, D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii..

## **CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI. CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ**

A seguito di apposita comunicazione dell'Impresa dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il R.P. effettuerà i necessari accertamenti e rilascerà il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni. Tale certificato verrà sottoscritto, in doppio esemplare, dal R.P. e dall'Impresa. Le prestazioni oggetto del presente appalto sono soggette a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto. In particolare le attività di verifica di conformità saranno dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle norme relative alla gestione dei rifiuti. Tali attività avranno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto. La verifica di conformità, che sarà effettuata direttamente dal R.P., dovrà essere avviata entro 20 (venti) giorni naturali e consecutivi e concludersi entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dall'ultimazione delle prestazioni. Il certificato di verifica di conformità verrà trasmesso per accettazione all'Impresa, la quale dovrà firmarlo entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dal suo ricevimento. Con l'approvazione del Certificato di verifica di conformità si procederà al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione definitiva.

### **Articolo 31 CONTROVERSIE**

Eventuali controversie, reclami o chiarimenti che dovessero sorgere tra la Stazione Appaltante e l'Impresa nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, o comunque a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del servizio affidato, devono essere comunicati per iscritto e corredati da motivata documentazione. È escluso il ricorso al collegio arbitrale. Le vertenze che avessero a sorgere tra la Stazione Appaltante e l'Impresa, escluse quelle riservate dalla normativa alla giurisdizione esclusiva del TAR, che non si riescano a risolvere con accordo bonario, saranno affidate al giudice competente. Si elegge sin d'ora, con esclusione di altri, quale Foro competente il Foro di CASTROVILLARI. In ogni caso, per espressa e comune volontà della Stazione Appaltante e dell'Impresa, anche in pendenza di controversia, quest'ultima si obbliga a proseguire ugualmente nell'esecuzione del servizio, salvo diversa disposizione della Stazione Appaltante.

### **Articolo 32 COSTITUZIONE IN MORA**

Tutti i termini e le comminatorie contenuti nel presente C.S.A. operano di pieno diritto senza obbligo per la Stazione Appaltante alla costituzione in mora dell'assuntore.

### **Articolo 33 TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13, comma 1, del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., si informa che:

- la richiesta di dati in sede di acquisizione delle offerte è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura di gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria nel senso che l'interessato deve rendere le dichiarazioni e la documentazione richieste;
- la conseguenza dell'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra consiste nella esclusione dalla partecipazione alla procedura di gara e nell'impossibilità di procedere alla stipula del contratto;
- i soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati sono:
  - 1) il personale dell'Ente implicato nel procedimento;
  - 2) gli eventuali partecipanti alla procedura di gara;

3) ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii.;

4) altri soggetti della pubblica amministrazione.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Stazione Appaltante in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge. Acquisite, ai sensi del citato art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., le sopra riportate informazioni con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra indicato. I diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'art.7 del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. Titolare del trattamento dei dati sono il Sindaco pro-tempore del Comune di CASSANO ALL'IONIO ed il dirigente del settore competente.

#### **Articolo 34**

##### **OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME REGOLAMENTARI ED ORDINANZE**

L'Impresa è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente C.S.A. e nei restanti documenti di gara. Inoltre, l'Impresa avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti:

- tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto;
- le norme regolamentari e le ordinanze municipali;
- le norme riguardanti l'igiene e la salute pubblica;
- le norme riguardanti la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto;

In particolare si richiama l'osservanza:

- della legge regionale della Calabria n. 14 del 11.08.2014 e del vigente piano regionale sui rifiuti;
- del D.Lgs. 81/2008 e del D.Lgs. 152/2006 e loro ss.mm.ii., nonché delle prescrizioni che venissero impartite dall'Ispettorato del Lavoro, dalla A.S.P di Cosenza. o da qualsiasi altro Ente o Autorità competente per territorio;
- delle disposizioni contenute nel "Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti solidi urbani".

L'Impresa sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, anche se emesso da Enti diversi dalla Stazione Appaltante (ad es. dalla Azienda Sanitaria Provinciale), senza nulla pretendere, fatta salva l'eventuale pronuncia del Foro di CASSANO ALL'IONIO, che riconosca una eventuale eccessiva onerosità. Per quanto non previsto dal presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., al D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., al Codice Civile ed ai regolamenti della Contabilità Generale dello Stato, per le parti applicabili.

#### **Articolo 35**

##### **PASSAGGIO DELL'APPALTO AD ALTRO SOGGETTO**

La Stazione Appaltante potrà, successivamente a questa gara, aggiudicazione e relativo contratto, trasferire la conduzione del servizio ad altro soggetto pubblico, il quale subentrerà in tutte le condizioni pattuite ed eserciterà lo stesso potere di conduzione spettante al Comune.

## PARTE II

# CAPITOLATO PRESTAZIONALE SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO RSU E SERVIZIO DI NETTEZZA URBANA

## TITOLO V

### DESCRIZIONE E CONSISTENZA DEI SERVIZI

#### Articolo 36 DEFINIZIONI

Per una corretta lettura ed interpretazione del presente Capitolato Speciale d'appalto si forniscono di seguito alcune definizioni che verranno più spesso utilizzate:

- a) **rifiuto**: qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A alla parte Quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e relativi decreti attuativi, di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi (art. 183 lett. "a" D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152);
- b) **produttore**: la persona la cui attività ha prodotto rifiuti e la persona che ha effettuato operazioni di pretrattamento o di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione dei rifiuti, di cui all'art. 183 lett. "b" del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e relativi decreti attuativi (art. 183 lett. "b" D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152);
- c) **detentore**: il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che li detiene, di cui all'art. 183 lett. "c" del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e relativi decreti attuativi;
- d) **conferimento**: l'attività di consegna dei rifiuti da parte del produttore o detentore alle successive fasi di gestione con le modalità stabilite dal presente Capitolato;
- e) **gestione**: la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni, nonché il controllo degli impianti di smaltimento dopo la chiusura, di cui all'art. 183 lett. "d" del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e relativi decreti attuativi;
- f) **gestore del servizio**: l'impresa che effettua il servizio di gestione dei rifiuti, prodotti anche da terzi, e di bonifica dei siti inquinati ricorrendo, coordinandole, anche ad altre imprese, in possesso dei requisiti di legge, per lo svolgimento di singole parti del servizio medesimo. L'impresa che intende svolgere l'attività di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti deve essere iscritta nelle categorie di intermediazione dei rifiuti e bonifica dei siti dell'albo di cui all'art. 212 del D.lgs. 152/2006 nonché nella categoria delle opere generali di bonifica e protezione ambientale stabilite dall'allegato A annesso al regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 25 Gennaio 2000 n. 34, di cui all'art. 183 lett. "v" del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e relativi decreti attuativi e di cui all'art. 198 (competenze dei comuni) del medesimo decreto;
- g) **raccolta**: l'operazione di prelievo, di cernita e di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto, i cui all'art. 183 lett. "e" del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e relativi decreti attuativi;
- h) **raccolta differenziata**: la raccolta idonea secondo criteri di economicità, efficacia, trasparenza ed efficienza, a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, al momento della raccolta o, per la frazione organica umida, anche al momento del trattamento, nonché a raggruppare i rifiuti di imballaggio separatamente dagli altri rifiuti urbani, a condizione che tutti i rifiuti sopra indicati siano effettivamente destinati al recupero, di cui all'art. 183 lett. "f" del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e relativi decreti attuativi;
- i) **spazzamento**: l'operazione di pulizia con l'asporto dei rifiuti di ridotte piccole dimensioni giacenti su strade ed aree pubbliche o comunque soggette ad uso pubblico, di cui all'art. 183 lett. "dd" del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e relativi decreti attuativi;
- j) **smaltimento**: le operazioni previste nell'allegato B alla parte Quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e relativi decreti attuativi;
- k) **recupero**: le operazioni previste nell'allegato C alla parte Quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e relativi decreti attuativi;
- l) **trasporto**: l'operazione di trasferimento dei rifiuti con appositi mezzi dal luogo dove è effettuata la raccolta alle successive fasi di gestione dei rifiuti;
- m) **luogo di produzione dei rifiuti**: uno o più edifici o stabilimenti o siti infrastrutturali collegati tra loro all'interno di un'area delimitata in cui si svolgono le attività di produzione dalle quali originano i rifiuti, di cui all'art. 183 lett. "i" del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e relativi decreti attuativi;

- n) **stoccaggio**: le attività di smaltimento consistenti nelle operazioni di deposito preliminare di rifiuti di cui al punto D 15 dell'allegato B alla parte quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e relativi decreti attuativi, nonché le attività di recupero consistenti nelle operazioni di messa in riserva di materiali di cui al punto R13 dell'allegato C alla parte quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e relativi decreti attuativi;
- o) **deposito temporaneo**: il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti alle condizioni di cui all'art.183 lett. m) del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e relativi decreti attuativi;
- p) **bonifica**: intervento di rimozione della fonte inquinante e di quanto dalla stessa contaminato fino al raggiungimento dei valori limite conformi all'utilizzo previsto dell'area;
- q) **messa in sicurezza**: ogni intervento per il contenimento o isolamento definitivo della fonte inquinante rispetto alle matrici ambientali circostanti;
- r) **compost da rifiuti**: prodotto ottenuto dal compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani nel rispetto di apposite norme tecniche finalizzate a definirne contenuti e usi compatibili con la tutela ambientale e sanitaria, e in particolare a definirne i gradi di qualità di cui all'art. 183 lett. "t" del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e relativi decreti attuativi;
- s) **frazione umida**: i rifiuti a componente organica fermentescibile di cui all'art. 183 lett. "o" del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e relativi decreti attuativi; in particolare i rifiuti composti da scarti alimentari di cucina, avanzi di cibo sia crudi sia cucinati, alimenti avariati, bucce, torsoli, noccioli, carne, pesce, lische, riso, pasta, pane, biscotti, formaggi, gusci d'uovo, scarti di verdura e frutta, fondi di caffè, filtri di the, tovagliolini, fazzoletti di carta, carta del pane e carta assorbente da cucina (tipo *scottex* per utenze domestiche), pezzi di carta bagnata o unta, parti vegetali provenienti dalla manutenzione di piante da appartamento, semi e granaglie, tappi di sughero, fiori recisi, ceneri spente di stufe e caminetti, piccole ossa e simili, ecc.;
- t) **frazione non recuperabile**: i rifiuti dai quali non sia possibile recuperare materia;
- u) **utenze domestiche**: luoghi e locali utilizzati o destinati esclusivamente a civile abitazione;
- v) **utenze non domestiche**: luoghi e locali utilizzati o destinati alla produzione e/o alla vendita di beni e/o servizi o luoghi e locali comunque diversi da quelli di cui alla precedente lettera;
- w) **imballaggi**: il prodotto, composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere e a proteggere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore, e ad assicurare la loro presentazione, nonché gli articoli a perdere usati allo stesso scopo; si suddividono in:
- x) **rifiuti urbani pericolosi**: pile, farmaci, contenitori marchiati "T" ed "F", batterie per auto, altri prodotti pericolosi di impiego domestico quali olii, grassi vegetali ed animali residui della cottura di alimenti; lampade a scarica (neon) e tubi catodici, frigoriferi;
- y) **rifiuti ingombranti**: beni durevoli, di arredamento, di impiego domestico, di uso comune, che per peso e volume non sono conferibili al sistema di raccolta porta a porta;
- z) **area di conferimento**: zona recintata e presidiata, dotata dei necessari contenitori, per il conferimento differenziato, da parte degli utenti.

## Articolo 37 DESCRIZIONE E CONSISTENZA DEI SERVIZI

### 1.1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PAN GPP), del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 febbraio 2014 "Criteri Ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (CAM) e della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 : "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", nel territorio del Comune di CASSANO ALL'IONIO in Provincia di Cosenza.

I rifiuti oggetto del servizio di cui al presente appalto sono quelli solidi urbani ed assimilati provenienti da abitazioni private ed insediamenti civili in genere, cimiteri comunali, esercizi pubblici e commerciali, botteghe artigiane, stabilimenti industriali (esclusi i residui delle lavorazioni), banche, uffici pubblici e privati, scuole e in genere da ogni altro edificio o locale a qualunque uso adibito, nonché ogni altro tipo di rifiuto riconducibile a quelli di cui all'art. 184 "Classificazione", comma 2, D.Lgs. 152/2006, compresi i rifiuti assimilati ai sensi dell'art.198, comma 2, lett. g), del medesimo decreto.

Restano pertanto esclusi dai servizi in appalto i rifiuti speciali derivanti da lavorazioni industriali, artigianali, agricole o attività commerciali e di servizi che, per qualità e/o quantità non siano dichiarati e/o considerati assimilabili ai rifiuti urbani e i rifiuti speciali pericolosi - come definiti dal "Regolamento Comunale per la gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati" - originati dal circuito di produzione non domestica, i quali debbono essere smaltiti a totale carico del produttore/detentore, esclusi quelli prodotti dalla attività interne di manutenzione dei beni di proprietà dell'Ente.

L'appalto prevede i servizi di seguito elencati e specificati:

#### **A) - Servizio Di Raccolta Per Utenze Domestiche E Utenze Non Domestiche**

Il servizio prevede:

La raccolta domiciliare con sistema "porta a porta" e trasporto fino a impianto di destinazione finale (recupero/smaltimento) dei rifiuti solidi urbani, come definiti nell'art. 184 c.2 da lett. a) ad f) del D.Lgs n° 152/2006 e ss.mm.ii., prodotti dalle utenze, domestiche e non domestiche, assoggettate a TARI ed in particolare:

**2.** raccolta a domicilio in modo differenziato delle seguenti frazioni di rifiuti urbani prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche:

- frazione secca indifferenziata (rifiuti urbani non differenziati);
- frazione organica (umido);
- carta e cartone (raccolta monomateriale);
- imballaggi di carta e cartone e da utenze commerciali e grandi utenze;
- imballaggi in plastica e metallo (alluminio, acciaio, ecc., cosiddetto "multimateriale leggero");
- vetro (raccolta monomateriale);

**3.** raccolta a domicilio dei rifiuti urbani ingombranti e dei RAEE domestici, previa prenotazione ad un numero telefonico e mediante un'app fornita gratuitamente dall'azienda appaltatrice.

**4.** raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilabili agli urbani prodotti presso il cimitero comunale, esclusi quelli derivanti da attività di esumazione ed estumulazione;

**5.** raccolta, trasporto e conferimento agli impianti di recupero dei rifiuti biodegradabili (sfalci verdi) provenienti dal cimitero. Sono esclusi gli sfalci verdi prodotti, durante l'attività professionale, da ditte private nelle attività di giardinaggio;

**6.** raccolta in modo differenziato, dei RUP (rifiuti urbani pericolosi) quali:

- Pile esauste (stilo, a bottone),
- Farmaci scaduti e/o inutilizzati e contenitori con residui di medicinali, presso punti di raccolta dislocati in prossimità di farmacie, parafarmacie e tabacchi presenti su tutto il territorio comunale;
- Barattoli di colore, vernici, colle, solventi,
- Batterie auto esauste,
- Cartucce d'inchiostro e toner,
- Bombolette spray,
- Solventi chimici di uso domestico (es. trielina),
- Antiparassitari, insetticidi, topicidi di uso domestico;

**7.** raccolta porta a porta, trasporto, stoccaggio, conferimento per smaltimento e/o recupero degli imballaggi in carta, cartone e plastiche prodotti dalle grandi utenze;

**8.** trasporto di tutti i rifiuti differenziati indicati ai precedenti punti compreso conferimento presso centri autorizzati di riciclo e/o smaltimento finale e/o di stoccaggio/deposito preliminare;

**9.** raccolta, selezione, trasporto e conferimento allo smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi, quali: pneumatici fuori uso, ingombranti e altri rifiuti indifferenziati abbandonati e rinvenuti sul territorio comunale in seguito ad abbandoni impropri, a versamento accidentale degli stessi durante la raccolta porta/porta, anche a seguito di rottura dei sacchi da parte di animali selvatici o randagi e anche qualora

l'Ente ravvisa necessità di intervento dell'Impresa appaltatrice per particolari situazioni di degrado anche dettate dall'incuria dei privati;

**10.** raccolta, trasporto e conferimento agli impianti di destinazione finale di smaltimento e/o trattamento e/o recupero, in forma differenziata dei seguenti tipi di materiale conferiti direttamente dagli utenti presso l'isola ecologica/Centro Comunale di Raccolta Differenziata (in seguito CCRD), ad esclusione degli indumenti usati e degli oli esausti:

- Piccole apparecchiature elettroniche (PC, telefonini, stampanti, ecc.);
- Batterie e Accumulatori al piombo esausti;
- Carta e cartone - Contenitori in plastica e lattine - Vetro - Alluminio - Materiali ferrosi e metalli;
- Mobili, legname e manufatti in legno;
- Farmaci scaduti e/o inutilizzati - Pile e batterie esauste - Bombolette spray - Prodotti etichettati con il simbolo "T" e/o "F";
- Lampade al neon e lampadine in genere;
- Plastica dura (bacinelle, giocattoli, sedie, cassette, ecc.);
- Frigoriferi e congelatori, lavatrici, condizionatori, televisori e monitor e altri beni durevoli;
- Oli e grassi animali e vegetali - Pneumatici fuori uso - Toner e cartucce;
- Mobili, materassi e divani;
- Scarti vegetali e legno da giardino;
- Vernici;
- Inerti da piccole manutenzioni ordinarie

**11.** raccolta porta a porta, con connesso trasporto e conferimento a rifiuto, dedicata di pannolini e pannoloni presso utenze particolari (persone non autosufficienti e famiglie con bambini piccoli);

**12.** raccolta, trasporto, stoccaggio, conferimento e smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani pericolosi (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: deiezioni canine, carcasse di animali, amianto, ecc) abbandonati su spazi pubblici o privati ad uso pubblico, con ogni onere occorrente a cura e spese dell'Appaltatore (pratica ASP, ecc.);

**13.** gestione del CCR, sito in località LA SILVA, connesso con il sistema di raccolta differenziata, attraverso la fornitura delle attrezzature, dei contenitori - previa installazione su spazi indicati dalla Stazione Appaltante - e di tutto quello che si rende necessario per il suo funzionamento conformemente al DM 8 aprile 2008 e ss.mm.ii., compreso il lavaggio interno ed esterno e disinfezione periodica mensile dei contenitori, carrelli ed eventuali cassonetti impiegati nel servizio; sono a carico dell'impresa tutti i costi delle forniture dei servizi per il funzionamento del centro: (custodia, energia elettrica, acqua, riscaldamento, video sorveglianza, software gestionale, linea internet, ecc.).

Gli impianti finali di smaltimento e/o recupero dei rifiuti saranno individuati dall'Impresa ad esclusione:

- degli impianti di smaltimento della frazione secca indifferenziata e della frazione organica da RD, individuati dal Comune in base alle disposizioni degli Enti e soggetti sovracomunali competenti in materia;
- degli impianti per il trattamento e recupero dei RAEE, individuati dal C.d.C. (centro di coordinamento RAEE);
- degli impianti per il trattamento recupero degli indumenti usati, individuati dai soggetti terzi convenzionati con il Comune.

### **B) - Servizio di igiene urbana.**

Altri servizi per il decoro e la fruibilità delle strade e aree pubbliche o soggette ad uso pubblico attraverso le seguenti attività:

- Spazzamento stradale manuale e meccanizzato
- Pulizia esterna dei cestini e arredi di proprietà comunale
- Sanificazione igienica con prodotti adeguati di strade e marciapiedi, di arredi e manufatti di proprietà pubblica
- Pulizia delle aree esterne degli edifici scolastici comunali
- Raccolta fogliame
- Spazzamento, Pulizia e Lavaggio Aree mercatali
- Spazzamento delle aree utilizzate per feste e Manifestazioni
- Lavaggio strade

- Pulizia Caditoie, Cunette e Pensiline
- Rimozione scritte e manifesti
- Custodia e pulizia bagni pubblici

ogni altro eventuale servizio di igiene urbana, eventualmente richiesto dall'Amministrazione Comunale, sulla base delle tariffe del Prezziario DEI della Regione Calabria, a cui verrà applicato il ribasso d'asta offerto.

Nel dettaglio:

- Spazzamento, manuale e meccanizzato, di strade, marciapiedi, piazze, delle aree private ad uso pubblico, degli spiazzi di pertinenza delle scuole e degli edifici pubblici e delle aree di parcheggio e in generale di tutte le aree pubbliche dei centri abitati e delle aree periferiche e connessa raccolta, selezione e rimozione dei rifiuti di risulta;
- Manutenzione e pulizia costante delle pensiline, delle cunette, dei canali di scolo delle strade con rimozione dei rifiuti che in qualsiasi modo possono ostacolare il regolare deflusso delle acque, in particolare in corrispondenza delle griglie per le caditoie stradali;
- Pulizia e raccolta dei rifiuti abbandonati nelle aree a verde (aiuole, giardini, fontane) e nelle aree spartitraffico e rotonde e raccolta del fogliame lungo le strade e i viali alberati;
- Diserbo/scerbamento e sfalcio meccanico delle infestanti;
- Pulizia e raccolta dei rifiuti nelle aree mercatali e negli altri spazi di interesse pubblico in occasione di manifestazioni, sagre e festività con allocazione di cassonetti temporanei;
- Lavaggio ad alta pressione periodico delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e disinfezione arredi; pulizia e lavaggio delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili);
- Svuotamento giornaliero dei cestini portarifiuti, compreso l'onere della fornitura del sacchetto a perdere, installati lungo le strade interne al centro abitato e nelle piazze;
- Apertura, chiusura, custodia e pulizia dei bagni pubblici siti in Piazza Paglialonga, Piazza S. Eusebio Occhiuto, Corso Laura Serra, dei locali della nuova Autostazione di Sibari e del Parco Giochi Torre di Milone;

Ulteriori servizi, compresi nel prezzo dell'appalto:

- ✓ sanificazione territorio comunale (4 interventi annui);
- ✓ allestimento e gestione di un Ufficio Informazioni (Info-Point) sul Servizio, dotato di un operatore e linea telefonica, con orario di apertura giornaliero 8.30-13.30/16.30-19.30, esclusi festivi;
- ✓ attività di informazione e divulgazione con calendario stabilito dall'Amministrazione Comunale;
- ✓ servizi accessori e complementari.

### **Articolo 38 AMBITO TERRITORIALE E UTENZE**

Sono oggetto dei servizi in appalto i rifiuti urbani e assimilabili agli urbani prodotti negli edifici pubblici e privati del territorio comunale costituito da Cassano Centro, nonché dalle frazioni (Lauropoli, Doria e Sibari), dalle contrade e dai complessi turistici di Marina di Sibari e Laghi di Sibari.

Il tipo di servizio da effettuare è individuato nel presente Capitolato e nei relativi allegati. La popolazione residente nel Comune di CASSANO ALL'IONIO alla data del 31.12.2019, è pari a **18.086** unità (Fonte Istat dato provvisorio).

Il numero degli abitanti e le utenze del servizio, domestiche e non domestiche sono:

ABITANTI al 31/12/2019 (dato provvisorio)	18.086	
POPOLAZIONE FLUTTUANTE ESTATE 2019	Circa 61.000 residenti	
UTENZE ISCRITTE A RUOLO	Numero	superficie in mq
Utenze domestiche (Abitazioni + Pertinenze)	<b>13.632</b>	<b>975.576,40</b>
Utenze non domestiche	<b>1.128</b>	<b>364.140,00</b>
Totale	<b>14.760</b>	<b>1.339.716,40</b>

**TABELLA 1. NUMERO ABITANTI E UTENZE ISCRITTE A RUOLO NELL'ANNO 2018**

**Articolo 39**  
**CARATTERE DEL SERVIZIO E OBBLIGATORIETA'**

Il servizio oggetto dell'appalto contemplato nel presente Capitolato è da considerarsi servizio pubblico e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 178 del D. Lgs. 03.04.06 n. 152, costituisce attività di pubblico interesse finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, per questo motivo, non potrà essere sospeso o abbandonato, salvo casi provati di forza maggiore, previsti dalla L. 146/90, così come modificata ed integrata dalla L. 83/2000 e ss.mm.ii..

L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di attivare e/o estendere i servizi oggetto del presente Capitolato, ove ne ricorrano le condizioni, previste dalla norma medesima.

Il Comune di CASSANO ALL'IONIO, in conformità all'art. 198 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., effettua la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa, nelle forme di cui all'art. 113, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., e fino al subentro, nella gestione del servizio, del soggetto aggiudicatario del servizio nell'ATO (ambito territoriale ottimale) o nell'ARO (area di raccolta ottimale), per come previsto dall'art. 202 e 204 del Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii. e dalla legge della Regione Calabria 11/08/2014 n. 14.

Per tutto quello non previsto nel presente capitolato, o che dovesse essere in contrasto con norme regolamentari o altre norme di legge applicabili alla materia trattata, si fa riferimento a quest'ultime che prevalgono.

**Articolo 40**  
**PRODUZIONE DI RIFIUTI NEL COMUNE DI CASSANO ALL'IONIO**

Quantitativi di rifiuti avviati a recupero e/o smaltimento dal 1° marzo al 31 dicembre 2019.

**TABELLA 3. QUANTITATIVI(\*) DI RIFIUTI PRODOTTI NELL'ANNO SOLARE 2019**

PERIODO	CER											TOTALE KG	TOTALE RD KG	TOTALE RS KG
	150101	150102	150106	200101	200108	200102	200201	200301	200307	200132	160103			
GENNAIO	12.740		5.020					545.400	12.440	400		576.000	30.600	545.400
FEBBRAIO	8.520		5.560			1.140		561.480	15.380			592.080	30.600	561.480
MARZO	37.900	1.900	26.560		50.760	23.520	6.140	239.840	25.480			412.100	172.260	239.840
APRILE	32.940		36.220		122.880	24.180	14.700	226.820	19.620	460		477.820	251.000	226.820
MAGGIO	41.320		30.600		117.840	31.940	11.140	220.720	16.220			469.780	249.060	220.720
GIUGNO	39.160		39.280		98.260	29.900	12.460	278.340	19.140			516.540	238.200	278.340
LUGLIO	69.080		95.140	1.640	215.960	65.540	31.500	267.940	25.780			772.580	504.640	267.940
AGOSTO	52.500		93.020	18.740	449.400	92.820	27.980	364.400	19.560			1.118.420	754.020	364.400
SETTEMBRE	65.860		52.480		268.100	72.100	46.060	251.940	22.600			779.140	527.200	251.940
OTTOBRE	47.740		46.340		123.560	37.380	3.400	198.800	23.720			480.940	282.140	198.800
NOVEMBRE	46.740		42.400		116.020	39.980	40.540	169.680	16.280	440	6.700	478.780	309.100	169.680
DICEMBRE	52.820		67.840	20.180	129.160	51.920	32.200	189.460	17.740	0	0	561.320	371.860	189.460
T.LE RSU	507.320	1.900	540.460	40.560	1.691.940	470.420	226.120	3.514.820	233.960	1.300	6.700	7.235.500	3.720.680	3.514.820
T.LE RSU	7.235.500													
T.LE RS	3.514.820													
T.LE RD	3.720.680													
% RD	51,42%													

(\*) I quantitativi sono espressi in Kg.

**Articolo 41**  
**PROPRIETÀ DEI RIFIUTI. CONTRIBUTI E PROVENTI DERIVANTI DAI RIFIUTI. PROVENTI TARI**

Tutte le materie di rifiuto costituenti l'oggetto del servizio di raccolta e trasporto RSU sono di proprietà del Comune, anche se il trasporto di esse, **ad esclusione degli indumenti usati e degli oli usati**, avviene ad esclusiva cura dell'Impresa e sotto la sua esclusiva responsabilità. L'Impresa è responsabile della qualità dei materiali raccolti, secondo quanto specificato nel presente C.S.A. Le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero, connesse con la non idoneità del rifiuto ad essi conferito, saranno a totale carico dell'Impresa. Analogamente qualunque variazione tariffaria praticata, nel corso della durata dell'affidamento, da parte degli impianti per il conferimento delle frazioni di ogni tipologia di rifiuto oggetto dell'appalto, resterà ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

Per quanto riguarda il conferimento delle frazioni dei rifiuti valorizzabili rientranti nei materiali soggetti all'accordo nazionale ANCI-CONAI, la Ditta Appaltatrice potrà beneficiare direttamente dei corrispettivi del CONAI, in quanto con la firma del contratto di appalto la stessa sarà automaticamente delegata dalla Stazione Appaltante a percepirne integralmente gli introiti.

La delega sarà redatta, a pena di nullità, in conformità all'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro ANCI-CONAI e sarà comunicata, a cura del delegante, al/ai Consorzio/i di filiera di volta in volta interessato/i a mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata (PEC). Anche eventuali altri contributi e/o i ricavi derivanti dalla cessione delle frazioni riciclabili e delle FMS (carta, plastica, vetro, legno, metalli, indumenti, oli vegetali) saranno percepiti dal soggetto aggiudicatario dell'appalto fino alla concorrenza predeterminata nella cifra complessiva di cui alla tabella del piano industriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti.

Eventuali contributi erogati da terzi (ad es. Enti pubblici, associazioni e privati), finalizzati al miglioramento dei servizi attinenti il presente C.S.A., saranno di esclusiva competenza del Comune, senza possibilità di rivalsa da parte dell'Impresa.

La determinazione e la riscossione della tariffa rifiuti (TARI), di pertinenza del Comune di CASSANO ALL'IONIO, verrà effettuata secondo le disposizioni dettate dall'attuale normativa in materia, direttamente dal medesimo Ente.

## Articolo 42

### SERVIZI MINIMI E CALENDARIO DELLE FREQUENZE E MODALITÀ DI RACCOLTA

Tutti i servizi oggetto dell'appalto dovranno essere eseguiti:

- secondo le disposizioni di cui al presente C.S.A. ed impartite dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);
- secondo quanto previsto nel "Progetto Tecnico – Operativo" presentato dall'Impresa in sede di gara ed approvato dal Comune.

Nelle seguenti tabelle vengono descritte le modalità e le frequenze minime che l'Impresa dovrà garantire per lo svolgimento dei servizi di raccolta dei rifiuti.

Resta inteso che le frequenze di raccolta, per le singole tipologie di rifiuto, previste dal piano dei servizi sono da intendersi quale livello minimo che l'Appaltatore è tenuto in ogni caso a garantire. In aggiunta a quanto previsto dal piano dei servizi eventualmente rimodulato, l'Appaltatore è comunque tenuto ad effettuare la raccolta delle varie frazioni merceologiche ogniqualvolta ragioni di tutela dell'igiene pubblica o del decoro urbano lo richiedessero.

**TABELLA 4: MODALITÀ MINIMALI DELLA FASE DI RACCOLTA DEI RIFIUTI**

N.	Tipologia	Modalità raccolta			
	Descrizione	Porta a Porta	Contenitori sul territorio	CCRD (1)	NOTE
1	RU - FRAZIONE SECCA INDIFFERENZIATA	si	no	si	(1)
2	RSU INGOMBRANTI	Secondo offerta migliorativa			
3	VETRO	si	no	si	(1)
4	FORD- FRAZIONE ORGANICA DA R.D.	si	no	si	(2)
5	PLASTICA/LATTINE	si	no	si	(1)

6	POLISTIROLO da imballaggi	no	no	si	(5)
7	CARTA/CARTONE	si	no	si	(1)
8	PILE ESAUSTE	no	si	si	(3)
9	BATTERIE ESAUSTE	no	no	si	
10	CONTENITORI T-F	no	no	si	
11	OLII MINERALI	no	no	si	
12	SCARTI VEGETALI	no	no	si	(4)
13	MEDICINALI INUTILIZZATI	no	si	si	(3)
14	SIRINGHE	no	no	si	
15	CARTUCCE TONER	no	no	si	
16	LEGNO	no	no	si	
17	MATERIALI INERTI DA DEMOLIZIONE (solo utenze domestiche e massimo 0,5 mc)	no	no	si	
18	METALLI VARI	no	no	si	
19	R.A.E.E. CER 200123 – R1 FRIGORIFERI FU CONTENENTI CLOROFLUOROCARBURI PERICOLOSI	no	no	si	
20	R.A.E.E. CER 200136 – R2 GRANDI BIANCHI FUORI USO NON PERICOLOSI	no	no	si	
21	R.A.E.E. CER 200135 – R3 TV E MONITORPERICOLOSI	no	no	si	
22	R.A.E.E. CER 200136–R4 COMPONENTI ELETTRONICI NON PERICOLOSI	no	no	si	
23	R.A.E.E. CER 200121 – R5 LAMPADE FLUORESCENTI COMPATTE, TUBI FLUORESCENTI, LAMPADE A SCARICA AD ALTA INTENSITÀ, LAMPADE A VAPORI DI SODIO E LE LAMPADE LED, NEON	no	no	si	
24	OLI VEGETALI ESAUSTI	CONVENZIONE CON TERZI SOGGETTI			
25	STRACCI, INDUMENTI USATI	CONVENZIONE CON TERZI SOGGETTI			
26	PNEUMATICI (solo utenze domestiche)	Secondo offerta migliorativa			
27	SPAZZAMENTO STRADE	no	no	si	(6)

#### NOTE

La frequenza di svuotamento dei contenitori collocati nel CCRD deve garantire la possibilità per i cittadini di un continuo conferimento.

- con circa n. 10.000 mastelli (e comunque nel numero necessario) del tipo rigido l. 30 di colore azzurro, e con ulteriori n..... da fornire all'utenza a cura e spese dell'Appaltatore.
- con circa n. 10.000 mastelli del tipo rigido l. 20 di colore marrone, e con ulteriori n..... da fornire all'utenza a cura e spese dell'Appaltatore.
- l'Impresa dovrà provvedere allo svuotamento dei contenitori posti sul territorio e provvedere al trasporto e smaltimento dei rifiuti.
- Raccolta porta a porta effettuata solo per le utenze domestiche, presso i giardini comunali e presso il cimitero.
- Raccolta effettuata tramite sacconi big – bag presso il CERD di c.da La Silva. Il polistirolo da imballaggi potrà essere raccolto insieme agli imballaggi di plastica/lattine qualora gli impianti di conferimento, scelti dall'impresa, lo consentano per il loro recupero e riciclo.
- Nel CERD sarà presente un cassone per lo svuotamento giornaliero dei rifiuti da spazzamento meccanizzato.

#### TABELLA 5: FREQUENZE MINIME E MODALITÀ DI RACCOLTA DEI RIFIUTI UTENZE DOMESTICHE

N.	Servizio	Frequenza	Modalità	Note
1	Raccolta porta a porta organico	Trisettimanale	Mastello in PEHD o PP colore marrone da min. 20 lit.	Mastello da 20 lit. con sistema antirandagismo per il conferimento all'esterno
2	Raccolta porta a porta del vetro	Settimanale	Mastello PEHD o PP colore azzurro da 30 lit.	Mastello da 30 lit.
3	Raccolta porta a porta carta	Settimanale	Mastello PEHD o PP colore azzurro da 30 lit.	Mastello da 30 lit.
4	Raccolta porta a porta	Bisettimanale	Mastello PEHD o PP colore	Mastello da 30 lit.

N.	Servizio	Frequenza	Modalità	Note
	plastiche e lattine (multi materiale leggero)		azzurro da 30 lit.	
5	Raccolta porta a porta frazione secca indifferenziata	Settimanale	Mastello PEHD o PP colore azzurro da 30 lit.	Mastello da 30 lit.
6	Raccolta rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, giardini, parchi privati	A chiamata con prenotazione e pagamento contributo	Sfalci legati in fasci o in bustoni compostabili a cura dell'utente max 0,5 mc	Fornitura di carrellati da lit 240/360 come proposta migliorativa. Sono escluse le ditte di giardinaggio
7	Raccolta rifiuti ingombranti	Quindicinale gratuita	Conferimento piano strada max 2 colli	Proposte migliorative sia sulle frequenze di raccolta
8	Raccolta ex RUP RIFIUTI PERICOLOSI	Mensile o alla bisogna	contenitori dedicati nelle rivendite	Presso esercizi commerciali interessati alla vendita
9	Raccolta farmaci scaduti	Mensile o alla bisogna	contenitori dedicati nelle rivendite	Presso farmacie o parafarmacie
10	Svuotamento cestini porta carta	A giorni alterni tranne i festivi	Sostituzione sacchetto	Proposte migliorative aumento della frequenza
11	CCRD ("isola ecologica")	giornaliera	Apertura con custode 9.00-12.00_15.00/18.00	Accesso alle utenze iscritte a ruolo nel comune di CASSANO ALL'IONIO
12	Raccolta rifiuti abbandonati	alla bisogna e su richiesta dall'amministrazione	Con idoneo automezzo	
13	Raccolta pannolini e pannolini	Quattro volte a settimana con sacco fornito dalla ditta		

**TABELLA 6: FREQUENZE MINIME E MODALITÀ DI RACCOLTA DEI RIFIUTI UTENZE NON DOMESTICHE**

N.	Servizio	Frequenza	Modalità	Note
1	Raccolta porta a porta organico	Trisettimanale o alla bisogna per particolari utenze (mense, ristoranti, ecc.)	Bidone carrellato in polietilene o PP colore marrone da 120 lit.	Per le grandi utenze (case di cura, ecc) cassoni scarrabili o contenitori idonei al volume dei rifiuti
2	Raccolta porta a porta del vetro	Bisettimanale o alla bisogna per particolari utenze ( bar, birrerie, ecc.)	Bidone carrellato in polietilene o PP colore verde da 120/240 lit. a seconda dell'attività.	
3	Raccolta porta a porta carta e cartoni	Giornaliero per le utenze commerciali di media distribuzione e bisettimanale per le attività commerciali di vicinato	Bidone carrellato in polietilene o PP colore bleu da 120/240 lit. per i supermercati e grandi utenze commerciali	
4	Raccolta porta a porta plastiche e lattine (multi materiale leggero)	Bisettimanale	Bidone carrellato polietilene o PP colore giallo da 120/240 lit. a seconda dell'attività	
5	Raccolta porta a porta frazione secca indifferenziata	Bisettimanale	Bidone carrellato polietilene o PP colore grigio da 120/240 lit. a seconda dell'attività	Per le grandi utenze ( ospedale, case di cura carcere, ipermercati ecc): cassoni scarrabili
6	Raccolta porta a porta rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, giardini.	A chiamata con prenotazione con pagamento contributo	Sfalci legati in fasci e carrellati da 240/360 litri nel cimitero a seconda dell'attività.	Fornitura di carrellati da lit 240/360 come proposta migliorativa. Escluse le ditte di giardinaggio
7	Raccolta rifiuti ingombranti	Quindicinale gratuita con prenotazione	Conferimento piano strada max 2 colli	
8	CCRD( "isola ecologica")	Apertura 36 ore settimanali con custode	Apertura con custode Lunedì: 8,00-13,00 Martedì: 8,00-13,00 15,00-18,00 Giovedì: 8,00-13,00 15,00-18,00 Venerdì: 8,00-13,00	Apertura alle utenze iscritte a ruolo nel comune di CASSANO ALL'IONIO Ampliamento orario come

N.	Servizio	Frequenza	Modalità	Note
			Sabato: 7,00-13,00 14,00- 18,00	
12	Raccolta rifiuti abbandonati	Settimanale	Automezzo dedicato	
13	Raccolta pannolini/pannoloni/traverse	Quattro volte a settimana		Grandi utenze e RSA

**TABELLA 7: TIPOLOGIA DI RIFIUTI E GIORNI DI DEPOSITO PER LE UTENZE DOMESTICHE**

MATERIALE	COSA DIFFERENZIARE	TIPO DI CONTENITORE	GIORNO E ORA DI DEPOSITO
<b>Frazione organica</b>	Scarti di e avanzi di frutta e verdura, avanzi di cucina di origine vegetale e animale, gusci d'uovo, fiori, fondi di caffè e filtri da tè, salviette di carta, cenere spenta di camini ecc.	Busta in materBi o in altro materiale biodegradabile e compostabile all'interno del mastello colore marrone da 20 litri	Domenica, martedì, venerdì dalle 21,00 alle 5,00
<b>Carta e cartoni</b>	Giornali, riviste, pieghevoli commerciali, cartoni per bevande, scatole per alimenti, scatole vuote dei medicinali, tutti gli imballaggi con la scritta CA	All'interno del mastello colore bleu da 30 litri	giovedì dalle 21,00 alle 5,00
<b>Vetro</b>	Contenitori, bottiglie, bicchieri, vasi e vasetti da cui sono stati tolti i coperchi e le altre parti metalliche, preferibilmente lavati, flaconi e barattoli.	All'interno del mastello colore bleu da 30 litri	Martedì dalle 21,00 alle 5,00
<b>Plastiche e lattine (multimateriale leggero)</b>	Bottiglie (acqua, bibite, latte e succhi), flaconi (detersivi, detersivi, shampoo, prodotti per l'igiene personale e la cosmesi, sacchi, sacchetti, buste (sia per contenere prodotti di qualsiasi genere che per asporto merci, vaschette affettati, vasetti yogurt, piatti e bicchieri di plastica, tutti gli imballaggi in plastica per alimenti, ecc.	All'interno del mastello colore bleu da 30 litri	Lunedì e giovedì dalle 21,00 alle 5,00 o conferimento diretto nel CCRD nei giorni di apertura
<b>Frazione secca indifferenziata</b>	Cd rom, giocattoli, carta oleata, cellophane, polistirolo, cocci di ceramica, pannolini, calze in nylon, penne, pennarelli, lettiera animali, rasoi, gomma da masticare, tappi di sughero, buste dei surgelati, materiale sanitario contaminato (cotone, siringhe, aghi, garze, cerotti, lamette, ecc.)	All'interno del mastello colore bleu da 30 litri	mercoledì dalle 21,00 alle 5,00 o conferimento diretto nel CCRD nei giorni di apertura
<b>Verde</b>	Sfalci verdi da potatura ed erba dei prati provenienti da giardini privati	Sfalci legati in fasci o in contenitore di proprietà dell'utente.	A chiamata con prenotazione con pagamento di un corrispettivo all'impresa, oppure con conferimento diretto gratuito nel CCRD nei giorni di apertura
<b>Raccolta rifiuti ingombranti</b>	Mobili, stufe, materassi, tavoli, quadri, damigiane, specchi, sedie, brande, reti, frigoriferi, lavatrici, cucine e altri oggetti e rifiuti elettrici ed elettronici voluminosi	All'ingresso dell'abitazione con consegna a piano strada, max 2 colli	Frequenza quindicinale gratuita a chiamata con prenotazione o conferimento diretto gratuito nel CCRD nei giorni di apertura, senza limiti di quantità.
<b>Pannoloni e pannolini</b>	Solo per gli utenti con certificato medico attestante la non autosufficienza e famiglie con bambini sotto i due anni	All'interno della busta semitrasparente grigia	Domenica, lunedì, mercoledì, venerdì con busta fornita dalla ditta con prenotazione
<b>Farmaci e pile</b>	Farmaci scaduti e medicinali scaduti senza le scatole, pile a stilo e a bottone	All'interno di apposito	Conferimento diretto gratuito presso i rivenditori autorizzati negli appositi

		contenitore	contenitori
--	--	-------------	-------------

**TABELLA 8: DESTINAZIONE FINALE DEI RIFIUTI**

Tipologia rifiuto	Luogo di destinazione
Rifiuti secchi recuperabili di provenienza sia domestica che commerciale	L'impianto di recupero sarà individuato dagli uffici competenti
Rifiuti organici recuperabili di provenienza sia domestica che commerciale	L'impianto di recupero sarà individuato dall'Autorità competente
Rifiuti residui non recuperabili di provenienza sia domestica che commerciale	L'impianto di smaltimento sarà individuato dall'Autorità competente
Rifiuti ingombranti (codice CER 200307) di provenienza sia domestica che commerciale	L'impianto di recupero sarà individuato dagli uffici competenti. Tuttavia è facoltà del gestore indicare a titolo preferenziale ma non ad effetto vincolante un impianto di recupero dei rifiuti
Rifiuti di apparecchiature RAEE di provenienza sia domestica che commerciale	A) L'impianto di recupero sarà individuato dagli uffici competenti. B) Tuttavia è facoltà del gestore indicare a titolo preferenziale ma non ad effetto vincolante un impianto di recupero dei rifiuti C) Su indicazione del CENTRO DI COORDINAMENTO RAEE
Rifiuti urbani pericolosi di provenienza sia domestica che commerciale	L'impianto di smaltimento sarà individuato dall'Autorità competente
Indumenti usati e oli vegetali esausti	Convenzione

### Articolo 43

#### BIETTIVI MINIMI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Gli obiettivi che il Comune si propone di raggiungere attraverso questo appalto sono:

- lo sviluppo di azioni per la minimizzazione della produzione di rifiuti;
- il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle utenze per il corretto andamento del sistema integrato di gestione differenziata dei rifiuti urbani e assimilati;
- l'aumento generalizzato dell'efficienza e dell'efficacia sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di pulizia della città;
- il miglioramento dei risultati di raccolta differenziata sia a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, sia a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo;
- ottenere costantemente un prodotto di ottima qualità ed in linea con le richieste e le aspettative della cittadinanza e degli impianti di recupero.

I servizi di raccolta dovranno essere svolti:

- con modalità tali da salvaguardare l'igiene pubblica, garantire il decoro ambientale ed evitare il più possibile molestie alla popolazione, dispersione di liquami e perdita di materiale, sollevamento di polvere o inquinamento acustico;
- minimizzando il più possibile:
  - il tempo di permanenza dei rifiuti da raccogliere nei punti di esposizione;
  - i disagi al traffico veicolare e ciclo – pedonale;
- in maniera tale che sul suolo non rimanga alcuna traccia di rifiuti. Pertanto le operazioni di raccolta sono obbligatoriamente comprensive dell'immediata pulizia dei siti dai rifiuti eventualmente dispersi durante le operazioni di raccolta (ad esempio per rottura di sacchi o per svuotamento di cassonetti e contenitori compresi quelli per la raccolta di pile e farmaci, ecc.) e di trasporto. A tal fine gli operatori dovranno essere dotati di adeguate attrezzature quali, ad esempio, scope, palette, pinze, ecc.;
- **evitando in modo assoluto la miscelazione delle varie tipologie di rifiuto già separate dagli utenti.**

L'Impresa Aggiudicataria del Servizio dovrà svolgere il servizio porta a porta in tutto il territorio comunale.

Nei mesi estivi a decorrere dal 1° giugno e con scadenza 30 settembre nelle località di Marina di Sibari e Laghi di Sibari, la raccolta differenziata, con solo riferimento all'umido, avverrà tutti i giorni, tutte le altre frazioni verranno raccolte con il calendario già stabilito per le altre parti del territorio, ad eccezione della

plastica che sarà raccolta 3 volte a settimana.

Onde permettere all'Impresa una certa discrezionalità nell'organizzazione operativa dei servizi da eseguire, non sono state fissate per quanto possibile rigide modalità pratiche di esecuzione. L'Impresa avrà facoltà di sviluppare i servizi nel modo che riterrà più opportuno, al fine di eseguirlo perfettamente, secondo i termini contrattuali e nel pieno rispetto delle condizioni stabilite dalle disposizioni tecniche contenute nel C.S.A. e nei restanti documenti di gara e dalle normative vigenti in materia.

In sede di verifica devono essere garantite le percentuali di raccolta differenziata effettivamente raggiunte, per l'anno contrattuale di riferimento, debitamente certificate nel rendiconto notificato all'Ente Appaltante, con riferimento agli obiettivi minimi di raccolta differenziata per come stabiliti dall'Amministrazione comunale e di seguito indicati

TABELLA 9 - OBIETTIVI MINIMI PER ANNO CONTRATTUALE

periodo	PERCENTUALE
1° ANNO	70%
2° ANNO	75%
3° ANNO	➤ 85%

Al 31 dicembre di ogni annualità e, per l'ultimo anno, alla data di scadenza del contratto all'impresa aggiudicataria sarà riconosciuto una premialità pari al 50% del risparmio conseguito sulla tariffa di smaltimento dei conferimenti che l'Ente deve versare all'ATO di Cosenza per via dell'aumento della percentuale di differenziata con riferimento all'anno 2020. Viceversa qualora la percentuale di differenziata dovesse scendere sotto il valore previsto dagli obiettivi minimi, sarà addebitata una penalità pari al 100% dell'aumento della tariffa di smaltimento dei conferimenti che l'Ente deve versare all'ATO di Cosenza per via della diminuzione della percentuale di differenziata.

All'impresa viene assegnato un tempo di **mesi uno**, a partire dal verbale di consegna del servizio, per organizzare la gestione dei rifiuti con le modalità previste dal presente CSA, anche se subentrerà alla scadenza del contratto in corso per l'anno 2020 e comunque compatibilmente con i tempi di espletamento della gara d'appalto.

In questo lasso di tempo, a propria cura e spese, l'Impresa Aggiudicataria dovrà provvedere alla consegna e/o alla sostituzione, dietro richieste inoltrate all'ufficio comunale competente da parte delle utenze, nuove e non, iscritte a ruolo, delle attrezzature obsolete e danneggiate ed il materiale di consumo (contenitori carrellati, mastelli, buste, ecc.) necessari per la raccolta differenziata. Contestualmente, tramite idoneo personale, sempre a cura e spese dell'Impresa Aggiudicataria, verranno realizzati e consegnati gli opuscoli informativi, il calendario di raccolta ed eseguita una capillare informazione e sensibilizzazione di tutte le utenze sul nuovo servizio e sulle frequenze eventualmente proposte come offerta tecnica migliorativa in sede di gara dall'impresa aggiudicatrice.

Per tale motivo l'Impresa dovrà indicare all'interno del proprio "Progetto Tecnico – Operativo" gli obiettivi di raccolta differenziata che saranno raggiunti con le proposte tecniche offerte, e le stesse saranno oggetto di valutazione per l'affidamento del servizio. Al fine di raggiungere tali obiettivi l'Impresa dovrà porre in essere ogni migliore azione di carattere operativo da elaborare nel rispetto delle prescrizioni minime dettate dal presente C.S.A. e dagli altri documenti di gara, dandone sempre tempestivamente comunicazione al Comune.

Ogni azione non prevista all'interno di tale Progetto potrà essere messa in atto dall'Impresa, a sue cure e spese senza oneri aggiuntivi rispetto al canone d'appalto, solo dopo averla concordata con il R.U.P.

Per la valutazione dei risultati delle percentuali della Raccolta Differenziata si precisa che la stessa sarà calcolata con la seguente formula:

$$\% RD = \frac{\sum RD}{\sum (RD+RU)} \times 100$$

Dove:

RD = somma in peso di tutte le frazioni oggetto di raccolta differenziata inclusi i rifiuti assimilati agli urbani avviati ad impianti di recupero, certificati dall'ArpaCal.

RU = Rifiuti urbani indifferenziati compreso i rifiuti da spazzamento delle strade

I servizi in affidamento dovranno essere eseguiti attenendosi al disposto di cui all'art.178 del D.Lgs. 152/06 ed in particolare dovranno conformarsi ai principi di precauzione, di prevenzione, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione nell'intero circuito di gestione del rifiuto.

Nell'erogazione dei servizi, l'Appaltatore si impegnerà formalmente affinché gli stessi vengano svolti nel rispetto dei principi di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 nei confronti del cittadino utente (più precisamente: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia) e dei criteri ambientali minimi negli appalti pubblici per l'"Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" di cui al Decreto 13 febbraio 2014.

Il Comune nell'esercizio dei propri poteri di direzione, controllo e vigilanza verificheranno l'osservanza ed il rispetto, da parte dell'Appaltatore, di questi principi generali.

L'Appaltatore dovrà inoltre impegnarsi precipuamente allo sviluppo e gestione di iniziative tendenti alla riduzione del rifiuto, al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata per il recupero, riutilizzo e riciclo del materiale raccolto in collaborazione con il Comune stesso.

L'Appaltatore dovrà garantire, nell'esercizio delle proprie competenze, l'assenza di rischi per l'ambiente, l'assoluta mancanza di inconvenienti imputabili a rumori o odori molesti, il massimo decoro di mezzi ed attrezzature utilizzate nell'espletamento dei servizi in affidamento.

Nell'espletamento delle funzioni delegate, l'Appaltatore e per esso il personale incaricato dovrà collaborare con le strutture tecniche e di vigilanza del Comune per garantire il regolare svolgimento dei servizi ed il raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza degli stessi servizi.

L'articolazione quali-quantitativa dei servizi e delle forniture costituisce il livello minimo prestazionale richiesto dal Comune, ed è da considerarsi, pertanto, non comprimibile da parte dei concorrenti, in sede di formulazione delle rispettive offerte.

Di contro, sono sempre ammesse proposte migliorative alla disciplina generale dei servizi prevista dal Capitolato Speciale d'Appalto, senza che le stesse diano diritto ad alcun compenso aggiuntivo rispetto al prezzo posto a base di gara al netto del ribasso offerto.

Le proposte migliorative devono tendere all'innalzamento del livello qualitativo del "**Servizio di raccolta**" nel suo complesso, al fine di ottenere prestazioni più efficienti ed efficaci, che facciano conseguire obiettivi di maggiore tutela dell'ambiente e dell'igiene pubblica e del decoro urbano. Esse possono riguardare esclusivamente:

- **Potenziamento di tutti i servizi oggetto di affidamento in termini di modalità di esecuzione e di frequenza rispetto a quanto previsto nel presente capitolato (ad es. presentare una proposta progettuale migliorativa delle modalità di raccolta dei rifiuti RAEE e ingombranti);**
- **Ipotesi di applicazione di tecnologie innovative di contabilizzazione dei rifiuti da applicare sui sacchi e/o contenitori;**
- **Modalità di gestione del CCRD;**
- **Caratteristiche tecniche, estetiche, cromatiche ed ergonomiche dei contenitori che si intendono offrire;**
- **Caratteristiche tecniche ed estetiche del CCCR;**
- **Qualità tecnica degli automezzi che si intendono impiegare, con particolare riferimento ai consumi ed alle emissioni acustiche ed atmosferiche degli stessi;**
- **Proposte di introduzione di nuove filiere di raccolta differenziata;**
- **Proposta migliorativa legata al piano di comunicazione per ottimizzare il servizio di raccolta;**
- **Individuazione di comportamenti illeciti da parte dei detentori dei rifiuti, con particolare riferimento all'abbandono dei rifiuti stessi nelle zone a più alto rischio (zone periferiche del territorio comunale);**
- **Strategie gestionali e azioni che si intendono dispiegare per favorire un corretto comportamento da parte dell'utenza nel conferimento dei rifiuti differenziati e indifferenziati al servizio pubblico;**
- **Proposta migliorativa legata al piano di comunicazione per ottimizzare il servizio di raccolta;**
- **Articolazione territoriale della sede operativa e strutturazione logistica della sede operativa;**

Le proposte migliorative, se formulate, saranno valutate secondo i criteri di cui al Disciplinare di gara.

## **TITOLO II**

### **DISPOSIZIONI GENERALI**

#### **Articolo 44**

##### **CARATTERE DEI SERVIZI E SOSPENSIONI**

I servizi contemplati nel presente C.S.A. sono definiti “servizi locali indispensabili del Comune” dal D.M. 28 maggio 1993 e ss.mm.ii., costituiscono “attività di pubblico interesse” ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e sono sottoposti alla normativa dettata dai medesimi decreti. I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati dall’Impresa al Comune. Tra le cause di forza maggiore viene annoverato lo sciopero delle maestranze a condizione che lo stesso rispetti le norme per l’esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali previsti dalla Legge 12/06/1990 n. 146 come modificata con la Legge 11/04/2000 n. 83 e ss.mm.ii., da leggi correlate e/o da provvedimenti vincolanti della competente Autorità.

In particolare l’Impresa dovrà dare preavviso scritto dello sciopero, nel rispetto delle tempistiche di legge previste, al R.P. e collaborare con il Comune nel diffonderne l’informazione alle utenze attraverso affissioni e/o organi di stampa e nelle forme dovute e nei modi adeguati, almeno 5 giorni lavorativi prima dell’inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno altresì essere comunicati i modi, i tempi e l’entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

Non saranno considerati “cause di forza maggiore” gli scioperi del personale dipendente derivanti da cause imputabili alla Ditta Appaltatrice e quindi sanzionabili ai sensi dell’Art. 16

I servizi non resi dovranno essere recuperati nel giorno lavorativo immediatamente successivo a quello dello sciopero pena detrazione dell’ammontare per i servizi non resi dalle fatture dell’Impresa.

Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi del presente C.S.A., scioperi del personale che dipendessero da cause locali e/o direttamente imputabili all’Impresa, quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni, l’anomala permanente distribuzione dei carichi di lavoro rispetto a quanto previsto nel contratto, ecc.

In caso di arbitrario abbandono o ingiustificata sospensione, anche parziale, dei servizi, il Comune, previa diffida ad attivare immediatamente il servizio e salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni subiti, potrà rivolgersi ad altra impresa del settore, rivalendosi sull’Impresa per i costi sostenuti, fatte salve l’applicazione delle penalità previste dal presente C.S.A. e la facoltà di risoluzione del contratto. Inoltre, nel caso in cui si ravvisi il configurarsi, nel fatto medesimo, degli estremi di reato di cui all’art. 340 C.P., il Comune segnalerà il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

#### **Articolo 45**

##### **CARTA DEI SERVIZI**

L’aggiudicatario deve predisporre la Carta dei Servizi, entro due mesi dalla data di affidamento del servizio, enunciando le regole di organizzazione e erogazione dei servizi, stabilendo i livelli di qualità delle prestazioni e individuare gli strumenti messi a disposizione degli utenti per le comunicazioni con l’appaltatore e con il Comune, anche con riguardo alla presentazione di eventuali reclami o alla segnalazione di disservizi.

La carta deve rappresentare, quindi, un irrinunciabile elemento di trasparenza nel rapporto con i cittadini. Essa deve contenere disposizioni in merito alla qualità dei servizi pubblici, alle condizioni di tutela degli utenti, nonché alle procedure di indennizzo per il mancato rispetto dei livelli qualitativi previsti.

L’aggiudicatario deve eseguire il servizio conformemente a quanto previsto dal presente Capitolato e dalla normativa vigente; deve adempiere, quindi, anche a quanto prescritto dall’art. 2, comma 461, della Legge 24 dicembre 2007, n° 244.

La Carta dei Servizi deve essere elaborata dall’aggiudicatario con contenuti semplici e chiari e, al tempo

stesso, precisi e completi, non tralasciando la particolare cura della presentazione grafica. Essa deve comprendere la trattazione almeno dei seguenti argomenti:

- a) validità e diffusione della carta;
- b) Profilo aziendale;
- c) Principi fondamentali;
- d) Standard di qualità del servizio;
- e) Raccolta dei rifiuti indifferenziati;
- f) Raccolta dei rifiuti differenziati;
- g) Comportamento del personale;
- h) Tutela dell'utente e procedure di reclamo e di ristoro/rimedio;
- i) Valutazione del grado di soddisfazione dell'utente.

Per quanto attiene alla veste editoriale, il documento deve avere dimensioni 15x21 cm (o formato simile da concordarsi con l'Amministrazione), essere auto - copertinato e prodotto in numero idoneo a raggiungere tutte le utenze servite, composto di un adeguato numero di pagine e impaginato in quadricromia. Il testo deve essere corredato di immagini per rendere chiari e più facilmente percepibili i concetti fondamentali espressi.

L'aggiudicatario deve predisporre la stampa in quadricromia di un numero idoneo di copie della Carta dei Servizi, da consegnare al Comune che provvederà in autonomia alla distribuzione e organizzando a suo carico tutte le fasi di divulgazione e promozione alla cittadinanza. Deve altresì produrre una versione della Carta dei servizi in formato elettronico universale PDF e una versione idonea alla diffusione via internet sul sito web del Comune, al fine di garantire la massima diffusione dei contenuti del documento così come previsto dalla legge.

#### **Articolo 46**

### **VERIFICA DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO EROGATO**

Per garantire un continuo e costante miglioramento qualitativo del servizio erogato, la Stazione Appaltante intende mettere a punto, di concerto con l'Impresa, un metodo basato sulla verifica del gradimento del servizio da parte dei cittadini. Il metodo suddetto è indirizzato al monitoraggio della qualità percepita dall'utenza per definire un sistema finalizzato al continuo miglioramento nell'ambito della soddisfazione del cittadino. Il metodo per la rilevazione della qualità percepita prevede l'utilizzo di alcuni strumenti operativi riassunti in un questionario (customer satisfaction) che, dopo essere stato concordato tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore, sarà somministrato all'utenza con logistica da definire. L'Impresa dovrà inserire nel "Progetto Tecnico – Operativo" una proposta di esecuzione di tale verifica di qualità. I dati raccolti in modo sistemico ed omogeneo nella loro totalità, opportunamente catalogati e valutati, costituiranno uno strumento fondamentale e pratico per potere avere una visione diretta della soddisfazione del consumatore finale del servizio (utenti) in modo tale da potere individuare azioni correttive finalizzate ad un continuo miglioramento dello stesso. Pertanto dovrà essere realizzata almeno n. 2 (due) campagne di rilevazione ogni anno. Gli oneri di studio, definizione, produzione e somministrazione del prodotto nonché quelli di inserimento ed elaborazione dati sono a totale carico dell'Impresa. L'insieme delle operazioni saranno poste in essere solo successivamente al concordamento con la Stazione Appaltante.

#### **Articolo 47**

### **SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI, INDIVIDUAZIONE IMPIANTI FINALI. TRASPORTO RIFIUTI**

Gli oneri di trasporto, smaltimento, selezione e recupero di tutte le frazioni di rifiuto, **ad esclusione degli indumenti usati e oli vegetali esausti**, sono a carico dell'Impresa, compresi i costi di esecuzione di eventuali analisi di classificazione del rifiuto, se necessarie. L'Impresa dovrà comunicare al Comune l'elenco degli impianti finali dalla stessa individuati, nel rispetto delle norme relative ai consorzi obbligatori esistenti, con indicazione dei relativi estremi dei provvedimenti autorizzativi. La disponibilità giornaliera degli impianti dovrà essere verificata direttamente dall'Impresa, pertanto viene tassativamente esclusa la possibilità, da parte dell'Impresa, di richiedere maggiori oneri per eventuali lunghe attese presso gli impianti finali e/o per i trasporti conseguenti alla mancata accettazione dei rifiuti da parte degli stessi. **Per la frazione secca**

**indifferenziata e la frazione organica da RD i costi della tariffa di smaltimento e/o di recupero restano a carico del Comune.** Tutti gli oneri di trasporto dei rifiuti sono a carico dell'Impresa, senza costi aggiuntivi per il Comune, qualsiasi sia la distanza che intercorre tra il territorio del comune di CASSANO ALL'IONIO e gli impianti finali. (nel caso di conferimento della frazione indifferenziata o della frazione organica da RD in impianti localizzati fuori regione, saranno riconosciute all'impresa i costi aggiuntivi da concordare in base ai maggiori costi di trasporto sostenuti).

Per il conferimento dei rifiuti agli impianti finali, l'Impresa deve uniformarsi alle norme di carattere igienico-sanitario nonché a quelle di carattere tecnico – logistico fissate dai gestori degli stessi.

L'Impresa non dovrà effettuare il trasporto degli **indumenti usati e degli oli vegetali esausti** raccolti presso il CCRD, per l'affidamento del quale il Comune stipulerà apposita convenzione con cooperativa sociale o sottoscriverà contratto con soggetto diverso dall'Impresa. Il Comune non riconoscerà alcun compenso all'Impresa nemmeno per eventuali attività di trasporto dei RAEE affidate alla stessa dal C.d.C. RAEE ai sensi della normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche.

La responsabilità dell'Impresa opera in ogni fase del servizio e nella fattispecie durante la raccolta, il trasporto ed il conferimento all'impianto finale sino all'ottenimento della quarta copia del formulario di identificazione rifiuti debitamente controfirmata dall'impianto regolarmente autorizzato o di analogo documento comprovante il conferimento, purché conforme alla normativa vigente. Tutte le operazioni di trasporto dovranno essere eseguite con la massima cura per non sporcare o lasciare residui sulle strade. L'Impresa è responsabile della qualità dei materiali raccolti, secondo quanto specificato nel presente capitolato. Le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero, connesse con la non idoneità del rifiuto ad essi conferito, saranno a totale carico dell'Impresa.

#### **Articolo 48**

##### **REGISTRO DI CARICO E SCARICO, FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE, SISTRI E DATI SUI RIFIUTI, MUD**

L'impresa dovrà provvedere, a proprie cura e spese e sotto la propria responsabilità civile e penale, alla fornitura, vidimazione, tenuta e corretta compilazione del registro di carico e scarico, di cui all'art.190 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dei rifiuti raccolti sul territorio comunale e presso i CCRD.

L'Impresa si impegna a conservare il registro di carico e scarico:

- al CCRD per i rifiuti raccolti e gestiti nello stesso;
- dei rifiuti raccolti sul territorio presso una propria sede della quale dovrà comunicare gli estremi al Comune. Nel caso di visite ispettive da parte di Enti di controllo che richiedessero di prenderne visione, l'Impresa dovrà provvedere alla consegna dello stesso presso la sede comunale entro 1 (una) ora dalla relativa richiesta del R.P., senza oneri aggiuntivi per il Comune.

I registri di carico e scarico non più in uso andranno tempestivamente consegnati al Comune per la loro conservazione per il tempo previsto dalla normativa vigente in materia.

L'Appaltatore è tenuto altresì:

- a) alla fornitura, vidimazione, compilazione e corretta gestione dei formulari di identificazione e trasporto, di cui all'art.193 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., dei rifiuti raccolti sul territorio e presso il CCRD;
- b) a compiere tutti gli adempimenti previsti in materia di SISTRI per quanto di propria competenza, se ancora vigente;
- c) alla presentazione al R.P. entro il decimo giorno di ogni mese, di un prospetto su supporto informatico contenente la quantità dei rifiuti raccolti, suddivisi per tipologia CER, con i relativi impianti di destinazione (smaltimento o recupero dei rifiuti) e, entro il quindicesimo giorno del mese, tutta la relativa documentazione (formulari di identificazione rifiuto, bollettini di pesata in uscita dal CCRD e bollettini di pesata degli impianti di conferimento finali, ecc.). Sul prospetto deve essere riportata l'indicazione della provenienza del rifiuto, se da territorio o CCRD;
- d) provvedere alla completa stesura del MUD, al pagamento dei diritti di segreteria e al recapito nelle sedi di competenza ad ogni scadenza annuale prevista da legge. Prima di procedere alla consegna del MUD, l'Impresa dovrà sottoporlo al controllo del R.P.. Restano in capo al Comune gli adempimenti di inserimento dei dati sui rifiuti nella banca dati dell'Osservatorio e dell'ArpaCal.
- e) a trasmettere alla Banca Dati ANCI – CONAI tutti i dati e le informazioni obbligatorie per i soggetti

convenzionati, relativi al funzionamento dell'Accordo in essere e alle attività di raccolta dei materiali di imballaggio.

Sarà compito del R.P. fornire all'Impresa le documentazioni di legge relative ai rifiuti non rientranti nel presente appalto:

- agli **indumenti usati** raccolti da società terze convenzionate con il comune;
- ai rifiuti derivanti da interventi di esumazione ed estumulazione svolti da società terze presso il cimitero comunale;
- ai quantitativi di fanghi di depurazione di proprietà dell'Ente inviati a recupero e/o smaltimento.

#### **Articolo 49**

##### **RIDETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE**

Per variazioni percentuali inferiori al +/-5% del numero di utenti serviti, ad eccezione della variazione costituita dalla popolazione fluttuante estiva, per i servizi di raccolta dei rifiuti o di lunghezza o superficie dei percorsi/aree oggetto del servizio di pulizia meccanizzata delle strade rispetto a quelli indicati nel presente C.S.A. e/o nei relativi allegati, che si dovessero determinare nel corso dell'appalto rispetto a quanto indicato nei documenti di gara, **non daranno luogo ad alcuna revisione dei prezzi né in aumento né in diminuzione.** Quando uno o più di tali limiti fosse superato, la parte interessata dovrà presentare all'altra una richiesta dettagliata, attestante la necessità di adeguare mezzi, attrezzature e/o personale in servizio per soddisfare l'accresciuta entità della prestazione, che sarà la base per una valutazione congiunta per un eventuale adeguamento dei corrispettivi dovuti, da concordare in modo parametrico. L'adeguamento in aumento dovrà essere oggetto di liquidazione a partire dalla fatturazione del servizio relativo al mese in cui viene conclusa la valutazione di cui sopra.

#### **Articolo 50**

##### **OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

Oltre agli obblighi previsti nell'art 21 del Capitolato d'Oneri, l'Appaltatore deve:

- p) al fine di garantire maggior rispondenza tra servizio prestato e condizioni contrattuali, stante l'interesse preminente della Stazione Appaltante ad assicurarsi un servizio di qualità fortemente orientato alla soddisfazione delle esigenze e delle aspettative della cittadinanza, l'Impresa dovrà presentare al Comune, entro 6 (sei) mesi dalla data di consegna dei servizi, propria proposta di "Carta dei servizi di gestione dei rifiuti" ai sensi del D.P.C.M. 27/01/2004, La Stazione Appaltante, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla consegna, provvederà alla verifica dei contenuti della proposta e potrà richiedere in forma scritta all'Impresa, di apportare modifiche ed integrazioni ritenute utili. Entro i successivi 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, l'Impresa dovrà presentare la versione aggiornata della Carta, indicando i motivi di eventuali scostamenti rispetto alle modifiche richieste dalla Stazione Appaltante. Entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla consegna della versione aggiornata, salvo necessità di ulteriori integrazioni e modifiche da comunicarsi come sopra indicato, la Stazione Appaltante procederà all'approvazione della Carta stessa in forma definitiva. Tale Carta avrà validità fino alla scadenza dell'appalto, ma dovrà essere aggiornata dall'Impresa, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla richiesta della Stazione Appaltante, ogni qualvolta intervengano modifiche sostanziali dei servizi erogati. Tale documento verrà pubblicato sul sito istituzionale della Stazione Appaltante;
- q) L'Impresa dovrà trasmettere, entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dal loro verificarsi, al R.P. tutte le variazioni intervenute nell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, quali ad esempio l'inserimento di nuovi mezzi, la demolizione di altri, variazioni di categoria o di classe, relative allo svolgimento dei servizi oggetto del presente C.S.A.. In ogni caso tali modifiche non potranno essere peggiorative rispetto al "Progetto Tecnico – Operativo" presentato in sede di gara ed approvato dalla Stazione Appaltante;
- r) assicurare tutte le attività amministrative necessarie per la regolarità del servizio con particolare riferimento alla compilazione del M.U.D. e di ogni altra statistica o documentazione prescritta da norme

- di legge o regolamenti intervenute anche successivamente all'appalto;
- s) a fornire agli stessi organi di vigilanza adeguata assistenza tecnica nell'attività di rilevazione, accertamento e sanzionamento di ogni forma di gestione irregolare dei rifiuti da parte di coloro i quali ne siano produttori e/o detentori.

## **Articolo 51 COMPORTAMENTO E COOPERAZIONE**

Gli addetti al servizio osserveranno un comportamento improntato alla massima collaborazione e cortesia verso gli utenti.

È fatto obbligo all'Impresa di comunicare per iscritto al R.P. e alla Polizia Locale eventuali inconvenienti, irregolarità, cause di impedimento e disagi rilevati dagli operatori nell'espletamento dei servizi, con indicazione del tipo di difformità, del luogo (indirizzo e, ove possibile, numero civico) e dell'ora in cui è stata riscontrata, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento degli stessi. In particolare l'Impresa dovrà:

- segnalare l'uso improprio di contenitori e sacchi per le raccolte differenziate, la mancata o non corretta differenziazione dei rifiuti, il conferimento di rifiuti esclusi dai servizi, il parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia meccanizzata, la presenza di depositi abusivi di rifiuti, ecc.;
- fornire la propria collaborazione alla Polizia Locale per l'individuazione di contravventori e per l'effettuazione di attività ispettive sui rifiuti necessarie all'individuazione dei trasgressori ai fini della comminazione delle sanzioni previste.

Il Comune, per parte sua, provvederà ad informare la cittadinanza, richiamandola al rispetto della normativa vigente ivi compreso il divieto di ogni forma di cernita manuale del rifiuto e di gettare, versare o depositare, su tutte le aree comprese nel territorio comunale, qualsivoglia tipo di rifiuto, solido, liquido o semiliquido, indipendentemente dalla natura, dalla quantità o dal recipiente in cui è contenuto.

Nel caso di inadempienze a disposizioni o a norme comunicate dall'Impresa o da altro soggetto, il Comune opererà anche con l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente normativa a carico dei trasgressori.

L'Appaltatore, qualora rilevasse errati conferimenti di rifiuti da parte degli utenti, è obbligato a darne tempestiva comunicazione al R.P. e alla Polizia Locale. Solo in tal caso potrà astenersi dal ritiro del rifiuto, applicando sullo stesso una comunicazione adesiva, fornita a cure e spese dell'Impresa stessa, di **"rifiuto non conforme"**, il cui testo e le cui modalità di applicazione devono essere proposti dall'Impresa all'interno del "Progetto Tecnico – Operativo", da presentare in sede di gara e, successivamente, meglio concordati con il R.P. e la Polizia Locale. Dopo l'accertamento della violazione e l'individuazione del responsabile, l'impresa potrà disporre il ritiro dei rifiuti. Il responsabile tecnico dell'impresa, unitamente al R.P. e alla P.L., dovrà recarsi presso le utenze più problematiche per verificare il motivo del ripetersi delle non conformità e per individuare, con il necessario coinvolgimento dell'utenza, una possibile risoluzione delle stesse, in modo da ottenere del materiale in grado di essere accettato nei relativi impianti di destinazione;

Nell'attività di gestione dei rifiuti urbani il Comune si può avvalere della collaborazione delle Associazioni di volontariato e della partecipazione dei cittadini e delle loro Associazioni.

Il Comune può istituire, nelle forme previste dal D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii., servizi integrativi per la gestione dei rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti urbani.

## **Articolo 52 PERSONALE E CLAUSOLE SOCIALI**

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'impresa dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente, capace e fisicamente idoneo a garantire la regolare esecuzione delle attività previste. Il numero delle unità lavorative dovrà essere tale da garantire il servizio oggetto dell'appalto.

L'impresa deve disporre di personale con le competenze tecniche necessarie a realizzare correttamente il servizio, riducendone gli impatti ambientali.

### **CLAUSOLA SOCIALE**

**L'impresa deve prioritariamente assumere gli addetti che operano alle dipendenze dell'impresa cessante (compreso le unità che prestano servizio presso la discarica RSU di loc.tà La Silva, nel caso in cui, nel periodo di vigenza del presente appalto, la discarica dovesse essere non operante), a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante, con i principi comunitari volti a tutelare il corretto svolgersi delle dinamiche concorrenziali nel mercato e siano coerenti con la tutela della libertà di iniziativa economica (ex art. 41 della costituzione; Cons. Stato, V, 15 giugno 2009, n. 3900; Parere Avcp n. 44/2010; Delibera Avcp n. 97/2012, cui si fa esplicito riferimento per l'interpretazione autentica della clausola sociale prevista dal contratto FISE ambiente; parere AVCP n. 19/14 del 30/04/2014).**

**Tutto il personale assunto dall'impresa affidataria, sia esso proveniente dall'impresa cessante, sia esso assunto ex novo, nell'esecuzione del contratto di servizio, deve essere inquadrato con rapporto di lavoro full-time, al fine di ottimizzare l'esecuzione dei servizi oggetti del presente appalto.**

**TABELLA 10 ELENCO DIPENDENTI CANTIERE RSU**

ELENCO DIPENDENTI CANTIERE			
	MANSIONE	LIV	CCNL
1	OP. ECOLOGICO	2A	FISE ASSOAMBIENTE
2	OP. ECOLOGICO	2A	FISE ASSOAMBIENTE
3	OP. ECOLOGICO	2A	FISE ASSOAMBIENTE
4	OP. ECOLOGICO	2A	FISE ASSOAMBIENTE
5	OP. ECOLOGICO	2A	FISE ASSOAMBIENTE
6	COND. AUTOMEZZI	3A	FISE ASSOAMBIENTE
7	OP. ECOLOGICO	2A	FISE ASSOAMBIENTE
8	OP. ECOLOGICO	2A	FISE ASSOAMBIENTE
9	OP. ECOLOGICO	2A	FISE ASSOAMBIENTE
10	OP. ECOLOGICO	2A	FISE ASSOAMBIENTE
11	OP. ECOLOGICO	2A	FISE ASSOAMBIENTE
12	OP. ECOLOGICO	2A	FISE ASSOAMBIENTE
13	OP. ECOLOGICO	2A	FISE ASSOAMBIENTE
14	OP. ECOLOGICO	2A	FISE ASSOAMBIENTE
15	IMPIEGATO	6A	FISE ASSOAMBIENTE
16	COND. AUTOMEZZI	3A	FISE ASSOAMBIENTE
17	AUTISTA CAPO OPERAIO	5A	FISE ASSOAMBIENTE
18	OP. ECOLOGICO	2A	FISE ASSOAMBIENTE
19	OP. ECOLOGICO	2A	FISE ASSOAMBIENTE
20	OP. ECOLOGICO	2A	FISE ASSOAMBIENTE
21	OP. ECOLOGICO	2A	FISE ASSOAMBIENTE
22	OP. ECOLOGICO	2A	FISE ASSOAMBIENTE
23	OP. ECOLOGICO	2A	FISE ASSOAMBIENTE
24	OP. ECOLOGICO	2A	FISE ASSOAMBIENTE
25	COND. AUTOMEZZI	3A	FISE ASSOAMBIENTE
26	COND. AUTOM./OP.EC.	3B	FISE ASSOAMBIENTE
27	COND. AUTOMEZZI	3B	FISE ASSOAMBIENTE
28	OP. ECOLOGICO	3B	FISE ASSOAMBIENTE
29	COND. AUTOM./ADD SPAZZ.	4A	FISE ASSOAMBIENTE
30	COND. AUTOMEZZI	1A	FISE ASSOAMBIENTE
31	OP. ECOLOGICO	1A	FISE ASSOAMBIENTE
32	OP. ECOLOGICO	1A	FISE ASSOAMBIENTE
33	OP. ECOLOGICO	1A	FISE ASSOAMBIENTE
34	OP. ECOLOGICO	1A	FISE ASSOAMBIENTE

35	OP. ECOLOGICO	1A	FISE ASSOAMBIENTE
36	ADD. SERVIZIO PULIZIA	2	MULTISERVIZI
37	ADD. SERVIZIO PULIZIA	2	MULTISERVIZI
38	ADD. SERVIZIO PULIZIA	1A	MULTISERVIZI
39	GUARDIANO CANTIERE	1	MULTISERVIZI
40	GUARDIANO CANTIERE	1	MULTISERVIZI
41	ECOCOMUNICATRICE	1	MULTISERVIZI
42	GUARDIANO CANTIERE	1	MULTISERVIZI
43	OP. ECOLOGICO	1A	FISE ASSOAMBIENTE

L'impresa aggiudicataria dovrà osservare le disposizioni del Contratto Nazionale di Lavoro FISE-ASSOAMBIENTE per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di igiene ambientale.

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e uniformarsi alle disposizioni impartite dal presente Capitolato d'appalto ed emanate dal Comune in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dall'Impresa stessa, rispettando le norme antinfortunistiche e mantenendosi inoltre educato e rispettoso. Ove ciò non fosse, il R.P. ne informerà l'Impresa, la quale dovrà procedere secondo quanto previsto nel CCNL FISE – ASSOAMBIENTE. Il Comune si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del personale palesemente inadatto allo svolgimento dei compiti assegnati, o autore di gravi comportamenti lesivi per il Comune stesso.

Laddove necessario l'impresa appaltatrice, per l'esecuzione del servizio nei modi e nei termini del CSA dovrà assumere nuovo personale.

### Articolo 53

#### MEZZI, ATTREZZATURE E MATERIALI

Per il corretto espletamento dei servizi l'Impresa dovrà fornire, a sua cura e spese, mezzi, attrezzature (compreso i kit della RD da consegnare alle utenze su loro richiesta), materiali di consumo e strumentazioni di tipologie, caratteristiche e quantità sufficienti all'effettuazione di tutti i servizi descritti nel presente C.S.A., come specificati dall'Impresa nel proprio "Progetto Tecnico – Operativo", presentato in sede di gara ed approvato dal Comune. L'Impresa dovrà, altresì, garantire le scorte necessarie, oltre alle dotazioni minime previste dal piano tecnico economico allegato. L'Impresa dovrà, indipendentemente dai mezzi e dalle attrezzature indicate in sede di gara, fornire gli stessi in numero e con caratteristiche sufficienti per rendere il servizio finito a regola d'arte, senza poter avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi specie aggiuntivi rispetto al canone d'appalto offerto in sede di gara.

Tutti i mezzi, le attrezzature, le apparecchiature, i dispositivi di protezione individuale ed in genere tutta la strumentazione occorrente per l'esecuzione dei servizi dovranno:

- essere rispondenti alle normative relative alla marcatura CE, ai requisiti di sicurezza e alle prescrizioni igienico – sanitarie vigenti;
- tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio, dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge, di sicurezza e di rispetto dell'ambiente (inquinamento acustico ed atmosferico);
- gli automezzi dovranno essere in ottime condizioni di efficienza e di stato di decoro, in ogni caso, solo se ne è prevista per legge l'immatricolazione, immatricolati per la prima volta non prima del 31/12/2013, ed in possesso di tutte le autorizzazioni/iscrizioni/attrezzature di registrazione dati previste dalla normativa vigente in materia di trasporto di rifiuti. Per l'approvvigionamento dei mezzi e delle attrezzature, l'Impresa avrà a disposizione un tempo massimo di **mesi 2 (due)**, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di affidamento dei servizi; decorso tale termine, la mancata e/o incompleta disponibilità dei mezzi e delle attrezzature con le caratteristiche e numero minimo previste nel presente CSA, comporterà la revoca automatica dell'aggiudicazione e conseguente rescissione del contratto, con possibilità, da parte della stazione appaltante, di rivalersi sulla cauzione definitiva per tutti i danni che dovesse subire per tale revoca.
- almeno il 30 % degli automezzi deve avere motorizzazione non inferiore ad Euro 5 oppure essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl;

- rispettare le normative in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto. Dovranno essere privilegiati i sistemi di carburazione volti all'abbattimento delle emissioni di gas di scarico.

In particolare i mezzi utilizzati per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti e per la pulizia del territorio dovranno essere:

- idonei per dimensione alle diverse situazioni di larghezza delle strade interessate dal servizio;
- adeguati per numero e capacità di carico alla quantità massima ipotizzabile di rifiuti stessi prodotti nel territorio di CASSANO ALL'IONIO;

**Gli automezzi dedicati alla raccolta domiciliare devono essere dotati, oltre che dell'attrezzatura solleva bidoncini e cassonetti, di lettore del transponder Rfid installato sui contenitori per la raccolta della frazione secca indifferenziata, per l'individuazione e la registrazione automatica ed univoca dell'utenza per la misurazione puntuale del rifiuto raccolto, per come meglio specificato nel successivo art. 35.**

Tutti gli automezzi impiegati su strada dovranno, altresì, rispondere alle caratteristiche richieste dal codice della strada e dalle normative vigenti, con particolare riguardo ai dispositivi segnaletici da riportare alle diverse modalità operative. Inoltre dovranno essere tutti correttamente assicurati, omologati e revisionati secondo la normativa vigente in materia. Tali mezzi dovranno essere identificabili, portando sui lati indicazioni ben visibili che permettano di riconoscere in modo univoco l'Impresa di appartenenza e il numero di telefono dell'ufficio informazioni della stessa. L'Impresa potrà personalizzare i propri mezzi con immagini e messaggi che aiutino a riflettere sulla necessità di tutela dell'ambiente, acquisendo la preventiva autorizzazione del Comune. Oltre all'ordinario ritiro del rifiuto sfuso o in sacchi, i mezzi per le raccolte dei rifiuti devono essere attrezzati con idonei optional, finalizzati a garantire vuotature di cassonetti e bidoni aventi diverse tipologie di attacchi e diverse capacità.

L'Impresa è, altresì, obbligata a sostenere tutti gli oneri per mantenere in perfetta efficienza e conveniente decoro i mezzi e le attrezzature, mediante ordinarie e straordinarie operazioni di pulizia, disinfezione, riparazione, manutenzione, rinnovamento dei relativi materiali di consumo e, se necessario, di riverniciatura. Qualora i mezzi vengano impiegati per servizi di raccolta rifiuti di diversa tipologia, dovranno essere lavati internamente, al fine di evitare la miscelazione di materiale. Tale lavaggio dovrà essere effettuato in luoghi idonei e dotati delle necessarie autorizzazioni. **È fatto obbligo all'impresa appaltatrice di lavare e sanificare tutti gli automezzi impiegati per la raccolta dei rifiuti almeno una volta a settimana e ogni qualvolta se ne richiede la necessità.** La valutazione delle condizioni degli automezzi avverrà in sede di offerta, con la presentazione da parte dell'impresa delle carte di circolazione e delle schede tecniche del costruttore dei mezzi che si intende utilizzare. La stessa documentazione deve essere presentata alla stazione appaltante per ulteriori mezzi che, eventualmente, vengano utilizzati durante l'esecuzione del contratto.

A tal fine l'Impresa dovrà consegnare al R.U.P.:

- prima della consegna dei servizi: l'elenco dei mezzi operanti, indicando distintamente il tipo, la targa, la data di immatricolazione, il numero di contrassegno, la classe ambientale (categoria Euro), la tara (in funzione delle condizioni di impiego), la portata massima, l'autorizzazione ad operare per lo specifico servizio, eventuali optional (ad es. Sistemi di vuotatura cassonetti/bidoni), nel rispetto di quanto offerto in sede di gara.
- entro 7 (sette) giorni dal loro verificarsi: apposite comunicazioni indicanti eventuali modifiche avvenute relativamente ai mezzi e alle attrezzature utilizzate dall'Impresa nell'erogazione dei servizi.

Il Comune si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione e la revisione di tutti i mezzi, automezzi, apparecchiature, impianti o attrezzature che, a seguito di valutazione in contraddittorio, non riterrà soddisfacenti dal punto di vista di efficienza e di decoro. Tale sostituzione o revisione è a carico dell'Impresa e non può comportare oneri aggiuntivi per il Comune. L'Impresa è tenuta alla sostituzione delle attrezzature e dei mezzi contestati immediatamente; se ciò non è possibile per giustificati motivi, entro e non oltre un termine che sarà stabilito dal R.P. Nel caso di attrezzatura o mezzo guasto, l'Impresa dovrà darne comunicazione via PEC al R.P. entro 1 (una) ora dal verificarsi dell'inconveniente tecnico. La sostituzione dell'attrezzatura o del mezzo dovrà avvenire entro l'avvio del successivo giorno lavorativo e non può comportare oneri aggiuntivi per il Comune. Solo nel caso di somma urgenza o di forza maggiore potrà essere autorizzato dal R.P. l'uso temporaneo, limitato al periodo strettamente necessario che verrà autorizzato, di mezzi meno idonei, ma non dal punto di vista normativo, al fine di garantire la continuità del servizio. I guasti delle attrezzature e dei mezzi non dovranno compromettere in nessun modo la continuità e l'efficienza dei servizi e non potranno essere addotti a giustificazione di eventuali disservizi. Pertanto, nel

caso in cui il guasto di uno o più mezzi comportasse la sospensione o la non effettuazione di un servizio, lo stesso dovrà essere recuperato nella giornata lavorativa immediatamente successiva, pena trattenuta dal canone mensile spettante all'Impresa, del relativo compenso ricavabile dall'aggiudicazione, fatta salva l'applicazione delle penali di cui al presente C.S.A. e la facoltà di risoluzione del contratto. Tutte le attrezzature e le opere di proprietà comunale, quali ad esempio i cassonetti o contenitori per i rifiuti presenti presso gli edifici comunali e il CCRD, utilizzate nello svolgimento dei servizi dall'Impresa, devono essere mantenute in perfetta efficienza dalla stessa e, qualora danneggiate dalla medesima, riparate o sostituite su richiesta del R.P., fatta salva la possibilità per il Comune di chiedere il risarcimento del maggior danno subito diretto ed indiretto.

L'impresa è tenuta a garantire eventuali forniture a nuove utenze e/o sostituzioni, attraverso il punto INFO-POINT, di cui al precedente art. 28, dove gli utenti potranno recarsi a ritirare il materiale (buste per l'umido, mastelli, contenitori, ecc.) e ricevere le informazioni necessarie per svolgere una corretta raccolta differenziata.

Per tutte le utenze sarà realizzato un database per la gestione informatizzata della Tariffa puntuale in base al principio che la stessa sarà commisurata alla produzione dei rifiuti e, quindi, della sua puntuale misurazione.

#### **Articolo 54**

##### **Tracciamento puntuale della frazione secca indifferenziata**

In ossequio al principio europeo: "chi inquina paga", l'Impresa dovrà provvedere alla realizzazione e all'implementazione efficiente di un opportuno sistema di monitoraggio dei quantitativi dei rifiuti prodotti dalle utenze, in particolare per la frazione dei rifiuti indifferenziati, per permettere al Comune l'applicazione della Tariffa corrispettivo per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti ad essi assimilati in conformità alle disposizioni normative contenute nella Legge 27 dicembre 2013 n. 147, art. 1, comma 668. La tariffazione puntuale costituisce un fattore di successo delle strategie di prevenzione, sia per l'incentivazione della raccolta differenziata, sia perché determina una maggiore responsabilizzazione dell'utente al momento dell'acquisto, orientando le preferenze verso i beni di consumo che utilizzano imballaggi più contenuti e razionali. Tale sistema deve quindi prevedere l'utilizzo di contenitori dotati di Tag Trasponder (dispositivi contenenti un microchip, al quale è associato il Codice Utente iscritto nel ruolo TARI). La rilevazione e l'identificazione dei contenitori deve avvenire al momento del prelievo, con l'ausilio della tecnologia RFId, optando tra le diverse modalità più avanti descritte. I dati raccolti devono quindi essere trasmessi automaticamente al Sistema Informatico dell'Impresa che registra il codice utente, la data e l'ora del ritiro, il veicolo, l'operatore che ha effettuato il servizio, geo-referenziando sia la posizione in cui viene effettuato il prelievo sia, se richiesto, il percorso dell'automezzo (info-mobility); tali dati saranno poi consegnati e utilizzati dalla stazione appaltante, sia in fase di tassazione/tariffazione dell'utente che ai fini di controllo sul servizio erogato. Gli automezzi dedicati alla raccolta domiciliare devono essere dotati, oltre che dell'attrezzatura solleva bidoncini e cassonetti, di tutti i dispositivi hardware e software (antenne, lettori e controller RFId), per l'individuazione e la registrazione automatica ed univoca dell'utenza ai fini della misurazione puntuale del rifiuto indifferenziato raccolto. L'assegnazione dei contenitori agli utenti (e quindi l'associazione logica del Tag con la base dati utenti), deve essere attuata attraverso un servizio di distribuzione messo in atto dall'Impresa che, con l'ausilio della tecnologia RFId, consenta una veloce identificazione dei contenitori ed un'altrettanta veloce associazione con l'anagrafica dell'utente.

Il sistema deve supportare sia la rilevazione esplicita che implicita del rifiuto conferito:

Rilevazione Implicita →



L'incaricato preleva i contenitori (dotati di tag) da bordo strada e li posiziona sul mezzo (dotato di tecnologia RFId) per il prelievo ed il versamento automatico con i criteri abituali. Nessuna operazione aggiuntiva deve essere svolta dal soggetto.

Rilevazione Esplicita →

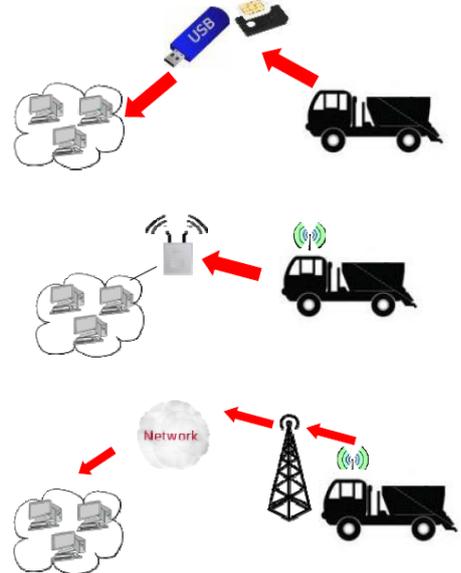
L'incaricato identifica i contenitori (dotati di tag) con un palmare munito di tecnologia RFId, preleva i contenitori da bordo strada e li riversa nel



cassone del mezzo con i criteri abituali. L'identificazione avviene solo se l'operatore svolge le funzioni di rilevazione corrette. Questa soluzione è da implementare solo dove l'accesso all'automezzo non sia consentito ai mezzi di trasporto e/o come sistema di backup.

I dati relativi al conferimento dei rifiuti devono essere inviati verso la centrale di memorizzazione in accordo ad una delle seguenti tre modalità:

- 1) Memorizzazione all'interno di una memoria di massa removibile, es. Sim Memory Card e/o chiavetta USB (dipendente dal sistema utilizzato) e relativo trasferimento su un Pc della sede, al rientro dalla missione.
- 2) Raccolta "sul campo" e trasferimento sul server centrale tramite comunicazione WiFi, al rientro dei mezzi dalla missione di prelievo.
- 3) Raccolta "sul campo" e trasferimento in tempo reale, attraverso comunicazione remota (GSM/GPRS/UMTS) sul server centrale.



Periodicamente l'impresa consegna alla stazione appaltante tutti i dati relativi al conferimento dei rifiuti delle utenze, registrati durante l'esecuzione del servizio, con le modalità sopra stabilite, per l'emissione del ruolo TARI e l'applicazione puntuale della tariffa, per la quota variabile della stessa, in funzione dei quantitativi di rifiuti indifferenziati prodotti.

## Articolo 55

### CRITERI AMBIENTALI MINIMI - DM AMBIENTE 13 febbraio 2014

(pubblicato in G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014)

#### **A – Criteri di base**

*Selezione dei candidati* - I candidati ammessi alla gara oltre al rispetto della normativa vigente in materia dovranno, in relazione agli specifici ruoli, rispettare le seguenti prescrizioni:

1. disporre di personale con competenze tecniche necessarie a realizzare correttamente il servizio, riducendone gli impatti ambientali. In particolare il personale dovrà essere specificatamente formato in merito a: normativa pertinente; elementi di pericolosità dei rifiuti e dei rischi per la salute e per l'ambiente; corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale; modalità di conservazione dei documenti; metodi di acquisizione e gestione dei dati; conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti.
2. Avere la capacità di eseguire il servizio con il minore impatto possibile sull'ambiente attuando misure di gestione ambientale conformi ad uno schema riconosciuto in sede internazionale (Regolamento CE 1221/2009 – EMAS, la norma ISO 14001 o equivalente).

#### **Contenitori per i rifiuti**

L'appaltatore deve utilizzare contenitori per la raccolta sia stradale che presso l'utenza che: rechino il logo del Comune di Cassano allo Jonio; siano colorati in modo da essere riconoscibili ai sensi della normativa vigente; contengano almeno il 30% di materiale riciclato con l'eccezione dei sacchetti per la raccolta domiciliare della frazione organica che debbono essere in materiale compostabile (art. 182 ter del D. Lgs.

n.152/2006 e n. 205/2010); rechino l'indicazione della frazione dei rifiuti a cui sono destinati, co elenco dettagliato; limitatamente ai contenitori rigidi siano dotati di codice identificativo dei contenitori.

*Automezzi per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti* – Il 30% degli automezzi utilizzati dall'appaltatore devono avere motorizzazione non inferiore a Euro 5, oppure essere elettrici, ibridi, o alimentati a metano o gpl. Il rispetto di tale criterio è dimostrato dalla presentazione, in fase di offerta, delle carte di circolazione e della scheda tecnica del costruttore dei mezzi che si intendono utilizzare per la gestione del servizio.

#### Relazione tecnico-metodologica e proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire e miglioramento dei fattori ambientali

L'offerente deve proporre gli **obiettivi finali ed intermedi annuali** relativi a: riduzione della quantità di rifiuti da smaltire e degli impatti ambientali; le **modalità e tempi di attuazione delle azioni** tese al conseguimento degli obiettivi sopradetti; ulteriori suggerimenti utili alla riduzione della produzione di rifiuti.

#### Realizzazione ed utilizzo di sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio

L'appaltatore deve realizzare un sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio di gestione rifiuti urbani. A tale scopo esso presenterà entro tre mesi dall'aggiudicazione un progetto di tale sistema che consentirà di evidenziare l'andamento temporale (su base mensile) in relazione all'estensione ed al tipo di territorio servito, in particolare delle seguenti informazioni:

- numero e tipo di utenze servite;
- numero di abitanti serviti;
- estensione, localizzazione e modalità di raccolta differenziata;
- quantità di rifiuti raccolta, in funzione del tipo di rifiuto; frequenza e modalità di raccolta; tipologia di utenza (domestica, non domestica); modalità di rilevazione;
- flussi giornalieri nei punti di raccolta;
- disservizi;
- destinazione delle frazioni di rifiuti raccolti (centri di trattamento, recupero e smaltimento);
- dati sul compostaggio domestico (ove presente);
- numero di mezzi impiegati divisi per tipologia;
- numero di eventi, mercati, sagre e feste e relativa produzione di rifiuti;

#### Raccolta di rifiuti prodotti nel corso di eventi

In occasione di eventi, mercati, sagre e feste l'appaltatore dovrà svolgere un servizio specifico di raccolta differenziata predisponendo in loco i contenitori carrelli e la cartellonistica necessaria. Tale raccolta dovrà riguardare:

- carta/cartone;
- plastica e metalli;
- vetro;
- frazione umida;
- frazione secca residua.

#### Informazioni

Entro tre mesi dall'inizio del contratto l'appaltatore deve rendere disponibili all'utenza:

- un numero di telefono (eventualmente anche con numero verde gratuito) attivo:
  - a) in modalità automatica per 24 h al giorno 7 giorni settimana;
  - b) con operatore per almeno 6 ore al giorno per 5 giorni a settimana;
- un numero di fax o indirizzo mail.

I contatti telefonici e internet consentiranno agli utenti di segnalare particolari esigenze, disservizi e criticità del servizio; prenotare ritiro di rifiuti ingombranti, RAEE, etc; fornire informazioni circa tipo, quantità e qualità dei rifiuti; fornire suggerimenti e ogni altra utile informazione connessa al servizio di gestione dei rifiuti.

#### Rapporti periodici sul servizio

L'appaltatore deve fornire al Comune un rapporto almeno semestrale sul servizio che consenta di valutare l'efficacia del servizio stesso rispetto alle esigenze degli utenti e ne evidenzi gli impatti ambientali e le

criticità. Nei rapporti devono essere contenuti tutti elementi previsti al paragrafo 4.4.7. dei CAM DM ambiente 13.02.2014.

### Pubblicità

L'appaltatore entro sei mesi dalla aggiudicazione deve fornire ed installare, in modo che siano ben visibili al pubblico, all'esterno ed all'interno degli ambienti di ingresso degli edifici pubblici (Comune, asp e scuole almeno), appositi cartelloni/targhe che informino il pubblico che il servizio di gestione rifiuti urbani è svolto nel rispetto dei Criteri Minimi definiti dal Ministero dell'Ambiente.

Informerà il Comune di tali ubicazioni entro tre mesi dalla aggiudicazione.

### **B – Criteri premianti**

Nell'attribuzione dei punteggi si terrà conto dei seguenti criteri premianti:

- Automezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti per più del 40% con motorizzazione non inferiore a EURO 5, oppure elettrici, ibridi o alimentati a gas metano; 50% degli automezzi dotati di vasche di carico monomateriale e/o con dispositivo di lettura automatica dell'identificativo dell'utenza;
- Raccolta separata vetro chiaro e vetro scuro;
- Campagne di sensibilizzazione rivolte a utenti e studenti.

## **TITOLO III**

### **PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE APPLICABILI AI SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI**

#### **Articolo 56**

#### **MODALITÀ DELLA RACCOLTA PORTA A PORTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INDIFFERENZIATI E DELLE FRAZIONI RECUPERABILI**

Sono rifiuti urbani quelli classificati ai sensi dell'art 184 comma 2 del D.lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni e di seguito riportati:

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'ART. 198, comma 2, lettera g);
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
- e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e).

La frequenza di raccolta e trasporto dei rifiuti per il Comune di Cassano All'Ionio, per la totalità delle utenze sarà quella indicata al precedente art. 13 del presente capitolato.

In particolari situazioni l'Amministrazione ha comunque la facoltà di richiedere interventi a frequenza diversa senza che questo costituisca pregiudizio o ritardo per l'espletamento dei restanti servizi.

Nel caso in cui il servizio dovesse cadere in occasione di festività infrasettimanali il gestore del servizio dovrà obbligatoriamente provvedere ad effettuare il servizio di recupero nel giorno non festivo immediatamente susseguente; il costo dei servizi supplementari di recupero, è da intendersi compreso nel canone corrisposto.

L'eventuale, maggior produzione di rifiuti in particolari periodi dell'anno (es.: festività di Natale, Capodanno, Pasqua, periodo estivo, ...), dovrà essere fronteggiato dal gestore del servizio con l'adozione autonoma dei necessari provvedimenti, senza per questo alterare l'assetto dei restanti servizi o ritardare l'espletamento degli stessi e senza alcun aggravio di spesa supplementare per l'Amministrazione

comunale. Il servizio dovrà essere sempre garantito ad eccezione dei giorni: 1 gennaio, 6 gennaio, giorno di Pasqua, 25 aprile, 1 maggio, 1 novembre, 8 dicembre e 25 dicembre.

### **Caratteristiche dei contenitori per la raccolta**

L'appaltatore deve utilizzare contenitori per la raccolta dei rifiuti (sacchetti e/o contenitori rigidi), che:

- recino il logo della stazione appaltante;
- siano colorati in modo tale da essere chiaramente riconoscibili, facendo riferimento alla normativa specifica, ove esistente;
- siano conformi ai Criteri Ambientali Minimi per l'arredo urbano eventualmente adottati con decreto del Ministero dell'Ambiente e comunque contengano almeno il 30% di materiale riciclato, con l'eccezione dei sacchetti per la raccolta domiciliare della frazione organica eventualmente commissionati che debbono essere in materiale compostabile;
- limitatamente ai contenitori rigidi, siano dotati di codice identificativo del contenitore.

I contenitori destinati a condomini qualora posti in aree accessibili al pubblico debbono essere dotati di sistema di accesso personalizzato riservato all'utenza di riferimento (ad es. tessera magnetica, chiave, ecc.).

I contenitori saranno forniti e consegnati all'Utenza in comodato d'uso gratuito per un periodo pari alla durata del contratto con oneri a carico dell'impresa appaltatrice in numero sufficiente a garantire il corretto svolgimento del servizio e comunque in numero pari alle utenze, con mastelli in 5 colori da minimo lt 30 per le utenze domestiche e bidoni carrellati in 5 colori da min. lt 120 per le utenze non domestiche.

Rifiuti indifferenziati: mastelli rigidi di colore bleu da litri 40 (dotati di Tag Trasponder - dispositivo contenenti un microchip, al quale è associato il Codice Utente iscritto nel ruolo del Comune per la tariffa rifiuti) forniti dal Comune a tutte le utenze domestiche.

Plastica e lattine: mastelli rigidi di colore bleu da litri 40 forniti dal Comune a tutte le utenze domestiche.

Carta e cartone: mastelli rigidi di colore bleu da litri 40 forniti dal Comune a tutte le utenze domestiche.

Vetro: mastelli rigidi di colore bleu da litri 40 forniti dal Comune a tutte le utenze domestiche.

Frazione organica: biopattumiere da 10 lit. areate e mastelli rigidi di colore marrone da lit. 20 forniti dal Comune a tutte le utenze per il conferimento all'esterno dell'abitazione, sacchetti biodegradabili e compostabili forniti dall'impresa.

### **Le utenze domestiche**

Per gli immobili di civile abitazione dove risiedono oltre 6 famiglie, il conferimento avverrà con bidoni carrellati da litri 120/240/360 che saranno forniti dal Comune e localizzati in apposito spazio condominiale. Qualora questo non sia possibile, i bidoni (o l'intera postazione per la raccolta di tutte le frazioni), devono essere collocati in modo tale che non ne possano usufruire utenze esterne al condominio stesso. Per le utenze non domestiche saranno consegnati contenitori carrellati adeguati alla produzione dei rifiuti (bidoni da 120/240/360 litri). I carrellati per la raccolta dei rifiuti indifferenziati saranno dotati anch'essi di Tag Trasponder) dispositivo contenenti un microchip, al quale è associato il Codice Utente iscritto nel ruolo TARI. Per le utenze speciali (case di cura, grandi impianti sportivi, ecc.) con produzione di rifiuti tale da non consentire l'utilizzo dei normali contenitori, verranno collocati a cura e spese dell'impresa, all'interno delle aree di corte private, idonei cassoni scarrabili o cassonetti di idonee dimensioni per la raccolta di tutte le frazioni dei rifiuti prodotti dalle utenze, in modo tale da garantire la raccolta differenziata di tutte le frazioni previste nel presente CSA.

L'Impresa è tenuta:

- a segnalare al R.P. tutte le situazioni ed i comportamenti delle utenze che risultino di ostacolo all'agevole espletamento dei servizi ed al raggiungimento degli obiettivi che il Comune e l'Impresa si sono prefissati di conseguire;
- a ritirare esclusivamente i rifiuti conferiti correttamente e a segnalare, come sopra specificato, sia al R.P. sia all'utenza stessa, l'erronea esposizione del materiale.

Il Responsabile Tecnico dell'Impresa prenderà contatto giornalmente con il R.P. per eventuali consegne (servizi da effettuare e disposizioni varie) ed incombenze di ogni genere relative ai servizi di igiene urbana. Tale Responsabile, che avrà funzioni di coordinamento delle varie attività di igiene urbana, dovrà essere dotato di telefono portatile per essere reperito da parte del R.P. durante gli orari di servizio.

Per tutti i servizi di raccolta a domicilio sarà cura dell'Impresa, di concerto con il Comune, fornire all'utenza le indicazioni necessarie per agevolare i servizi medesimi ed assicurare l'effettivo avvio al recupero delle frazioni oggetto di raccolta differenziata.

#### **Articolo 57** **SPECIFICITÀ DELLA RACCOLTA**

Il servizio comunale della raccolta e trasporto rifiuti non comprende i materiali e residui provenienti da lavori edili o da aziende artigianali o industriali (se non per le quantità ritenute ammissibili ed assimilabili ai rifiuti solidi urbani conferibili presso i CCRD), delle scorie e ceneri provenienti da impianti di riscaldamento, di terra, di rifiuti provenienti da allevamenti, pollai e simili, di rifiuti che per dimensione richiedessero particolari mezzi di raccolta e trasporto, nonché dei rifiuti per i quali siano attivati circuiti autonomi di raccolta. L'Impresa è tenuta a segnalare tempestivamente quelle situazioni che, per mancato rispetto da parte degli utenti delle norme di raccolta rifiuti, costituiscono danno alla viabilità, all'igiene pubblica e al buon funzionamento del servizio stesso. Sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla eventuale pulizia dell'area circostante il punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico.

Gli addetti al servizio dovranno riposizionare i contenitori:

- con le dovute cautele per evitarne il danneggiamento;
- nei punti in cui l'utenza li avrà precedentemente esposti, avendo cura che gli stessi non creino intralcio alla circolazione/sosta dei veicoli e al passaggio dei pedoni.

#### **- Articolo 58** **RITIRO RIFIUTI UTENZE SPECIALI**

In caso di servizi svolti per soggetti privati, al di fuori di quelli previsti contrattualmente, l'Impresa dovrà preventivamente segnalarli al Comune. Tali servizi potranno avere luogo sul territorio di CASSANO ALL'IONIO in orari diversi da quelli in cui avviene l'ordinaria raccolta dei rifiuti urbani; il prezzo del servizio sarà corrisposto all'Impresa direttamente dal soggetto richiedente il prezzo indicato nell'offerta presentata in sede di gara, facendo riferimento a quelli di mercato. Il Comune rimane estraneo ad ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Impresa e le utenze speciali, in relazione ai ritardi nei pagamenti dei servizi da parte di queste ultime.

#### **Articolo 59** **SQUADRA TIPO, MEZZI, ATTREZZATURE PER L'ESECUZIONE DELLE RACCOLTE DEI RIFIUTI**

All'interno del "Progetto Tecnico - Operativo" da presentare in sede di gara, l'Impresa, tra l'altro, dovrà specificare per ciascun servizio di raccolta rifiuti la composizione della "squadra tipo" da utilizzare, i turni di lavoro del personale nonché il sistema adottato per la sostituzione durante le assenze del personale (festivi, ferie, malattie, ecc.), i mezzi e le strumentazioni che verranno impiegati. L'Impresa dovrà, indipendentemente dalla "squadra tipo" indicata in sede di gara, fornire personale in numero e con qualifica sufficiente per rendere il servizio finito a regola d'arte, senza poter avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi specie aggiuntivi rispetto all'offerta presentata in sede di gara.

#### **Articolo 60** **TRASPORTO DEI RIFIUTI RACCOLTI**

Qualora il trasbordo dei rifiuti dagli automezzi di raccolta a quelli utilizzati per il trasporto degli stessi agli impianti di smaltimento e recupero non dovesse avvenire all'interno dei CCRD, lo stesso può essere effettuato su aree pubbliche con i tempi e le modalità stabilite dalle vigenti normative. L'autocompattatore

stazionerà su area pubblica o adibita al pubblico transito, preferibilmente in parcheggi, slarghi di strade o piazze, per il tempo strettamente necessario, e comunque in orari e posizioni tali da non arrecare intralcio al transito veicolare né molestia alle abitazioni. Alla fine delle attività di trasbordo l'area interessata dovrà essere pulita accuratamente. Per il trasporto della frazione organica dovranno essere utilizzati automezzi idonei e a tenuta stagna al fine di evitare che dagli stessi fuoriescano liquami. L'Impresa dovrà avere cura di limitare il tempo che intercorre tra la raccolta ed il trasporto dei rifiuti verso l'impianto di destinazione, compatibilmente con le esigenze di funzionalità ed economicità del servizio, evitando comunque di creare situazioni di rischio igienico - sanitario o di degrado ambientale. Di norma il conferimento dei rifiuti presso gli impianti dovrà avvenire entro le 24 ore successive alla raccolta o comunque entro i termini stabiliti per il deposito temporaneo dei rifiuti nel CCRD. Nel canone annuo sono compresi, oltre alla raccolta e trasporto, i seguenti oneri relativi al conferimento dei rifiuti all'impianto di destinazione:

- pesatura di ogni carico di rifiuti in partenza dal Comune di CASSANO ALL'IONIO tramite la pesa presente presso il CCRD e produzione del relativo formulario (FIR) recante data, ora, peso e firma del conducente;
- pesatura di ogni carico di rifiuti in arrivo presso la pesa dell'impianto di conferimento indicante data, ora, peso e firma del ricevitore dell'impianto.

Tutte le copie dei FIR, unitamente ad un report riassuntivo di tutti i rifiuti conferiti, dovranno essere mensilmente consegnati al R.U.P. Il Comune si riserva la facoltà di controllare la documentazione relativa alle bolle di pesatura suddette, al fine della verifica di eventuale difformità di peso; in caso di consistenti differenze verrà richiesto all'Impresa di fornire adeguate giustificazioni a riguardo.

#### **Articolo 61** **TRASPORTO RIFIUTI NEI GIORNI FESTIVI**

Il Comune provvederà, su richiesta dell'Impresa, in conformità a quanto disposto con decreto del Ministero LL.PP. in ordine al calendario per la limitazione alla circolazione stradale fuori dai centri abitati, ad autorizzare la circolazione dei veicoli interessati al servizio di igiene urbana nei giorni festivi.

### **TITOLO IV** **PRESCRIZIONI SPECIFICHE DI ESECUZIONE DEI SERVIZI** **DI RACCOLTA RIFIUTI E CCRD COMUNALE**

#### **Articolo 62** **RACCOLTA A DOMICILIO, TRASPORTO E CONFERIMENTO DELLA FRAZIONE SECCA INDIFFERENZIATA**

Il servizio di raccolta a domicilio della frazione secca indifferenziata dovrà essere svolto presso tutti gli utenti iscritti a ruolo, con frequenza di ritiro settimanale per tutto il territorio comunale. La frazione secca indifferenziata dovrà essere conferita dagli utenti all'interno dei mastelli di colore grigio da 40 lt (dotati di Tag Trasponder) forniti dal Comune a tutte le utenze domestiche; i rifiuti dovranno essere conferiti dalle utenze all'esterno dell'abitazione, a piano strada, la sera prima della raccolta dalle ore 19,00 alle ore 5,00, senza creare intralcio alla circolazione. Per gli immobili di civile abitazione dove risiedono oltre 6 famiglie, il conferimento avverrà con bidoni carrellati di colore grigio da litri 120/240 (dotati di Tag Trasponder) che saranno forniti dal Comune e localizzati in apposito spazio condominiale. Qualora questo non sia possibile, i bidoni (o l'intera postazione per la raccolta di tutte le frazioni), deve essere collocata in modo tale che non ne possano usufruire utenze esterne al condominio. Per le case sparse, laddove non sia possibile accedervi con i normali mezzi di raccolta, potranno essere predisposti dei punti di raccolta detti di "prossimità", composti da un kit completo di bidoni carrellati per le diverse frazioni dei rifiuti (uno per la frazione indifferenziata, uno per il multi materiale, uno per la carta, uno per il vetro, uno per la frazione organica).

Durante la raccolta della frazione secca indifferenziata, dovrà essere effettuata anche la raccolta di eventuale materiale non ingombrante abbandonato sul territorio. Tutti i rifiuti possibili di separazione, come pneumatici, batterie, legno, vetro, ecc. dovranno essere trasportati al CCRD e opportunamente suddivisi negli apposti contenitori. Il servizio di raccolta dei rifiuti non dovrà essere espletato qualora il

giorno di raccolta stabilito nel calendario coincida con una festività. In tal caso il servizio dovrà essere svolto il giorno prima o il giorno successivo al giorno festivo, senza pregiudizio per la raccolta delle altre frazioni. Nel caso in cui le giornate festive consecutive siano più di una, il servizio dovrà essere concordato con il Comune per essere comunque svolto in una delle due. In ogni caso l'Impresa dovrà organizzare, a propria cura e spese, previa approvazione del contenuto da parte del Comune, un'adeguata informazione della cittadinanza a mezzo di manifesti e/o volantini e/o altri sistemi di comunicazione. Le giornate festive in cui non verrà svolto il servizio durante l'anno, devono essere indicate nel calendario di raccolta da consegnare alle utenze.

Il servizio di raccolta rifiuti dovrà essere svolto sempre nella stessa successione e nel lasso temporale compreso tra le ore 6.00 e le ore 14.00. L'Impresa dovrà far intervenire tutti i mezzi ed il personale necessario al fine di non prorogare i tempi di raccolta. In caso di ritardi il Comune provvederà all'applicazione di penali come specificato nel presente C.S.A. In qualsiasi caso, il personale dovrà essere reperibile, dal lunedì al sabato, esclusi i festivi, dalle ore 6.00 alle ore 18.00 continuato, nell'evenienza di segnalazione strettamente da parte dei cittadini di mancato ritiro di una qualsiasi frazione di rifiuto. Per "reperibile" si intende l'effettiva presenza sul territorio di operatori in grado di ottemperare a quanto indicato dal R.P. entro 60 (sessanta) minuti dalla relativa richiesta, anche telefonica. Il Responsabile Tecnico dell'Impresa dovrà comunicare al R.P. la non esposizione del rifiuto o l'esposizione errata dello stesso da parte delle utenze, specificandone l'esatto indirizzo, in forma scritta tramite email o PEC, entro le ore 13.30 di ogni giornata lavorativa, in modo che ne possa essere informata la Polizia Locale o gli ispettori ambientali, se presenti, per gli adempimenti conseguenti.

La frazione di rifiuti secchi indifferenziati dovrà essere smaltita presso gli impianti indicati dagli Enti sovra comunali. Restano a carico dell'impresa tutti gli oneri per il trasporto, il trattamento preliminare necessario ai sensi del Dlgs 36/2003 e ss.mm.ii. e il conferimento. Le modalità di smaltimento sono stabilite attualmente dalle disposizioni emanate dalla Regione Calabria. Le fasi di raccolta e trasporto dei rifiuti dovranno essere svolte in modo da garantire efficienza funzionale ed efficacia igienica nonché la piena soddisfazione dell'utenza. È vietato collocare qualsiasi tipo di contenitore sulle strade.

### **Articolo 63**

#### **RACCOLTA A DOMICILIO, TRASPORTO E CONFERIMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA**

Il servizio di raccolta a domicilio della frazione organica dovrà essere svolto presso tutti gli utenti iscritti a ruolo, ad esclusione di quelli che praticano il compostaggio domestico. Il servizio di raccolta della frazione organica dovrà essere effettuato per tutte le utenze domestiche ricadenti nell'ambito del centro abitato, per come delimitato da planimetria allegata, ad esclusione delle utenze che posseggono un giardino o un orto e praticano il compostaggio domestico. Al di fuori di tale ambito il servizio di raccolta dell'umido alle utenze domestiche non verrà effettuato poiché, in tali zone, dovrà essere effettuato obbligatoriamente il compostaggio domestico. Il servizio di raccolta a domicilio della frazione organica dovrà essere svolto con frequenza almeno trisettimanale. La frazione organica dovrà essere conferita dagli utenti in sacchetti in mater-bi o simili, ma comunque compostabili e conformi alle norme UNI 13432, **forniti dall'impresa**, o in sacchetti di carta riciclata, da inserire in appositi mastelli di capacità diversa compresa tra 20 e 120 litri, che saranno depositati a bordo strada, prima dell'inizio del servizio di raccolta, senza creare intralcio alla circolazione. I rifiuti dovranno essere conferiti dalle utenze all'esterno dell'abitazione, a piano strada, la sera prima della raccolta dalle ore 19,00 alle ore 5,00, senza creare intralcio alla circolazione. Gli operatori addetti alla raccolta sono tenuti a comunicare tempestivamente al R.P. qualora le utenze che praticano il compostaggio domestico della Frazione Organica, conferiscano tale rifiuto al servizio pubblico. Ai trasgressori potrà essere revocata la riduzione della tariffa praticata in tali casi e comminata la sanzione prevista nel regolamento comunale. Gli addetti dell'Impresa provvederanno a svuotare nell'automezzo i contenitori, dopo averne verificato il contenuto, e a ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati. L'operatore è tenuto a segnalare tempestivamente all'Impresa eventuali danni ai contenitori ove non sia possibile procedere al normale svuotamento da parte dei mezzi di raccolta. È vietato collocare qualsiasi tipo di contenitore sulle strade.

### **Articolo 64**

## **RACCOLTA A DOMICILIO E TRASPORTO E CONFERIMENTO DELLA CARTA E CARTONE**

La frazione carta e cartone dovrà essere conferita dagli utenti all'interno dei mastelli di colore bleu da 40 lt forniti dal Comune a tutte le utenze domestiche; i rifiuti dovranno essere conferiti dalle utenze all'esterno dell'abitazione, a piano strada, la sera prima della raccolta, dalle ore 19,00 alle ore 5,00, senza creare intralcio alla circolazione. Il servizio di raccolta a domicilio della frazione dovrà essere svolto presso tutte le utenze domestiche iscritte a ruolo con frequenza quindicinale (attualmente il conferimento di tale frazione avviene il 1° e 3° giovedì del mese) La frequenza per le grandi utenze sarà bisettimanale.

Sarà cura dell'utenza conferire tale frazione di rifiuti nei mastelli di colore bleu o in scatoloni o in sacchetti di carta o utilizzando propri contenitori rigidi da 120 lt a 1.100 lt con attacchi DIN universali che saranno svuotati e lasciati sul posto; il cartone dovrà essere piegato e pressato per ridurre l'ingombro.

Il materiale ed i contenitori dovranno essere depositati a bordo strada, prima dell'inizio del servizio di raccolta, senza creare intralcio alla circolazione.

### **Articolo 65**

#### **RACCOLTA A DOMICILIO TRASPORTO E CONFERIMENTO DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA E METALLO**

Gli imballaggi in plastica, delle lattine in alluminio e dei barattoli in banda stagnata dovranno essere conferiti dagli utenti all'interno dei mastelli di colore giallo da 40 lt forniti dal Comune di CASSANO ALL'IONIO a tutte le utenze domestiche; i rifiuti dovranno essere conferiti dalle utenze all'esterno dell'abitazione, a piano strada, la sera prima della raccolta, dalle ore 19,00 alle ore 5,00, senza creare intralcio alla circolazione. Il servizio di raccolta a domicilio dovrà essere svolto presso tutti gli utenti a ruolo con frequenza di ritiro settimanale come da calendario di raccolta. In questa frazione è vietato raccogliere insieme gli imballaggi in vetro. I rifiuti dovranno essere conferiti dalle utenze all'esterno dell'abitazione, a piano strada, la sera prima della raccolta, dalle ore 19,00 alle ore 5,00, senza creare intralcio alla circolazione. Per gli immobili di civile abitazione dove risiedono oltre 6 famiglie, il conferimento avverrà con bidoni carrellati da litri 120/240, sempre dello stesso colore giallo, che saranno forniti dall'impresa e localizzati in apposito spazio condominiale. Qualora questo non sia possibile, i bidoni (o l'intera postazione per la raccolta di tutte le frazioni) dovranno essere collocati in modo tale che non ne possano usufruire utenze esterne al condominio. È vietato collocare qualsiasi tipo di contenitore sulle strade.

### **Articolo 66**

#### **RACCOLTA A DOMICILIO E TRASPORTO DEGLI IMBALLAGGI IN VETRO**

Gli imballaggi in vetro dovranno essere conferiti dagli utenti all'interno dei mastelli di colore verde da 40 lt forniti dal Comune di CASSANO ALL'IONIO l'impresa a tutte le utenze domestiche; i rifiuti dovranno essere conferiti dalle utenze all'esterno dell'abitazione, a piano strada, la sera prima della raccolta, dalle ore 19,00 alle ore 5,00, senza creare intralcio alla circolazione. Il Servizio di raccolta a domicilio della frazione dovrà essere svolto presso tutti gli utenti a ruolo con frequenza di ritiro quindicinale (attualmente il conferimento di tale frazione avviene il 2° e 4° giovedì del mese). Per le utenze non domestiche la frequenza è bisettimanale e avverrà con il conferimento degli appositi contenitori a bordo strada negli orari stabiliti. Per gli immobili di civile abitazione dove risiedono oltre 6 famiglie, il conferimento avverrà con bidoni carrellati da litri 120/240, sempre dello stesso colore verde, che saranno forniti dall'impresa e localizzati in apposito spazio condominiale. Qualora questo non sia possibile, i bidoni (o l'intera postazione per la raccolta di tutte le frazioni) devono essere collocati in modo tale che non ne possano usufruire utenze esterne al condominio. La raccolta della frazione vetro, per evitare molestie alla quiete pubblica, non potrà essere effettuata prima delle ore 7.00 del mattino. Inoltre l'operatore dovrà effettuare le operazioni di raccolta avendo cura di limitare al massimo il rumore ed il disturbo derivante dallo svuotamento dei contenitori. È vietato collocare qualsiasi tipo di contenitore sulle strade.

### **Articolo 67**

#### **RACCOLTA DIFFERENZIATA A DOMICILIO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI E DEI BENI DUREVOLI E RAEE**

I rifiuti urbani ingombranti, beni durevoli e RAEE, possono essere conferiti gratuitamente dai cittadini

direttamente nei Centri di Raccolta. In alternativa è istituito il servizio domiciliare di raccolta a richiesta con prenotazione, realizzato dall'Impresa. Il servizio viene effettuato gratuitamente dall'impresa fino ad un massimo di due colli. La frequenza di raccolta è quindicinale. Per i rifiuti ingombranti superiori a due colli, o per altri rifiuti esclusi dalla normale raccolta, il prezzo sarà stabilito direttamente dall'impresa e concordato con l'utente. Il Comune rimane estraneo ad ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Impresa ed i cittadini richiedenti in relazione ai ritardi nei pagamenti dei servizi da parte di questi ultimi. L'Impresa potrà proporre, nel "Progetto Tecnico – Operativo", come miglioria l'incremento della frequenza di raccolta.

#### **Articolo 68**

#### **RACCOLTA DEI RIFIUTI PROVENIENTI DAL CIMITERO COMUNALE E SFALCI VERDI DEI GIARDINI COMUNALI**

IL Comune di CASSANO ALL'IONIO collocherà, a sua cura e spese, presso il Cimitero, contenitori in numero sufficiente e di idonea capacità, nei quali immettere i rifiuti urbani o assimilati agli urbani prodotti. I contenitori saranno svuotati con frequenza minima almeno settimanale, a cura dell'Impresa, tramite idonei automezzi, durante la normale raccolta di rifiuti urbani prevista per la specifica area. Nei periodi di grande afflusso, es. commemorazione dei defunti, il ritiro dovrà essere effettuato anche più volte settimanalmente secondo le prescrizioni impartite dal R.P., senza compensi aggiuntivi per l'impresa rispetto al canone d'appalto. La frazione verde deve essere raccolta in modo differenziato da quella indifferenziata. Le due tipologie così ottenute saranno raccolte e smaltite o recuperate secondo i tempi e le modalità già individuate nel presente C.S.A. È esclusa dal presente articolo la gestione dei rifiuti derivanti da attività di esumazione ed estumulazione la quale sarà affidata, dal gestore del cimitero, ad impresa terza, ovvero può essere inserita, dall'impresa, nelle migliorie proposte nell'offerta tecnica. La frazione verde proveniente da giardini pubblici e privati, non frammista ad altre frazioni di rifiuti, dovrà essere raccolta e conferita nel CCRD comunale. È prevista la raccolta domiciliare della frazione verde prodotta nei giardini privati, previa prenotazione telefonica, con frequenza quindicinale, nel periodo ottobre – aprile. Il servizio verrà garantito dall'impresa a fronte del pagamento di un contributo da parte dell'utente, stabilito dall'impresa e indicato nel progetto tecnico. È consentito a tutti gli utenti iscritti a ruolo il conferimento diretto gratuito senza limiti di quantità nel CCRD nei giorni di apertura. Sono esclusi gli sfalci verdi prodotti, durante l'attività professionale, dalle ditte private nelle attività di giardinaggio, per le quali esiste obbligo di legge per lo smaltimento a proprie cura e spese.

#### **Articolo 69**

#### **RACCOLTA DEDICATA DI PANNOLINI E PANNOLONI**

L'Impresa dovrà attivare un servizio di raccolta porta a porta di pannolini e/o pannoloni dedicato alle utenze che ne hanno fatto richiesta con frequenza bisettimanale. I sacchi, contenenti solo i pannoloni/pannolini, dovranno essere depositati a bordo strada su suolo pubblico in prossimità dell'ingresso dell'abitazione nelle ore antecedenti l'inizio dei servizi di raccolta. L'Ente Appaltante trasmetterà all'Impresa l'elenco delle utenze da servire ed il relativo indirizzo. Il servizio, esteso a tutto il territorio comunale, riguarda solo le persone con attestazione medica di non autosufficienza e uso di pannoloni e per le famiglie con bambini sotto i due anni. Uno dei due giorni stabiliti per la raccolta di tali rifiuti, deve coincidere con quello della frazione indifferenziata, mentre il secondo verrà deciso dall'impresa, con scarto di almeno 3 giorni.

#### **Articolo 70**

#### **RACCOLTA DEI RIFIUTI DOMESTICI PERICOLOSI**

Il servizio di raccolta dei rifiuti domestici pericolosi sarà eseguito con le modalità indicate di seguito. Le pile scariche saranno conferite dagli utenti in contenitori specifici posizionati presso i rivenditori di tali prodotti e presso gli immobili di enti pubblici e privati (comune, scuole, case di cura, ecc.). Sarà cura dell'Impresa provvedere alla vuotatura dei contenitori con frequenza almeno mensile. Deve essere rigorosamente evitato il traboccamento dei contenitori. I farmaci scaduti o inutilizzati saranno conferiti dagli utenti in

contenitori specifici presso le farmacie, le parafarmacie e presso i CCRD. Sarà cura dell'Appaltatore provvedere alla vuotatura dei contenitori con frequenza almeno mensile. Deve essere rigorosamente evitato il traboccamento dei contenitori. La tipologia dei contenitori dovrà essere concordata ed approvata dal R.P. Il servizio comprende la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti raccolti.

### **Articolo 71**

#### **RACCOLTA PORTA A PORTA DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI E DEGLI IMBALLAGGI DELLE GRANDI UTENZE**

Per le utenze non domestiche è previsto un servizio porta a porta dedicato secondo la seguente frequenza:

- frazione indifferenziata: bisettimanale;
- frazione organica: trisettimanale o alla bisogna per esigenze igieniche certificate dall'ASP;
- carta e cartone: giornaliera;
- imballaggi in plastica e metalli: bisettimanale;
- imballaggi in vetro: settimanale o bisettimanale per utenze particolari (bar, birrerie, ecc.).

### **Articolo 72**

#### **CENTRO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA**

Il Comune ha la disponibilità, in località Contrada La Silva, di un CCRD per i Rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (CCRD), avente i requisiti di cui al D.M. 8 Aprile 2008 e ss.mm.ii. presso il quale l'Impresa dovrà installare le attrezzature e gli impianti necessari per il deposito, da parte delle utenze iscritte a ruolo nel Comune di CASSANO ALL'IONIO, di tutti i rifiuti sotto elencati. La gestione di questa infrastruttura dovrà avvenire conformemente a quanto previsto D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i e nei regolamenti comunali. L'esercizio della stessa sarà a completo carico dell'Impresa nel rispetto delle prescrizioni dettate dalla Regione Calabria. L'Impresa dovrà inoltre svolgere, tramite suo incaricato in possesso dei requisiti di legge, i compiti di Direzione tecnica del CCRD senza alcun onere aggiuntivo per il Comune. Qualsiasi tipo di certificazione, registri, moduli o quant'altro necessari o richiesti dai cittadini, saranno a carico dell'Impresa. Al CCRD potranno essere conferiti i rifiuti differenziati di cui al DM 8 aprile 2008 che i singoli utenti riterranno di conferire indipendentemente dal servizio di raccolta appaltato all'Impresa. Ad ogni utente dovrà essere consegnata una scheda magnetica dove registrare i rifiuti conferiti per la misurazione puntuale degli stessi e per l'applicazione della "tariffa puntuale", in modo tale da avere un database per l'applicazione della tariffazione puntuale. Per l'attivazione del nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti provenienti dal CCRD, l'Impresa dovrà:

- fornire al Comune idonea assistenza tecnica anche per la definizione delle modalità operative di gestione dei rifiuti;
- posizionare ed utilizzare idonea strumentazione informatica (pc, stampante, chiavetta per accesso ad internet senza fili, software gestionale, pesa, ecc.) con costi di gestione, manutenzione e fornitura di beni di consumo (toner, carta, abbonamento internet, ecc.) a proprio carico.

Presso tale struttura l'Impresa dovrà, inoltre, provvedere ad ubicare a propria cura e spese i seguenti appositi contenitori:

- n.1 cassone da 17 mc per ciascuno dei seguenti rifiuti: inerti da demolizioni e costruzioni (solo quelli provenienti dalle utenze domestiche), pneumatici (solo domestici), rifiuti da spazzamento stradale;
- n.1 cassone da 30 mc per ciascuno dei seguenti rifiuti: carta e cartone, vetro, imballaggi in plastica e lattine, frazione organica da RSU, legno, ingombranti, sfalci verdi (solo nel caso non sia disponibile l'area pavimentata appositamente predisposta);
- sacconi da 2 mc per il polistirolo se tale frazione non viene raccolta insieme agli imballaggi in plastica.
- 1 contenitore da 500 litri per ciascuno dei seguenti rifiuti: oli vegetali, oli minerali;
- 1 contenitore con idonea capacità per ciascuno dei seguenti rifiuti: accumulatori al piombo, pile e batterie, farmaci e siringhe, contenitori di prodotti etichettati T/F, toner;
- i contenitori per i
- verranno forniti dal CdC RAEE (n. 1 cassone da 25 mc/cad per gli R1, n. 1 cassone da 25 mc/cad per gli R2, n. 1 cesta da 2 mc/cad. per gli R3, n. 1 cesta da 2mc/cad. per gli R4, n. 1 contenitori da 2 mc/cad. per gli R5) con cui l'impresa stipulerà l'apposita convenzione con delega del Comune a riscuotere i premi.

Nel caso l'impresa non stipulasse la convenzione con il CdC RAEE è tenuta comunque ad ubicare nel CCRD i contenitori per la raccolta dei predetti rifiuti.

- I contenitori per gli **indumenti usati e gli oli vegetali esausti** saranno forniti dalla ditta che svolge tale servizio.
- L'impresa, per il trasbordo dei rifiuti urbani indifferenziati, posizionerà nel CCRD un cassone da 30 mc. I contenitori, di proprietà dell'Impresa, dovranno essere mantenuti in perfetto stato di manutenzione, puliti, lavati e disinfettati.

I contenitori dovranno avere le seguenti caratteristiche a seconda della tipologia:

- essere costruiti in materiale resistente e avere superficie liscia di facile pulizia;
- avere dimensioni idonee, essere facilmente accessibili frontalmente ed usabili da tutti gli utenti;
- avere dispositivi di apertura e di aerazione tali da assicurare un'efficace pulizia, nonché i regolari lavaggi e disinfezione;
- avere sufficiente capacità in rapporto alle quantità conferite;
- se in plastica: essere dotati di certificazione di "plastica seconda vita" o similare da consegnare al R.P..

L'area del CCRD dovrà essere mantenuta pulita e priva di qualsiasi rifiuto a terra. La pulizia non dovrà mai avvenire nelle ore di apertura al pubblico del Centro, per evitare intralci nella circolazione. Il trasporto e lo svuotamento dei contenitori avverranno a cura dell'Impresa mediante idonei mezzi, ogni qualvolta gli stessi risulteranno pieni, ad esclusione di quelli per la raccolta dei RAEE e degli **indumenti usati e degli oli vegetali esausti**. Sarà compito del personale in servizio presso il CCRD avvisare il CdC RAEE circa la necessità di vuotatura dei contenitori per i RAEE, dandone il necessario preavviso e per eventuali altri adempimenti necessari alla gestione degli stessi. L'Impresa provvederà al trasporto di un cassone pieno verso gli impianti di smaltimento/recupero, posizionandone immediatamente uno vuoto: non si dovrà mai verificare la situazione in cui manchino dei cassoni. In caso di mancanza di contenitori, accertata dagli operatori presenti al CCRD o dal R.P., verrà applicata la penalità prevista dal presente C.S.A. Il trasporto dei cassoni/contenitori agli impianti di smaltimento e/o trattamento e/o recupero:

- sarà effettuato a cura e spese dall'Impresa ed è compreso nel canone d'appalto derivante dall'applicazione del ribasso unico ed incondizionato offerto in sede di gara così come l'effettuazione di tutte le attività previste dalla vigente normativa in materia (formulari di identificazione rifiuto, registri di carico e scarico e/o SISTRI);
- dovrà essere effettuato secondo le specifiche modalità previste per ogni tipologia di rifiuto.

Ogni rifiuto in uscita dal CCRD dovrà essere accompagnato dal formulario di identificazione debitamente fornito e compilato dal trasportatore e registrato dall'impresa su apposito registro di carico e scarico. Successivamente l'Impresa dovrà farsi carico di tutte le attività previste dalla normativa di tracciabilità dei rifiuti, anche in collaborazione con le ditte incaricate del trasporto degli **indumenti usati e degli oli vegetali esausti** e dei RAEE. Tutta la documentazione relativa al trasporto dei rifiuti dovrà essere consegnata al R.P. con le stesse modalità previste per i rifiuti raccolti sul territorio. Anche per i rifiuti raccolti presso il CCRD valgono le disposizioni di pesatura previste per i rifiuti raccolti sul territorio comunale. Nel caso il personale addetto alla gestione del CCRD non possa effettuare le pesate, le stesse dovranno essere svolte da altro personale (autisti, ecc.) secondo istruzioni fornite dall'Impresa in collaborazione con il R.P. Saranno a carico dell'Impresa ogni responsabilità ed eventuali danni a persone o cose dovuti alla movimentazione dei rifiuti all'interno del CCRD durante gli orari di apertura o durante le operazioni di pesatura e svuotamento dei cassoni e dei contenitori. L'Impresa potrà proporre nel "Progetto Tecnico – Operativo", come miglioria gratuita, un aumento degli orari di apertura della struttura e/o l'utilizzo di attrezzature volte ad ottimizzare le operazioni di trasporto dei rifiuti (ad es. presse per i cassoni). I rifiuti che potranno essere conferiti al CCRD da parte delle sole utenze iscritte a ruolo TARI nel Comune di CASSANO ALL'IONIO sono i seguenti:

- rifiuti ingombranti provenienti da fabbricati e insediamenti civili in genere;
- rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi derivanti dai fabbricati civili quali:
  - ✓ pile esauste;
  - ✓ batterie esauste (solo di provenienza domestica);
  - ✓ contenitori di prodotti etichettati T-F;
  - ✓ oli minerali;
  - ✓ oli e grassi vegetali;
  - ✓ medicinali inutilizzati e scaduti;
  - ✓ siringhe;

- ✓ cartucce toner;
- ✓ materiali inerti da demolizione (solo di provenienza domestica e per max 0,5 mc);
- carta, cartone;
- legno;
- vetro;
- vetro in lastre;
- plastica;
- polistirolo da imballaggi;
- metalli vari;
- scarti vegetali (solo di provenienza domestica);
- pneumatici (solo di provenienza domestica);

Le utenze non domestiche potranno conferire al CCRD solo rifiuti urbani o assimilabili agli urbani. Sono esclusi i rifiuti speciali non assimilabili agli urbani, per i quali esiste obbligo di smaltimento a cura e spese del produttore. Presso il CCRD saranno, inoltre, posizionati contenitori a disposizione delle utenze per il conferimento dei seguenti rifiuti:

- rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche – RAEE (Freddo e Clima, Altri Grandi Bianchi, TV e Monitor, IT e Consumer Electronics, PED, Sorgenti Luminose);
- stracci, indumenti (convenzione sottoscritta dal Comune con Società terze).

### **Articolo 73**

#### **ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE**

Competono al Comune, durante tutto il periodo di validità del contratto, le attività di sensibilizzazione e di comunicazione promozionali necessarie a sollecitare la collaborazione degli utenti al fine di garantire il miglioramento della raccolta differenziata. Come attività che restano in capo del Comune si elencano in modo esemplificativo le seguenti attività:

- Attività di informazione e formazione diretta a tutte le utenze tramite gli “informatori ambientali” sulle modalità e sulle frequenze di raccolta differenziata dei rifiuti;
- un calendario e un opuscolo da inviare a tutte le utenze con le informazioni sulla raccolta differenziata e indifferenziata, l’indicazione degli orari e giorni di raccolta delle diverse frazioni di rifiuti;
- un manuale d’uso per le utenze che praticano il compostaggio domestico;
- l’affissione di manifesti e locandine nelle attività commerciali;
- lettere alle famiglie a firma del sindaco;
- informazione e formazione nelle scuole con operatori specializzati;
- organizzazioni di concorsi a premi con gli alunni delle scuole;
- organizzazione di stand informativi durante le principali feste ricorrenti in città.
- corsi di formazione ed informazione: per es. sul compostaggio domestico (comprensivi dello studio, stampa, distribuzione di manuale informativo, di volantini o quant’altro necessario al perfetto svolgimento e riuscita dello stesso), interventi di educazione ambientale nelle scuole (comprensivo delle attività di progettazione, coinvolgimento scuole e di realizzazione nelle classi). Entro ciascun anno di validità dell’appalto dovrà essere realizzato come minimo un corso o un progetto di educazione ambientale nelle scuole.
- Istituzione della figura di “Formatore Ambientale”;

Istituire e rendere operativa, per tutta la durata del contratto, la figura “dell’Formatore Ambientale”, per una corretta sensibilizzazione e informazione diretta di tutti gli utenti. Gli informatori ambientali, saranno preventivamente formati sulle tematiche della raccolta differenziata e sulle nuove modalità della raccolta differenziata nel comune di CASSANO ALL’IONIO. La figura dell’formatore Ambientale è tesa alla tutela dell’ambiente nel territorio comunale. Agisce con scopi di prevenzione, vigilanza e controllo sul corretto conferimento, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti. Gli informatori ambientali saranno individuati tra le persone già in possesso della qualifica di “Ispettore Ambientale” nominate dal decreto del Comune, dovranno essere persone residenti nel Comune di CASSANO ALL’IONIO per la necessità che le stesse abbiano una conoscenza approfondita del territorio. Saranno dotati di divise e tesserini di identificazione,

facilmente riconoscibili dagli utenti. L'informatore ambientale, all'inizio del nuovo servizio, si recherà presso tutte le utenze per consegnare il materiale pubblicitario e informativo e rendere edotti i cittadini sulle nuove modalità di raccolta e sul calendario di raccolta. È auspicabile che gli informatori si rechino presso le utenze contestualmente alla consegna delle attrezzature da parte dell'impresa. L'Amministrazione potrà valutare se del caso, di attribuire agli informatori ambientali la qualifica di "Ispettori Ambientali", con la qualifica di pubblico ufficiale e con potestà di accertare e contestare tutte le violazioni al regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti.

L'impresa può inserire e proporre all'interno del "Progetto Tecnico – Operativo", a sua cura e spese, quale miglioria, le attività di sensibilizzazione agli utenti del servizio specificandone le modalità e il tipo.

L'impresa potrà proporre nel proprio "Progetto Tecnico – Operativo", dettagliandone tempistiche e modalità di esecuzione, lo svolgimento, senza oneri aggiuntivi rispetto al canone offerto in sede di gara, di altre attività di formazione ed informazione dirette all'utenza relative alle modalità di svolgimento dei servizi, di corretta separazione dei rifiuti e di pulizia del territorio allo scopo di aumentarne la collaborazione. Tali proposte concorreranno alla valutazione complessiva dell'offerta tecnica. Quanto sopra descritto dovrà essere sottoposto all'approvazione del Comune, per la successiva realizzazione, a cura e spese dell'Impresa, ferma restando la possibilità del Comune di indicare iniziative diverse in sostituzione di quelle proposte. In carenza di tale approvazione, l'Impresa non potrà utilizzare il materiale o attuare le azioni previste.

## **TITOLO V**

### **PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI NETTEZZA URBANA**

#### **Articolo 74**

##### **DESCRIZIONE E CONSISTENZA DEI SERVIZI**

Sono oggetto del servizio:

- lo spazzamento meccanico e manuale delle strade principali e secondarie dei centri abitati, delle piazze, dei parcheggi adiacenti alle stesse strade e di altre aree pubbliche con contestuale diserbo;
- la pulizia e lavaggio delle aree di mercato e loro disinfezione;
- la pulizia e lo spazzamento manuale, anche coadiuvato da mezzi meccanici, delle aree pedonali (marciapiedi, piazze, piazzali) ed altri spazi pubblici e privati ad uso pubblico, compresa la pulizia delle porzioni di strada dove la spazzatrice non riesce ad operare;
- la pulizia delle strade nei tratti oggetto di incidenti stradali;
- la raccolta delle siringhe usate rinvenute durante le normali operazioni di spazzamento;
- la raccolta di deiezioni animali;
- lo svuotamento dei cestini getta carta e quelli per la raccolta delle deiezioni canine collocati sul territorio;
- il mantenimento della pervietà delle caditoie stradali;
- la pulizia delle aree destinate a parchi e giardini con contestuale raccolta del fogliame;
- la pulizia delle aree spartitraffico e delle rotatorie con contestuale raccolta del fogliame;
- la sensibilizzazione del pubblico sulle modalità di effettuazione del servizio di pulizia e lavaggio strade anche tramite posizionamento di apposita cartellonistica esplicativa.

#### **Articolo 75**

##### **SPAZZAMENTO DEL SUOLO PUBBLICO E STRADALE**

Lo spazzamento dovrà consistere nella pulizia, mediante spazzatura meccanica e/o manuale da muro a muro (carreggiata ciclabile e auto veicolare, marciapiedi, passaggi pedonali e parcheggi compresi) sia del suolo pubblico che, ove richiesto dal R.P., di quello privato soggetto a servitù di pubblico transito o

passaggio. Per le tempistiche di esecuzione delle operazioni di pulizia manuale e meccanizzata in ogni zona del territorio (con indicazione dei giorni e, almeno per lo spazzamento meccanizzato, delle fasce orarie in cui l'Impresa intende provvedere all'effettuazione degli interventi periodici) si farà riferimento a quanto dettagliato nel "Progetto Tecnico – Operativo" presentato in sede di gara ed approvato dal Comune. Nel corso dell'appalto l'Impresa potrà proporre al R.P. di apportare, a proprie cure e spese, delle modifiche ai programmi di pulizia manuale e meccanizzata rispetto a quanto indicato nel suddetto Progetto, fornendo idonee argomentazioni giustificative. Tali modifiche non potranno essere in alcun modo peggiorative in termini di qualità e quantità dei servizi da rendere e dovranno essere espressamente autorizzate dal Comune; ogni onere economico derivante da tale autorizzazione sarà a carico dell'Impresa senza che la stessa possa avanzare pretese di compensi aggiuntivi rispetto al canone d'appalto derivante dall'applicazione del ribasso unico ed incondizionato offerto in sede di gara. Anche il Comune potrà disporre che l'Impresa apporti delle modifiche ai sopra citati programmi al fine di garantire una maggior efficienza funzionale ed efficacia igienica dei servizi e la piena soddisfazione dell'utenza, fatto salvo ogni maggiore o minore onere da dimostrare e definire in conformità ai prezzi offerti dall'Impresa derivanti dall'offerta economica presentata in sede di gara. L'indicazione delle frequenze di spazzamento indicate dall'impresa nel "Progetto Tecnico – Operativo" sarà oggetto di assegnazione di punteggio in base al disciplinare di gara. In particolare, il servizio di spazzamento manuale del suolo pubblico e stradale dovrà essere eseguito in modo che:

- piazze e strade principali dei centri abitati di Cassano, Lauropoli, Doria e Sibari siano pulite con frequenza giornaliera;
- piazze e strade secondarie dei centri abitati di Cassano, Lauropoli, Doria e Sibari siano pulite con frequenza bisettimanale;
- le strade delle contrade rurali siano pulite con frequenza quindicinale;
- l'impresa, in deroga a quanto sopra previsto, su richiesta motivata del R.P., dovrà provvedere allo spazzamento del suolo e alla raccolta di rifiuti presenti eventualmente nel centro abitato, indipendentemente della frequenza stabilita;

L'unità di lavoro dovrà essere in grado di eseguire autonomamente le seguenti operazioni:

- asportazione dei rifiuti di qualunque genere e tipo dall'area oggetto di pulizia dei rifiuti, con accumulo in punti agevoli per l'operazione successiva;
- raccolta dei rifiuti accumulati entro contenitori di vario tipo;
- allontanamento dei contenitori sino al luogo di conferimento che potrà essere quello finale (impianto di trattamento e/o smaltimento e/o recupero) o provvisorio (area di travaso in contenitori di idonee dimensioni).

I rifiuti provenienti dallo spazzamento e dalla pulizia delle aree pubbliche non dovranno giacere a lungo nei punti di accumulo e gli stessi dovranno essere raccolti e allontanati prima possibile e comunque entro il termine delle operazioni giornaliere di spazzamento.

Il servizio di spazzamento meccanizzato dovrà essere effettuato nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- una spazzatrice di dimensioni adeguate dovrà essere operativa per lo spazzamento delle principali vie cittadine del centro abitato per sei giorni a settimana con turni di lavoro dalle 6,00 alle 12,00; tale spazzatrice non potrà in nessun caso lasciare il Comune di Cassano All'Ionio all'interno di questa fascia oraria. Nel caso in cui verrà riscontrata questa infrazione, il servizio dovrà essere compensato delle ore mancanti;
- l'impresa dovrà utilizzare la seconda spazzatrice di dimensioni adeguate, per lo spazzamento delle strade ricadenti nel centro storico cittadino.
- le spazzatrici dovranno essere dotate:
  - su ambo i lati di spazzole e apparato aspirante con abbattimento delle polveri eventualmente mediante un sistema di umidificazione del suolo. Le spazzole dovranno essere realizzate in materiali tali da non arrecare danno, durante l'azione di pulizia, alla pavimentazione su cui svolgono il servizio. Sono preferibili mezzi dotati di sistema meccanico oltre che aspirante;
  - di sistemi di coibentazione atti a ridurre la rumorosità nel rispetto dei limiti di legge;
  - di adeguati sistemi (es. tubi aspiranti) atti a consentire l'aspirazione diretta di cumuli di rifiuti, foglie;
  - di sistemi di svuotamento dei residui raccolti tali da consentire lo scarico in idoneo cassone da posizionare presso il CCRD; è vietato lo scarico dei rifiuti raccolti meccanicamente a terra;
- la spazzatrice da adibire alla pulizia delle strade principali, dovrà essere coadiuvata da almeno un

addetto appiedato che, anticipando la spazzatrice per una distanza non superiore a 100 metri, provveda, con idonee attrezzature, a garantire l'asportazione di ogni tipo di rifiuto presente sui marciapiedi, negli spazi inaccessibili alla macchina quali angoli di cordoli stradali e zone sottostanti eventuali veicoli in sosta, convogliandolo nell'area di operazione delle spazzole;

- l'impiego di soffiatori/aspiratori, dovrà essere preventivamente concordato con il R.P., che provvederà ad indicare le modalità di utilizzo (zone, orario, condizioni atmosferiche, ecc.);
- una volta esaurita la capacità di pieno carico, dovrà raggiungere il CCRD per lo svuotamento in apposito cassone dei residui raccolti.

Nel caso in cui non fosse tecnicamente possibile operare tramite la pulizia meccanizzata, l'Impresa dovrà darne comunicazione motivata al R.P., il quale potrà autorizzare il ricorso temporaneo alla pulizia manuale con l'ausilio di appositi strumenti (ad es. scope, aspiratori, soffiatori). Nel caso di condizioni climatiche che sconsiglino l'impiego delle spazzatrici e/o dell'operatore appiedato (nevicata, pioggia forte, gelate, ecc.) che perdurino per più di un giorno il servizio di spazzamento, ad insindacabile giudizio del R.P., dovrà essere sospeso. In tali casi i servizi dovranno essere recuperati o compensati con altri servizi, secondo quanto concordato con il R.P., pena la riduzione del canone ed applicazione delle penalità previste dal presente C.S.A.. Il personale addetto al servizio di pulizia manuale o meccanizzata dovrà evitare, per quanto possibile, di sollevare polvere o di arrecare comunque intralcio alla circolazione stradale. Particolare attenzione dovrà essere prestata alla pulizia del centro cittadino da articolare nel seguente modo:

- svuotamento di tutti i cestini presenti, da effettuarsi a giorni alterni, esclusi i giorni festivi infrasettimanali;
- spazzamento con frequenza giornaliera tutti i giorni, esclusi i giorni festivi.

Lo spazzamento dovrà essere effettuato in maniera esclusivamente manuale nelle aree pedonali (marciapiedi, piazze, piazzali, aiuole spartitraffico, rotatorie), negli altri spazi pubblici e nelle porzioni di strada dove la spazzatrice non riesca ad operare.

Oltre allo spazzamento ordinario, l'Impresa dovrà provvedere alla rimozione di tutte quelle materie che, per abbandono o getto abusivo, dovessero ingombrare o deturpare il suolo pubblico, previa segnalazione del R.P. o del Comando di Polizia Locale, secondo le modalità disciplinate dall'articolo del presente C.S.A. relativo al ritiro dei rifiuti impropriamente abbandonati sul territorio comunale.

In abbinamento alle normali operazioni di spazzamento, sarà cura dei singoli addetti al servizio provvedere:

- alla raccolta delle siringhe usate, eseguita con la specifica attrezzatura e cautela, ritrovate nel corso del servizio di pulizia o comunque segnalate;
- alla raccolta delle foglie;
- alla rimozione delle deiezioni degli animali.

Durante il servizio di spazzamento delle strade, il personale dell'Impresa provvederà alla pulizia delle caditoie stradali, onde permettere il deflusso delle acque piovane e a rimuovere quei materiali che ne impedissero lo scarico nei tombini stradali.

Il servizio di spazzamento comprende anche l'attività di diserbo delle erbacce dai cigli stradali, dai marciapiedi, dalle banchine, dalle aree e aiuole spartitraffico. I rifiuti provenienti dall'attività di diserbo saranno conferiti al CCRD senza che l'impresa abbia nulla a pretendere e saranno smaltiti e/o avviati a recupero nelle forme di legge. Lo spazzamento meccanizzato delle strade oggetto del diserbo resta in carico all'impresa.

#### **Articolo 76**

#### **SQUADRA TIPO, MEZZI, ATTREZZATURE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO DEL SUOLO PUBBLICO E STRADALE**

All'interno del "Progetto Tecnico - Operativo" da presentare in sede di gara, l'Impresa, tra l'altro, dovrà specificare per ciascun servizio di nettezza urbana la composizione della "squadra tipo" da utilizzare, i turni di lavoro del personale nonché il sistema adottato per la sostituzione durante le assenze del personale (festivi, ferie, malattie, ecc.), i mezzi e le strumentazioni che verranno impiegati.

L'Impresa dovrà, indipendentemente dalla "squadra tipo" indicata in sede di gara, fornire personale in numero e con qualifica sufficiente per rendere il servizio finito a regola d'arte, senza poter avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi specie aggiuntivi rispetto all'offerta presentata in sede di gara.

**Articolo 77**  
**PREDISPOSIZIONE SEGNALETICA E SENSIBILIZZAZIONE DEI CITTADINI**

L'impresa dovrà fornire e posizionare, a proprie cure e spese senza oneri aggiuntivi rispetto al canone d'appalto e seguendo le istruzioni operative dettate dalla Polizia Locale, un numero adeguato di cartelli mobili o fissi di divieto di sosta per pulizia meccanizzata delle strade, completi di palo che, al termine dell'appalto, resteranno di proprietà del Comune, nel caso in cui:

- l'assenza di cartellonistica comportasse l'impossibilità, da parte dell'Impresa, di eseguire a regola d'arte il servizio di pulizia meccanizzata;
- avvengano dei cambiamenti di giorni od orari di esecuzione della pulizia meccanizzata, anche proposti dall'Impresa nel proprio "Progetto Tecnico – Operativo" presentato in sede di gara e approvato dal Comune.

Il Comune provvederà ad emettere le relative Ordinanze per la disciplina della sosta in dette zone.

Si ricorda che nei casi in cui si rendesse necessario ricorrere all'utilizzo di cartelli provvisori di divieto di sosta indicanti giorni e orari di divieto, gli stessi dovranno essere forniti dall'Impresa, a proprie cure e spese senza oneri aggiuntivi rispetto al canone d'appalto, ed essere dalla stessa posizionati sul luogo interessato prima dell'orario di divieto, nei tempi e modi stabiliti dal vigente Codice della strada ossia almeno 48 (quarantotto) ore prima, previa emissione di apposita ordinanza da parte della Polizia Locale su richiesta dell'Impresa stessa.

Al termine dell'appalto i cartelli provvisori resteranno di proprietà dell'Impresa. Tutti i materiali di segnaletica stradale verticale ed accessori dovranno essere rigorosamente conformi alle tipologie, dimensioni, misure, scritte, simboli e colori di cui:

- al D.P.R. 16/12/1992, n.495 recante il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo Codice della Strada" e ss.mm.ii. con le modifiche e le integrazioni apportate dal D.P.R. 16/09/1996, n.610 e ss.mm.ii.;
- al Decreto del Ministero dei LL.PP. del 31/03/1995 di "Approvazione del Disciplinare tecnico sulle modalità di determinazione di qualità delle pellicole retroriflettenti impiegate per la costruzione dei segnali stradali".

La segnaletica stradale dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- il giorno di spazzamento o di lavaggio;
- l'orario;
- il divieto di sosta;
- la rimozione forzata del veicolo.

**Articolo 78**  
**CESTINI GETTA CARTA E RACCOLTA DEIEZIONI CANI. MODALITÀ DI SVUOTAMENTO.**

L'Impresa dovrà effettuare:

eventuale fornitura e posa in opera in sostituzione di cestini getta carta nelle principali strade cittadine, nei pressi di tutte le scuole e nei giardini pubblici laddove questi risultino danneggiati. Gli stessi devono essere di materiale e tipologia tali da garantire il miglior decoro del centro abitato. Preferibilmente saranno di forma cilindrica, in ferro zincato a caldo, colore grafite con volume minimo di litri 60, con caratteristiche simili a quelli già presenti nel centro abitato, da fissare al suolo con palo in ferro tubolare. Comunque la scelta del tipo di cestino dovrà essere concordata con il R.P. che provvederà ad autorizzare la stessa.

Spetta all'impresa, qualora ve ne sia la necessità, la loro manutenzione e sostituzione oltre che la loro pulizia periodica. Gli stessi saranno svuotati, con sostituzione dei sacchetti, con frequenza minima settimanale e frequenza a giorni alterni nel centro cittadino, con la contestuale fornitura e sostituzione dei sacchi a perdere all'interno degli stessi.

L'Impresa potrà proporre, nel "Progetto Tecnico – Operativo", come miglioria gratuita, un incremento del numero dei cestini e una tipologia di maggior pregio che preveda anche la raccolta differenziata di più frazioni (carta, frazione indifferenziata, plastiche e lattine). Il Comune, in relazione all'attuale consistenza e caratteristica dei cestini ubicati sul territorio comunale, si riserva la possibilità di integrare o estenderne il numero, di ridefinire la ubicazione e la relativa capacità in funzione di specifiche esigenze, anche su indicazione dell'Impresa, senza che la stessa possa trarre motivo per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi specie ulteriori al canone d'appalto. Durante lo svolgimento del servizio su esposto,

l'operatore dovrà raccogliere qualsiasi tipologia di rifiuti presente sul territorio comunale (strade, marciapiedi, piste ciclabili, aiuole, parcheggi, aree verdi, ecc.).

Spetta all'impresa la manutenzione e lo svuotamento dei contenitori per la raccolta delle deiezioni canine collocati nel territorio comunale e la fornitura delle buste per la raccolta delle stesse. L'approvvigionamento delle buste deve essere effettuato ogni qualvolta si esaurisca la scorta presente nei contenitori. La ditta può fornire ed installare, a propria cura e spese, nuovi contenitori muniti di gettoniera per l'erogazione delle buste a pagamento. Gli incassi saranno di competenza dell'impresa. La tipologia dei contenitori e la loro collocazione sul territorio deve essere concordata con il RP.

#### **Articolo 79**

#### **PULIZIA DELLE AREE DI MERCATO, SAGRE, FIERE, MANIFESTAZIONI E FESTE**

Nelle occasioni di festività e/o manifestazioni di qualsiasi tipo, anche non ricorrenti, immediatamente dopo la conclusione delle stesse, l'Impresa dovrà procedere compiutamente alla raccolta dei rifiuti residuati ed alla pulizia delle aree interessate. La raccolta dei rifiuti dovrà essere eseguita differenziando le diverse frazioni e provvedendo al loro trasporto agli impianti di recupero o smaltimento o ai CCRD, avendo avuto cura di consegnare, inizialmente, agli ambulanti contenitori e bustoni per la raccolta dei propri rifiuti durante l'apertura. Gli operatori provvederanno a selezionare i rifiuti di tipo più ingombrante (differenziando carta/cartone, vetro, cassette in plastica, polistirolo, frazione organica e cassette in legno) e a conferirli negli appositi cassoni presso il CCRD, nonché ad accumulare i rifiuti di tipo più minuto sulle quali potrà intervenire la spazzatrice. Il sito dovrà essere lasciato completamente libero da rifiuti di ogni genere previo spazzamento dell'area. Laddove necessario l'Impresa dovrà provvedere ad una adeguata disinfezione dell'area interessata. Le operazioni di pulizia comprendono anche le strade e le altre aree immediatamente adiacenti che, a causa del vento o per altre cause, divengono ricettacolo dei rifiuti delle manifestazioni. La pulizia delle aree interessate dovrà essere realizzata con l'impiego contemporaneo degli opportuni automezzi e dei relativi operatori. In caso venisse valutata la necessità, l'Impresa dovrà utilizzare altro personale e mezzi in aggiunta e rinforzo a quelli sopra elencati, al fine di garantire tassativamente la pulizia dell'area alla fine della manifestazione. Nel caso in cui il giorno della manifestazione coincidesse con una festività, l'Impresa è tenuta comunque ad assicurare il servizio di pulizia dell'area e la rimozione dei rifiuti. Nelle aree di mercato tenuto con frequenza mensile, o nei luoghi ove si tengono feste annuali ricorrenti o straordinarie, eventi fieristici o altre iniziative pubbliche o private che prevedono la partecipazione di molte persone, l'impresa è tenuta alla conclusione delle stesse, oltre che alla raccolta dei rifiuti prodotti dagli operatori economici, al lavaggio ed alla disinfezione del suolo con apposito automezzo ed idonei prodotti disinfettanti, con cadenza settimanale per i primi due e mensile per il terzo e alla fine delle manifestazioni per tutte le altre manifestazioni. Il programma di pulizia relativamente ai giorni e agli orari di intervento per iniziative non ricorrenti verrà predisposto di concerto tra il R.P. ed il Responsabile Tecnico dell'Impresa sulla base di comprovate necessità nell'uso dell'area citata. Il Comune, per tramite del R.P., ha facoltà di richiedere, nei giorni e negli orari di normale effettuazione del servizio di nettezza urbana e raccolta rifiuti, l'esecuzione, su suolo pubblico, della pulizia generale e dello spazzamento meccanizzato di specifiche superfici che saranno temporaneamente e occasionalmente interessate da manifestazioni pubbliche, nonché la raccolta differenziata dei rifiuti. L'eventuale richiesta di effettuazione di tale tipologia di intervento non costituisce diritto a remunerazione e/o aumento del canone nei confronti dell'Impresa da parte del Comune.

#### **Articolo 80**

#### **PULIZIA DELLE CADITOIE E DEI TOMBINI STRADALI**

Durante il servizio di spazzamento delle strade, il personale dell'Impresa provvederà alla pulizia dei punti di presa del sistema di smaltimento delle acque meteoriche (bocche di scarico delle acque, caditoie stradali), in particolare dalle foglie, onde permettere il deflusso delle acque piovane e a rimuovere quei materiali che ne impedissero lo scarico nei tombini.

### **Articolo 81**

#### **PULIZIA DELLE AREE ESTERNE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI, DELLE ALTRE AREE VERDI, PARCHI URBANI, GIARDINI PUBBLICI E BAGNI PUBBLICI**

Le aree esterne degli edifici scolastici, i parchi e giardini pubblici esistenti nell'ambito del territorio comunale dovranno essere puliti dai rifiuti utilizzando apposito mezzo, a cura dell'Impresa; si dovrà avere cura soprattutto della pulizia dei vialetti interni, delle aree verdi e dello svuotamento dei cestini gettacarta, incluso il parco giochi di Viale Torre di Milone, il parco giochi di Doria. Potranno essere previsti interventi straordinari, su segnalazione del Comune, al fine di allontanare eventuali rifiuti abbandonati in quantità a seguito di atti vandalici o negligenza, senza oneri aggiuntivi rispetto al canone d'appalto. L'Impresa attiverà, durante il corso di questo specifico servizio, il ritiro/raccolta di eventuali rifiuti abbandonati in sito, con il conseguente conferimento presso il punto di raccolta e/o smaltimento e/o recupero o presso il CCRD, dandone comunicazione al R.P. Sono escluse tutte le attività di manutenzione e gestione dei giardini.

L'appaltatore dovrà garantire, con proprio personale, la gestione dei bagni pubblici siti in Piazza Paglialunga, Piazza S. Eusebio, Corso Laura Serra, dei locali della nuova Autostazione di Sibari e del Parco Giochi Torre di Milone. Dovrà essere garantita l'apertura in tutti i giorni della settimana dalle ore 7,30 alle ore 20,30, per l'Autostazione l'orario di apertura dalle ore 7,30 alle ore 24,00, la gestione, la pulizia e disinfezione, la manutenzione ordinaria, la custodia (anche in modo non continuativo) nonché la fornitura di tutto il materiale di consumo occorrente per garantire l'igiene degli stessi.

Resta a carico del Comune la sola fornitura dell'energia elettrica e dell'acqua. Durante ricorrenze particolari e le principali festività, dovrà essere ampliato l'orario di apertura e di chiusura dei bagni, in base alle necessità e secondo le indicazioni dell'A.C.

### **Articolo 82**

#### **RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ABBANDONATI SUL TERRITORIO COMUNALE**

L'Impresa dovrà provvedere, nel caso di rinvenimento da parte dei propri addetti o di segnalazione scritta del R.P., alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti impropriamente abbandonati, su suolo pubblico o ad uso pubblico, di qualsiasi genere e nelle più disparate quantità: dal semplice sacchetto, ai pneumatici fuori uso, al frigorifero, televisore o lavatrice che sia, per giungere alla vera e propria asportazione di ingenti masse. Il costo del servizio di rimozione dei rifiuti abbandonati è compreso nel canone d'appalto fino a 10 mc per singolo intervento e luogo. L'Impresa potrà proporre nel "Progetto Tecnico – Operativo", come miglioria gratuita, un incremento di tale soglia quantitativa, specificandone l'entità. In caso di superamento di tale limite, con individuazione di mini discariche di volume superiore a 10 mc, tutti gli oneri per la sola raccolta dei rifiuti sono a carico del Comune, previo il concordamento dei nuovi prezzi con l'impresa. La segnalazione degli eventuali depositi abusivi di rifiuti potrà essere effettuato verbalmente dai tecnici comunali agli operatori presenti sul territorio o, per gli interventi che necessitano di programmazione, tramite rapporto scritto presso la sede dell'Impresa. In qualsiasi caso il ripristino dei luoghi dovrà essere effettuato entro e non oltre 3 (tre) giorni naturali e consecutivi dalla segnalazione da parte del R.P..

In caso di rinvenimento di rifiuti speciali e/o pericolosi (amianto, ecc.) dovranno essere adottati piani di intervento mirati, avendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza e di bonifica ambientale. In tal caso saranno preventivamente definite con il Comune le modalità per l'intervento (predisposizione piani di lavoro e presentazione alle autorità competenti, esecuzione analisi chimico – fisiche, individuazione impianti di smaltimento e/o recupero, operazioni di rimozione rifiuti e loro trasporto, eventuali interventi di bonifica dell'area); i relativi oneri saranno a carico del Comune, facendo riferimento, ove possibile, all'offerta presentata in sede di gara.

### **Articolo 83**

#### **OPERAZIONI DI SANIFICAZIONE STRADE E ARREDI URBANI**

L'Impresa appaltatrice deve provvedere alla sanificazione e disinfezione delle strade e marciapiedi con prodotti antivirali certificati non tossici, attraverso l'utilizzo di varie tipologie di mezzi, quali atomizzatori a spalla, atomizzatori su furgoni e trattamento di disinfezione a lancia, al fine di irrorare il prodotto e sanificazione igienica con prodotti adeguati di arredi e manufatti di proprietà pubblica.

Tali attività dovranno essere svolte ogni qualvolta riscontrato necessario e ad ogni segnalazione formulata anche verbalmente da parte della stazione appaltante.

L'impresa appaltatrice dovrà provvedere, inoltre, alla rimozione o segnalazione all'Ente di ogni potenziale fonte di pericolo per i fruitori delle aree.

#### **Articolo 84**

#### **PRESENZA DI UN OPERATORE FISSO PER SERVIZI VARI DI PRONTO INTERVENTO**

L'Impresa dovrà mettere a disposizione del R.P. un operatore munito di un apecar e di telefono cellulare, e di tutta l'attrezzatura necessaria verso cui il Comune potrà far riferimento per qualsiasi motivo:

- dal lunedì al sabato, esclusi i festivi, dalle ore 6.00 alle ore 12,00 in modo continuato e mantenendo una reperibilità di pronto intervento fino alle ore 18,00, per eseguire i seguenti interventi non programmabili;
- raccolta siringhe;
- raccolta rifiuti abbandonati, anche lungo i canali di scolo o sulle sponde degli stessi, compresi i sacchi non conformi ai servizi di raccolta differenziata;
- manuale di tratti di strade;
- spazzamento manuale di tratti di strade in occasione di incidenti stradali o sversamenti accidentali;
- pulizia dei parchi pubblici da eventuali rifiuti abbandonati nei viali o nelle aree verdi;
- ogni altro intervento che riguardi la pulizia di aree pubbliche di competenza comunale escluse le aree all'interno degli edifici ad uso pubblico;
- interventi vari e occasionali al fine di evitare qualsiasi inconveniente igienico – sanitario.

L'addetto dovrà quotidianamente prendere contatto con il R.P. allo scopo di definire le eventuali priorità o gli interventi urgenti. L'addetto dovrà essere dotato di n. 1 (un) apecar di adeguata portata per lo svolgimento dei servizi richiesti ed in particolare per lo svuotamento dei cestini e per la rimozione di eventuali sacchi o buste di rifiuti abbandonati. La presenza in servizio dell'operatore fisso per servizi vari dovrà poter essere accertata in qualsiasi momento dal R.P. Pertanto a carico dell'Impresa è posto l'onere affinché si possa provvedere alla rilevazione della presenza in servizio del suddetto operatore.

## PARTE III

# CAPITOLATO PRESTAZIONALE SERVIZIO DI PULIZIA E MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE

# PARTE I

## DISPOSIZIONI GENERALI

### ART. 85 DESCRIZIONE E CONSISTENZA DEI SERVIZI

L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione delle aree verdi, delle alberate, delle aiuole dislocate sul territorio comunale, e di altri interventi occasionali rientranti nella categoria OS24 "verde e arredo urbano".

Le aree interessate all'appalto riguardano tutto il territorio comunale, nessuna esclusa; sono pertanto comprese frazioni, contrade, case sparse, viabilità comunale, slarghi e aree libere comunali e/o ad uso pubblico.

**Il territorio comunale interessato dai servizi in oggetto, è stato suddiviso in due "aree" come specificato nel successivo articolo 91 del presente Capitolato.**

Sono comprese nell'appalto tutte le prestazioni necessarie per eseguire il servizio secondo le condizioni e caratteristiche tecniche stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'appalto, per questa parte, è strutturato con **prestazioni a corpo** e comprende:

**1.1 - Servizio a canone:** tutti i servizi remunerati con il pagamento di un canone periodico e attinenti alle attività di seguito elencate da intendersi quali prestazioni minimali obbligatorie:

- manutenzione ordinaria del verde pubblico (aiuole, parterre, parchi e giardini urbani)
- manutenzione ordinaria delle aree verdi scolastiche di pertinenza comunale
- manutenzione ordinaria cigli e banchine stradali e aree soggetta a uso pubblico (verde estensivo e pertinenziale stradale)

Le operazioni previste per la manutenzione del verde, che saranno dettagliate nel prosieguo del presente capitolato prestazionale, riguardano essenzialmente:

- A. Pulizia periodica del prato verde, delle aiuole, dei vialetti pavimentati, delle aree giochi, e delle aree in terra battuta
- B. Arieggiatura, sfalcio, rasatura e diserbatura periodica del prato con formazione e mantenimento del prato esistente ed eventuale rigenerazione e risemina o rinnovo delle parti non riuscite o deteriorate;
- C. Innaffiamento con sistema automatico e/o manuale;
- D. Mantenimento dei manufatti, rinnovo stagionale delle fioriere e delle aiuole;
- E. Conservazione di alberi, cespugli, arbusti, macchie, tappeti, etc.;
- F. Potatura e manutenzione delle siepi e delle bordure morte e loro rinnovo;
- G. Ammendamento di fondo ed in copertura;
- H. Potatura di formazione delle alberate; potature e sagomature periodiche degli arbusti;
- I. Spollonatura periodica;
- J. Trattamenti di diserbo; eliminazione di specie ritenute infestanti o invadenti;
- K. Interventi fitoiatrici per il controllo di parassiti e fitopatie in genere (se necessari)
- L. Ripristino della verticalità delle piante e asporto di piante schiantate o secche in piedi e/o già tagliate (arbustive ed alberi)

**Servizio extra-canone:** le attività di manutenzione da eseguirsi su richiesta della Stazione Appaltante e renumerate a misura, includenti tutti gli interventi straordinari di cui al successivo articolo 4 del presente Capitolato Prestazionale, finalizzati al risanamento e alla risoluzione di criticità contingenti, quali:

- Abbattimento e smaltimento alberi;
- Messa a dimora di nuovi alberi, arbusti e piante ornamentali;
- Servizio di profilassi fitosanitaria contro la diffusione di parassiti (es. punteruolo rosso);

Il Servizio dovrà essere improntato alla sostenibilità ambientale in modo da segnalare la presenza di requisiti ambientali nella procedura di gara e quindi favorire la riduzione degli impatti sull'ambiente in coerenza con quanto indicato nel "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica

amministrazione – PAN GPP- promosso dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare”, adottato con **DM n. 63 del 10 marzo 2020**, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020.

L'appalto è disciplinato dalle disposizioni contenute nel presente capitolato prestazionale, nella determinazione a contrarre e nel bando di gara e risulterà applicabile esclusivamente dalla normativa espressamente richiamata negli atti di gara.

Dell’osservazione di tutte le norme e prescrizioni qui richiamate e di quelle relative al tipo di servizio, anche se qui non esplicitamente citate, è pienamente responsabile, sia civilmente che penalmente l'appaltatore, tenendo sollevata la stazione appaltante per qualunque incidente o danno a persone o cose. Rimane, inoltre, esplicitamente stabilito che l’appaltatore resta unico responsabile a qualsiasi effetto per eventuali danni al patrimonio che dovessero verificarsi in conseguenza del servizio affidatogli.

#### **Articolo 86**

#### **VARIAZIONE DELLE AREE VERDI OGGETTO DELL’APPALTO**

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di introdurre variazioni al contratto che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune con l’osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall’art. 106 del D.Lgs. n.50 /2016 in quanto compatibile.

La Stazione Appaltante potrà pertanto, in particolare e a solo titolo esemplificativo:

- a) escludere in tutto o in parte una o più aree oggetto della manutenzione, anche temporaneamente;
- b) aggiungere nuove aree verdi.

Non sono riconosciute varianti al progetto, prestazioni e forniture extracontrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto del Rup, recante anche gli estremi dell’approvazione della Stazione Appaltante, ove questa sia prescritta dalla legge o dal regolamento.

#### **Articolo 87**

#### **MATERIALI D’USO E ATTREZZATURE**

L’Impresa deve risultare perfettamente idonea, organizzata ed attrezzata per la gestione del servizio con mezzi di proprietà o dei quali possa disporre in base a qualsiasi titolo giuridico idoneo ed a proprio rischio. I prodotti chimici per gli interventi di diserbo dovranno essere conformi alle vigenti norme di legge in materia nazionali e comunitarie ed essere utilizzati con le esatte concentrazioni e le modalità di impiego prescritte dal produttore.

Gli attrezzi e le macchine, la loro scelta, le loro caratteristiche tecniche e il loro impiego dovranno essere perfettamente compatibili con le caratteristiche dei luoghi in cui verranno impiegati, dovranno essere tecnicamente efficienti, mantenuti in perfetto stato e dotati di accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l’operatore e/o terzi da eventuali infortuni.

Tutte le macchine e le attrezzature impiegate nell’espletamento del servizio dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia.

## **PARTE II**

## **GESTIONE OPERATIVA**

#### **Articolo 88**

#### **PROGRAMMA DEI SERVIZI**

L’Appaltatore avrà la facoltà, in generale, di sviluppare il lavoro nel modo che crederà più conveniente nel rispetto dei patti contrattuali, di cui il presente Capitolato Speciale d’Appalto è parte integrante; tale articolazione del lavoro, adeguatamente rappresentata in un cronoprogramma, dovrà essere approvata

dalla S.A. che dovrà verificarne la coerenza con gli obiettivi del servizio.

Il programma mensile deve riportare oltre alla distribuzione del monte ore per le diverse attività da svolgere nelle varie aree interessate, il numero e il nome degli operatori previsti e le ore che ciascuno effettua mensilmente, nonché una scheda servizi relativa a ciascuno degli interventi di manutenzione effettuati nel corso del contratto. I programmi mensili non vincolano l'Ente Appaltante al quale resta la possibilità di ordinare modifiche anche in corso di svolgimento delle attività sul territorio e nei vari giorni dell'anno. Le eventuali variazioni dovranno essere comunicate all'Appaltatore che ha l'obbligo di rispettarle integralmente procedendo alla riorganizzazione delle attività.

Il RUP indipendentemente dal cronoprogramma approvato, se ritenuto necessario, provvede alla redazione di ordini di servizio da affidare all'impresa esecutrice. Ogni ordine di servizio riporta, oltre al numero d'ordine progressivo per anno, le seguenti indicazioni: - luogo di esecuzione dell'intervento; - tipologia sintetica del servizio da eseguire; - tempistiche di intervento, specificandone l'eventuale urgenza; - distinta da compilare a cura del personale dell'impresa intervenuto in loco attestante l'esecuzione dei servizi ordinati.

Nel caso di variazioni impreviste e imprevedibili degli addetti e/o dei turni di lavoro all'interno della giornata, della settimana o dell'area di competenza, l'Appaltatore dovrà darne immediata comunicazione telefonica al responsabile del servizio riservandosi entro le ore 9 della giornata di trasmettere, tramite posta elettronica certificata, la specifica variazione all'ufficio preposto della Stazione Appaltante.

Qualsiasi variazione riscontrata dalla Stazione Appaltante rispetto al programma mensile presentato, non comunicata ai sensi del comma 2, sarà oggetto di penale per l'Appaltatore.

Entro giorno 7 del mese successivo l'Impresa dovrà trasmettere il programma mensile a consuntivo, regolarmente firmato su ogni pagina con l'indicazione dell'effettive ore lavorative effettuate da ogni addetto (con indicazione di nome e cognome), le aree interessate, i turni di lavoro, l'attività svolta, le schede lavoro.

Ove se ne ravveda la necessità, la stessa si impegna a redigere specifica relazione particolareggiata di fatti ed eventi che potrebbero accadere durante la esecuzione dei servizi.

La ditta dovrà comunicare i numeri di rete fissa e un numero di cellulare nonché la e-mail e un numero di fax, garantendone il costante funzionamento che sarà presidiato giorno e notte, festivi compresi, a cui il personale tecnico potrà rivolgersi in caso di intervento ritenuto urgente ed improrogabile.

La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo dà facoltà alla Stazione Appaltante di non stipulare o di risolvere il contratto per colpa dell'Appaltatore.

## **Articolo 89**

### **MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

Il servizio di manutenzione delle aree verdi dovrà essere espletato conformemente alle modalità indicate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, tenendo conto che, nello svolgimento dello stesso, dovrà essere ottenuto il raggiungimento dei seguenti fini:

- a. garantire un livello di manutenzione dei tappeti erbosi, delle aiuole, dei marciapiedi, dei cigli stradali, degli arbusti, dei "vialetti interni", adeguato, a giudizio della Stazione Appaltante, nelle aree oggetto dell'appalto;
- b. mantenere decoroso l'aspetto dei luoghi mantenuti.

Il responsabile tecnico dell'attività è tenuto alla vigilanza sul regolare svolgimento delle prestazioni, secondo le modalità stabilite dal presente atto.

In generale l'impresa dovrà seguire il cronoprogramma come approvato dalla Stazione Appaltante.

Il programma esecutivo del servizio in oggetto può essere modificato o integrato dalla Stazione Appaltante, mediante comunicazione, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione del servizio e in particolare:

- a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
- b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento della manutenzione, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione Appaltante;
- c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione Appaltante;

d) per consentire il regolare svolgersi dell'attività istituzionale della Stazione Appaltante.

In ogni caso il programma esecutivo del servizio in oggetto deve essere coerente con il D.U.V.R.I. eventualmente integrato ed aggiornato.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato intervento su specifiche aree che verranno indicate, entro un congruo termine perentorio o di disporre l'ordine di esecuzione delle prestazioni nel modo che riterrà più conveniente, senza che l'impresa possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi; la ditta avrà quindi l'obbligo di eseguire determinati interventi sulle specifiche aree che gli vengono indicate dal Responsabile del Servizio Ambiente entro il termine che dallo stesso gli sarà indicato.

A richiesta del Responsabile del Servizio, l'Appaltatore dovrà presentarsi senza compenso a tutte le visite e rilevamenti delle aree finalizzati alla definizione puntuale degli interventi da eseguire.

## **Articolo 90 AVVERTENZE PER L'AGGIUDICATARIA**

Nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, l'Aggiudicataria è tenuta a osservare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per la corrispondente tipologia d'impresa; è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori e nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'appaltatore e per suo tramite le imprese subappaltatrici, trasmettono all'ente committente, prima dell'inizio dei servizi, la comunicazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici.

La Stazione appaltante, fatto salvo quanto prevede l'art. 110 del Codice dei contratti, può avvalersi della facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il concorrente che segue in graduatoria al fine di stipulare il nuovo contratto per la prosecuzione del servizio alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta, senza pregiudizio per il risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Si avverte che l'offerta di cui alla presente gara vincola fin dalla sua presentazione l'impresa concorrente a sottostare all'impegno assunto nonché alle norme per le gare di servizi previste dalla legge, mentre non vincola e non impegna in alcun modo l'Amministrazione appaltante, la quale si riserva di affidare o meno il servizio nel modo e nella forma che riterrà più opportuna, ad avvenuta approvazione degli atti, senza che l'impresa aggiudicataria possa avanzare alcun tipo di pretesa. In caso di mancata convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

## **TITOLO III NORME TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE NORME TECNICHE A VERDE PUBBLICO**

### **Articolo 91 IDENTIFICAZIONE DELLE AREE A VERDE E DELLE PERTINENZE STRADALI**

Per tutta la durata dell'appalto, le aree oggetto d'intervento, sono tutte le aree a verde di uso pubblico, parchi e giardini e pertinenze stradali individuabili nelle mappe di cui agli allegati A e B in appendice e tutta la fascia costiera ad est della SS 106 Raddoppio e i quattro centri abitati, incluse tutte le aree contrassegnate nelle suddette mappe.

**Il territorio comunale interessato dai servizi in oggetto, è stato suddiviso in due macroaree**, individuate per zona come di seguito specificato:

➤ **AREA A: CASSANO CENTRO, LAUROPOLI, AREE PERIFERICHE E LE RELATIVE PERTINENZE STRADE INTERPODERALI;**

**CASSANO:**

Giardino degli Aranci;  
Giardino via Ginnasio (San Domenico);  
Giardino Largo Plebiscito;  
Giardino Ponte del Treno;  
Giardino e Parco giochi di Torre di Milone, comprese le aree di pertinenza della Torre;  
Parco del Monte;  
Parco tra via 4 Novembre e via Diaz;  
Parco Roberta Lanzino;  
Parco Corso Vittorio Emanuele (I Gironi);  
Piazzale e costoni Grotte di S. Angelo;  
Villetta via Gramsci;  
Villetta Largo Sant'Agostino;  
Villetta Sandro Pertini;  
Villetta Padre Pio e siepi del parcheggio (ex Poste);  
Villa Comunale comprese le aiuole del Palazzo di Città;  
Villetta antistante Istituto Liceo Ginnasio;  
Corso Garibaldi (strada alberata);  
Via Amendola (strada alberata);  
Via F. Bruno case popolari e costone di fronte ex Tabacchificio;  
Via Salvo D'Acquisto (viale alberato);  
Via Madonna delle Grazie;  
Viale della Tangenziale fino a Piazza Mercato e costone di fronte al supermercato ex CRAI;  
Via Popolo costone di fronte palazzo ex Carime;  
Zona Cappuccini: siepi di fronte il complesso delle Grotte di S. Angelo, aiuola curva ex Panoramica, area verde vicino la Fontana dei Cappuccini, siepi di fronte Chiesa San Francesco, area verde curva parcheggio in Via 4 Novembre, Area verde curva Grotta della Rena;  
Costone Largo Diaz parcheggio autobus;  
Area a verde ex Caserma dei Carabinieri (dove si trova Cabina Enel) e piccolo costone;  
Area a verde dietro edificio della nuova Caserma dei Carabinieri;  
Zona Case Popolari (di fronte al supermercato Penny);  
Zona incrocio "Scansata" (area verde costone)  
Largo Pontenuovo (aiuola e siepi di fronte Hospice);  
Contrada Caldane strada dall'Hospice fino all'ex stazione;  
Rione Campo Sportivo;  
Cimitero Comunale (vialetti interni e aree esterne)  
Fontana piazza Sant'Eusebio (pulizia selciato);  
Area verde presso Fontana dei Cappuccini;  
Area interna ed esterna presso n.6 Impianti di depurazione;  
Area interna ed esterna presso circa n.50 Impianti di sollevamento.

**LAUROPOLI:**

Area della Rotonda;  
Corso Laura Serra - Piazzetta Padre Pio;  
Corso Laura Serra - Viale Alberato;  
Villetta San Nicola;  
Villette Quartiere via Fiume;  
Villetta Piazza Capolanza;  
Via Capolanza siepi.  
Villetta Via Vinci;

**SCUOLE**

**Cassano:** Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia via Corrado Alvaro; Scuola Secondaria di Primo Grado "Biagio Lanza"; Scuola Primaria via Siena; Scuola dell'Infanzia via Santa Maria delle Grazie; Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria via G. Amendola;

**Lauropoli:** Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia (area interna ed esterna) via Sibari; Scuola Primaria via San Nicola; Scuola Secondaria di Primo Grado via Feliciazza;

Il servizio di cui trattasi prevede i seguenti interventi:

- *Largo Sant'Agostino – nuova sistemazione verde pubblico - irrigazione e tosatura prato delle due aree rinquadrate ed urbanizzate ivi comprese la disinfezione erbacea, trattamenti fito-sanitari contro le avversità del manto erboso (due trattamenti mensili) e potatura alberi in sito, nonché concimazione e arieggiatura.*
- *Corso Garibaldi – da Cattedrale a incrocio con via Terme ex negozio Mainieri - irrigazione vasi ed aiuole lungo via Garibaldi*
- *Corso Garibaldi – nuova villetta Sandro Pertini - irrigazione, potatura e trattamento fitosanitario di alberi in sito, irrigazione piante e aiuole esistenti, sostituzioni fioriture secche*
- *Via Amendola – da ex negozio Mainieri a vecchia caserma CC - irrigazione, potatura e taglio siepi ivi compresi le due aiuole davanti il tabacchino di via terme e quelle di piazza Acqua sulfurea*
- *Corso Garibaldi - via Amendola - Villetta Padre Pio - tosatura e rinquadratura delle siepi, taglio delle erbacce, potatura alberi ad esclusione del taglio a raso con estirpazione (totale)*
- *Via Amendola/via delle Terme - Villa comunale - manutenzione ed irrigazione del prato, degli arbusti e degli alberi ad alto fusto dell'intera villa comunale, nonché manutenzione vasi ed aiuole, trattamento del punteruolo rosso*
- *Via Salvo D'Acquisto - aiuola ex autoricambi Pasquale Giardino - tosatura e rinquadratura delle siepi, taglio delle erbacce e potatura degli alberi*
- *Via Madonna delle Grazie – prolungamento Via Papa Giovanni Paolo II - tosatura e rinquadratura delle siepi, taglio delle erbacce e potatura alberi*
- *Via Madonna delle Grazie – prolungamento Via Papa Paolo VI - tosatura e rinquadratura delle siepi, taglio delle erbacce e potatura alberi*
- *Lauropoli – area della rotonda tra via Maroncelli/C.so Laura Serra/via P. Chidichimo - irrigazione e tosatura del manto erboso*

#### **PERTINENZE STRADALI**

Nella sottostante tabella si elencano le strade extraurbane oggetto del servizio con a fianco specificato, solo a titolo puramente orientativo, la lunghezza di ognuna di esse:

<b>ZONA</b>	<b>STRADA COMUNALE</b>	<b>KM</b>
<b>Cassano</b>	c.da Fiego - da incrocio strada fontana Fiego ad incrocio SP di c.da Prainetta	3,9
	c.da Giastreta - da incrocio SP Cassano-Garda a incrocio strada per terreni Scorza	2,3
	strada per Santuario Madonna della Catena - da bivio Acquarella a casello Civita	4,0
	c.da Monte - da casello Civita a Madonnina	3,4
	c.da Monte - da bivio SP Cassano-Castrovillari - segue incrocio Madonnina - sino a SP Cassano-Castrovillari	5,1
	c.da Monte lotte - da incrocio per c.da Fiego a fine territorio c.le	1,5
	via Pietra San Marco - da ultime case sino a fontana c.da Fiego	2,7
	c.da Santa Venere - da incrocio con SP Cassano-Garda a dopo incrocio con serbatoio acqua potabile	1,4
<b>Lauropoli</b>	c.da Cafasi - da incrocio con SP Lauropoli- Sibari sino a fontana sita in c.da Cafasi	1,5
	prolungamento via Feliciazza - da ultime case c.a. Lauropoli sino a SP Lauropoli-Sibari	2,6
	c.da San Nicola - da ultime case c.a. Lauropoli a fine territorio c.le	3,5

Il servizio da eseguire prevede i seguenti interventi:

Il taglio dell'erba e il decespugliamento di tutta la vegetazione spontanea cresciuta ai bordi delle strade fino a larghezza di 2 metri, compreso lo sfalcio e l'abbattimento delle piante secche o pericolanti con potatura di

modellamento della chioma e di rimonda dei rami secchi e pericolosi. È **obbligatorio da parte della ditta appaltatrice intervenire anche sulle strade non citate nell'elenco ma comunque appartenenti al territorio comunale.**

- **AREA B: DORIA, SIBARI, CONTRADE, ZONA COSTIERA (MARINA DI SIBARI, LAGHI DI SIBARI, MILLEPINI-BRUSCATA) E RELATIVE PERTINENZE STRADE INTERPODERALI.**

**DORIA:**

Strade interne al centro abitato  
Villetta vico I Cassano;  
Piazza Roma;  
Costone Stazione.

**SIBARI:**

Strade interne al centro abitato  
Fontana centro servizi;  
Villetta via Alcistene con aree limitrofe;  
Villetta piazzale antistante la stazione ferroviaria;  
Area a verde centro Servizi Sibari con villette limitrofe alla chiesa di San Eusebio;  
Parco giochi via Taranto;  
Piazzale Viale Magna Grecia "fontana";  
Area verde Stazione Autobus;  
Chiesa Nuova di Sibari;  
Area pertinenziale dei serbatoi

**LATTUGHELLE:**

Villetta piazzale Lattughelle;  
Campo sportivo Lattughelle;

**MILLEPINI, MARINA DI SIBARI E LAGHI DI SIBARI** con particolare attenzione alle due piste ciclabili di Marina; tutte le aree comunali e aperte al pubblico, compreso le due piazzette di Marina, le rotonde e le pertinenze stradali, con esclusione delle aree interne dei condomini.

**SCUOLE**

**Doria:** Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado centro servizi;

**Sibari:** Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado centro servizi;

**Lattughelle:** Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria;

**DELEGAZIONI** di Doria e Sibari.

**PERTINENZE STRADALI**

Nella sottostante tabella si elencano le strade extraurbane oggetto del servizio con a fianco specificato, solo a titolo puramente orientativo, la lunghezza di ognuna di esse:

<b>Doria</b>	c.da Prainetta - da prima masseria a sx sino ad incrocio con SC di c.da Prainetta	2,0
	c.da Prainetta - da SP Garda-Doria sino ad incrocio con SP Garda-Cammarata	1,2
	via Stazione - da ultime case c.a. Doria sino a piazzale stazione FS	0,5
<b>Sibari</b>	c.da Caccianova - da incrocio SP Lauropoli-Sibari sino ad incrocio SP Caccianova-Francavilla	1,0
	c.da Corsi - bretella interna e parallela alla strada c.le di c.da Corsi	2,6
	c.da Corsi - da sottopasso SS534 a SP Sibari-Cantinella	3,0
	c.da Corsi - strada che conduce al fabbricato diroccato dell'ex G.C. denominato "Le Caselle"	1,3
	c.da Lattughelle - bretella parallela sul lato sud della SC di c.da Lattughelle	1,8
	c.da Lattughelle - da SP Sibari-Cantinella incrocio SS 106 Raddoppio	3,5

	c.da Lattughelle - prima traversa c.da Piano Scafo dal lato SP Sibari-Cantinella	0,9
	c.da Lattughelle - seconda traversa c.da Piano Scafo che transita dinanzi scuole e chiesa	0,6
	c.da Lattughelle - da "quadrivio Lattughelle" a incrocio con SS 534	1,8
	c.da Murate - da incrocio SC Murate a SP Caccianova-Francavilla	2,2
	c.da Murate - da ponte ovest su SP Lauropoli-Sibari a ponte est su SP Lauropoli-Sibari	1,3
	c.da Murate - da ponte SP Lauropoli-Sibari (propr. Falbo) a SC di c.da Murate	1,0
	c.da Murate - da ponte per masseria c.da Brichetto a SC c.da Murate	1,1
	c.da Permuta - strada di penetrazione nella contrada da SS 106 Raddoppio	0,5
	c.da Spadelle - da passaggio a livello FS a ex Centro Lattiero Caseario	1,8

Tutte le strade hanno uno sviluppo pari a circa 60 km.

Il servizio da eseguire prevede i seguenti interventi:

Il taglio dell'erba e il decespugliamento di tutta la vegetazione spontanea cresciuta ai bordi delle strade fino a larghezza di 2 metri, compreso lo sfalcio e l'abbattimento delle piante secche o pericolanti con potatura di modellamento della chioma e di rimonda dei rami secchi e pericolosi. **È obbligatorio da parte della ditta appaltatrice intervenire anche sulle strade non citate nell'elenco ma comunque appartenenti al territorio comunale.**

## Articolo 92 MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO

Il servizio di manutenzione del verde comprende tutte quelle pratiche colturali che ricorrono ordinariamente più volte all'anno per il mantenimento del prato verde, delle piante erbacee, arboree, cespugliose, arbustive, nonché la fornitura e sostituzione del materiale florovivaistico, impiantato e perito per avversità climatiche, per disadattamento, per malattie etc.

Sarà cura dell'appaltatore la fornitura delle nuove piante o del materiale florovivaistico compatibile con le condizioni pedo fitoclimatiche della zona, necessario al ripristino di aiuole deperite nel periodo invernale.

Le operazioni previste per la manutenzione del verde riguardano essenzialmente:

- A. Pulizia periodica del prato verde, delle aiuole, dei vialetti pavimentati, delle aree giochi, e delle aree in terra battuta
- B. Arieggiatura, sfalcio, rasatura e diserbatura periodica del prato con formazione e mantenimento del prato esistente ed eventuale rigenerazione e risemina o rinnovo delle parti non riuscite o deteriorate;
- C. Innaffiamento con sistema automatico e/o manuale;
- D. Mantenimento dei manufatti, rinnovo stagionale delle fioriere e delle aiuole;
- E. Conservazione di alberi, cespugli, arbusti, macchie, tappeti, etc.;
- F. Potatura e manutenzione delle siepi e delle bordure morte e loro rinnovo;
- G. Ammendamento di fondo ed in copertura;
- H. Potatura di formazione delle alberate; potature e sagomature periodiche degli arbusti;
- I. Spollonatura periodica;
- J. Trattamenti di diserbo; eliminazione di specie ritenute infestanti o invadenti;
- K. Interventi fitoiatrici per il controllo di parassiti e fitopatie in genere (se necessari)
- L. Ripristino della verticalità delle piante e asporto di piante schiantate o secche in piedi e/o già tagliate (arbustive ed alberi)

Nel dettaglio:

### **A. Pulizia periodica del prato verde, delle aiuole, dei vialetti pavimentati**

Tutte le aree verdi, aiuole, vialetti pavimentati devono essere mantenute perfettamente pulite e prive di qualsiasi tipo di rifiuto (sterpaglie, carta, plastica, rifiuti organici, etc.). In particolare i vialetti pavimentati dovranno essere spazzati con regolarità, le aree in terra battuta e/o sistemate con ciottoli dopo la pulizia dovranno essere regolarizzate con rastrellatura manuale;

L'Appaltatore sarà sempre tenuto a:

- effettuare, prima di ogni intervento, la raccolta, l'asporto e lo smaltimento, in idonei impianti conformemente alla normativa vigente a propria cura e spese, di tutti i materiali estranei presenti sul prato (fogliame, carta, plastica, sassi, ramaglie ed ogni altro tipo di rifiuto);
- rimuovere al termine di ogni intervento eventuali residui, vegetali e non, finiti sui marciapiedi o sulla carreggiata stradale, nonché conferirli alle discariche autorizzate;
- completare le operazioni di tosatura eseguite nelle aiuole spartitraffico con il taglio e l'eliminazione della vegetazione spontanea presente dalla base esterna al cordolo;
- eliminare eventuali ricacci presenti al piede delle piante;
- collocare durante le ore di lavoro, transenne, cartelli e segnalazioni varie, atti a garantire la pubblica incolumità e ad evitare ingombro di suolo pubblico non strettamente necessario per l'esecuzione dei servizi;
- ripristinare ogni attrezzatura di qualsiasi genere presente sul terreno, che dovesse essere rimossa o danneggiata nel corso dell'esecuzione dei servizi

Tutti i materiali raccolti dovranno essere trasportati a rifiuto a cura dell'appaltatore

### **B. Arieggiatura, sfalcio, rasatura e diserbatura periodica dei prati con formazione e mantenimento del prato esistente ed eventuale rigenerazione e risemina o rinnovo delle parti non riuscite o deteriorate.**

L'arieggiatura, con la conseguente asportazione del feltro, del prato deve essere eseguita una volta l'anno nel periodo primaverile e sarà seguita da una rasatura con raccolta dell'erba tagliata.

Lo sfalcio e la rasatura del prato erboso, deve essere eseguita con frequenza variabile a seconda delle stagioni da marzo a ottobre in numero e con frequenza tale da assicurare il costante mantenimento ad un'altezza che dovrà essere sempre compresa tra 5cm e 10 cm (nel periodo primaverile, con cadenza quindicinale nel periodo estivo e autunnale, non verrà effettuata nel periodo invernale) e, comunque, delle condizioni meteo climatiche, previa pulizia da qualsiasi tipo di rifiuto.

La rasatura del prato erboso deve essere eseguita con apposite macchine tosaerba a ventola con lama rotativa con modalità *mulching*, funzionanti a motore ma che non lascino tracce permanenti nel tappeto erboso, fatto salvo ricorrere alla rasatura con falci, falcioline o forbici manuali attorno alle piante e manufatti ove non sia possibile la rasatura meccanica.

L'Appaltatore è anche obbligato alla contemporanea e tempestiva scerbatura dei prati quando necessario, senza bisogno di richiami particolari.

La raccolta e lo sgombero delle erbe di risulta deve essere contestuale all'intervento ed effettuato con cura e sollecitudine affinché nessun residuo rimanga lungo i viali, sui manufatti e sulle superfici erbose.

La superficie erbosa e le zone a verde in genere si devono presentare costantemente sgombre da rifiuti quali carte, contenitori, recipienti, sassi, residui di varia natura, etc. che deturpano il decoro delle aree a verde.

I diserbi dei vialetti e delle altre superfici interessate devono essere eseguiti preferibilmente con pirodiserbo compatibilmente con i materiali costituenti le superfici da trattare; in alternativa si procederà a mano o con attrezzature meccaniche; altre soluzioni totalmente ecologiche potranno essere valutate dalla Stazione Appaltante.

### **C. Innaffiamento con sistema automatico e/o manuale**

L'Appaltatore deve assicurare un adeguato annacquamento delle essenze fiorite e di quelle arbustive, nel periodo estivo e per tutta la durata del contratto usufruendo dell'impianto di irrigazione ove esistente. Andranno a tal fine utilizzate (nelle aree a verde non provviste di idonei impianti di irrigazione) autocisterne appositamente attrezzate in grado di assicurare un'efficace nebulizzazione del getto evitando così ogni scorrimento d'acqua sul terreno o formazione di crosta. Dopo ogni operazione il terreno dovrà risultare inumidito per una profondità di almeno 10 cm. Dette operazioni dovranno essere preventivamente comunicate alla Stazione Appaltante. L'approvvigionamento dell'acqua è a carico dell'Amministrazione Comunale.

L'Appaltatore è obbligato a rispettare le seguenti fasce orarie per l'esecuzione delle irrigazioni, salvo diversamente concordato con la stazione appaltante:

Periodo Estivo: dalle ore 6 (sei) alle ore 9 (nove) antimeridiane;

Periodo Invernale: dalle ore 7 (sette) alle ore 10 (dieci) antimeridiane;

In via generale l'innaffiamento dei prati erbosi, deve essere effettuata ogni 5 giorni nel periodo estivo, ogni 15 giorni nel periodo primaverile ed autunnale, limitarsi ad interventi di soccorso nel periodo invernale. Tale frequenza potrà essere aumentata o diminuita in funzione dell'andamento stagionale e delle condizioni meteo climatiche.

In via generale, l'innaffiamento delle piante arboree di nuovo impianto, deve essere effettuata almeno ogni 7 giorni nel periodo estivo, ogni 15 giorni nel periodo primaverile ed autunnale, limitarsi ad interventi di soccorso nel periodo invernale. Tale frequenza potrà essere aumentata o diminuita in funzione dell'andamento stagionale e delle condizioni meteo climatiche. Tale modalità d'irrigazione dovrà essere effettuata per i primi tre anni dall'impianto, dal quarto anno ci si limiterà alle irrigazioni di soccorso.

In via generale, l'innaffiamento delle piante arbustive ed erbacee deve essere effettuata almeno ogni 2-3 giorni nel periodo estivo, ogni 7 giorni nel periodo primaverile ed autunnale, limitarsi ad interventi di soccorso nel periodo invernale. Tale frequenza potrà essere aumentata o diminuita in funzione dell'andamento stagionale e delle condizioni meteo climatiche.

Per i prati erbosi l'innaffiamento migliore è quella immediatamente successiva alla rasatura dell'erba.

Per tutte le piante soggette a potatura verde o estiva, l'innaffiamento più opportuna è quella immediatamente successiva al taglio.

Per le macchie fiorite si deve irrigare il terreno sottostante la macchia e si deve evitare, nel limite del possibile, di bagnare i fiori.

#### **D. Manutenimento dei manufatti, rinnovo stagionale delle fioriere e delle aiuole**

##### **1. Manutenzione manufatti**

In tutte le aree oggetto dell'appalto, dovranno essere attuate tutte le operazioni di gestione e manutenzioni atte a mantenere i manufatti e gli arredi urbani nelle migliori condizioni attuando una serie di lavorazioni eseguite secondo necessità in maniera costante durante tutto l'anno.

##### **2. Manutenzione fioriere**

In tutte le aree oggetto del servizio, dovranno essere attuate tutte le operazioni di gestione e manutenzione atte a mantenere le fioriere con arbusti ornamentali, tappezzanti, rose arbustive, ecc. nelle migliori condizioni.

Il servizio dovrà essere effettuato durante tutto l'anno.

##### **Modalità operative**

L'intervento, costante tutto l'anno, comporta una serie di lavorazioni, eseguite secondo necessità al fine di mantenere le fioriere nelle migliori condizioni, correttamente potate, libere da infestanti e rifiuti e bagnate. Per il dettaglio degli interventi manutentivi da attuarsi si rimanda quanto indicato nel successivo punto "3. Manutenzione aiuole".

Ove necessario si dovrà provvedere all'aggiunta di terriccio.

Andranno inoltre eseguiti tutti gli interventi necessari di irrigazione di soccorso mediante autobotte e/o collegamento alla rete idrica cittadina. Il quantitativo di acqua da erogare dovrà essere sufficiente a soddisfare il fabbisogno idrico, secondo le esigenze delle specie coltivate e l'andamento climatico. Dovranno essere eseguite in modo tale da evitare ruscellamenti superficiali o formazione di cavità nel terreno causate dalla concentrazione del getto d'acqua in un punto.

In caso di morte per carenza idrica l'Appaltatore dovrà fornire e mettere in opera le piante sostitutive a propria cura e spese nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 3 giorni.

##### **3. Manutenzione aiuole**

In tutte le aree oggetto del servizio, dovranno essere attuate tutte le operazioni di gestione e manutenzione atte a mantenere aiuole con arbusti ornamentali, tappezzanti, rose arbustive, ecc. nelle migliori condizioni.

Il servizio dovrà essere effettuato durante tutto l'anno.

##### **Modalità operative**

L'intervento, costante tutto l'anno, comporta una serie di lavorazioni, di seguito elencate, da eseguire secondo necessità al fine di mantenere le aiuole nelle migliori condizioni, correttamente potate, libere da infestanti e rifiuti.

a) Pulizia:

Consiste nella raccolta e smaltimento di rifiuti di qualsiasi natura abbandonati alla base o al loro interno. In presenza di pacciamatura le operazioni di pulizia dovranno garantire la conservazione del materiale pacciamante per uno spessore minimo di 5 cm e la sua eventuale integrazione.

b) Scerbatura.

Per scerbatura si intende l'insieme di operazioni manuali, eventualmente agevolata da attrezzi o macchine, finalizzate ad estirpare le malerbe da situazioni coltivate in cui tali malerbe non sono tollerabili. Le malerbe dovranno essere estirpate, asportando anche le radici. Durante le operazioni di estirpazione dovranno evitarsi danni alle piante coltivate, così come dovranno essere evitati inutili calpestamenti.

Il taglio basso dell'infestante non è considerato scerbatura. L'operazione si considera eseguita quando sono state estirpate tutte le piante infestanti presenti.

La frequenza degli interventi, rimane nelle facoltà decisionali dell'Appaltatore: le aree, dovranno risultare prive di malerbe.

c) Rimozione delle specie aliene tappezzanti e arbustive non più vegete o degradate.

La rimozione di eventuali piante va segnalata al Responsabile dei servizi in modo da organizzarne la sostituzione

d) Opere colturali complementari:

Quali il diserbo localizzato, le concimazioni delle specie ornamentali presenti all'interno dell'aiuola e l'integrazione della pacciamatura.

e) Potatura delle specie arbustive, erbacee perenni e delle rose arbustive (ove presenti).

La lavorazione di potatura degli individui (rimozione rami secchi, contenimento, sagomatura, ecc.) secondo le modalità e le tempistiche definite nei paragrafi successivi.

Modalità operative delle potature:

1. Arbusti: la potatura deve essere eseguita in modo adeguato al mantenimento del portamento caratteristico della specie, favorendo altresì uno sviluppo equilibrato e contenuto della chioma. Più precisamente l'intervento consiste in una selezione e mantenimento dei rami più giovani e nell'eliminazione di tutti i rami secchi, ammalati, spezzati o danneggiati. In caso di formazioni coese è importante che le stesse, mantengano una forma compatta, ben definita negli spazi, piena di vegetazione, e pulita da infestanti o trovanti. È importante che la potatura dell'arbusto singolo sia finalizzata all'obiettivo: se l'arbusto deve avere una forma compatta e scolpita, si opererà in tal senso, se invece si dovrà esaltare la fioritura si opererà in maniera diversa. Periodicità ed epoca d'intervento: a) arbusti a fioritura estiva: un intervento/anno a fine inverno b) arbusti a fioritura primaverile: un intervento/anno dopo la fioritura
2. Arbusti tappezzanti a gruppo: deve essere eseguita una periodica potatura di mantenimento allo scopo di contenere lo sviluppo in altezza delle piante e stimolare la produzione di nuove gemme per ottenere una massa di arbusti più fitta e compatta. Se l'arbusto deve avere una forma compatta e scolpita, si opererà in tal senso, se invece si dovrà esaltare la fioritura si opererà in maniera diversa. Verrà altresì eseguito un contenimento laterale della vegetazione secondo le esigenze del luogo e in funzione delle esigenze di transito pedonale e/o veicolare. Periodicità ed epoca d'intervento: un intervento/anno a giugno/luglio
3. Rampicanti: deve essere eseguita una periodica potatura di mantenimento allo scopo di contenere lo sviluppo delle piante in modo che non creino problemi ai manufatti e di mantenere la pianta in forma obbligata sui sostegni, anche intervenendo con la sostituzione delle legature.
4. Erbacee perenni: le tecniche di potatura si differenziano a seconda della specie presente. In ogni caso va tolta la vegetazione secca del periodo precedente o le fioriture ormai secche. Tali essenze andranno potate al livello della terra, in caso di imbrunimento di rami e foglie, nel periodo invernale o in quello primaverile per stimolare la nuova fioritura e per eliminare i rami rotti, sono comunque consigliati interventi di questo tipo ogni 2 anni circa.
5. Rose arbustive: si prevede l'esecuzione di tutte le operazioni necessarie a mantenere le aiuole di rose arbustive nelle migliori condizioni di decoro, di aspetto, di sviluppo e dimensione delle piante. Con la potatura invernale (potatura di pulizia; epoca: febbraio) si dovranno eliminare tutti i rami secchi, malati e/o danneggiati, asportare i rami lignificati più vecchi cercando di "aprire" il cespuglio all'interno, contenere lo sviluppo del cespuglio con tagli di raccorciamento dei rami adeguati alle caratteristiche

delle cultivar e alle condizioni del luogo (i tagli sui rami grossi e lignificati non vanno mai eseguiti con tosasiepi meccanico). Ogni due anni si opererà inoltre un taglio selettivo con forbice, raccorciando i rami più vecchi in modo da stimolare nuovi polloni. Con la potatura verde (epoca: da metà a fine giugno in funzione dell'andamento della prima fase di fioritura) si praticheranno tagli di spuntatura di 15-20 cm circa dei rami, eliminando in questo modo i fiori appassiti e le infruttescenze. Verrà altresì contenuta la vegetazione che interferisce lateralmente con il passaggio pedonale o veicolare.

#### **E. Conservazione di alberi, cespugli, arbusti, macchie, tappeti, etc.**

Ogni piantagione sia nuova che esistente deve essere curata con particolare attenzione fino a quando esse, superato il trauma del trapianto o il periodo di germinazione per le semine, siano ben attecchite e siano sempre in buono stato vegetativo.

Le piante devono essere germogliate ovvero in pieno rigoglio, immuni da parassiti e malattie e verificate almeno una volta ogni trimestre.

Gli ancoraggi e gli altri dispositivi e misure di difesa devono corrispondere alle prescrizioni della buona regola dell'arte e periodicamente verificate.

#### **F. Potatura e manutenzione delle siepi e delle bordure morte e loro rinnovo**

Le operazioni di potatura e manutenzione delle siepi devono essere eseguite sempre nel rispetto dei seguenti parametri qualitativi:

- rispetto delle epoche d'intervento;
- regolarità di forma e dimensioni: superfici regolari e rettilinee, assenza di sbavature e sbalzi, misure costanti in larghezza e altezza, mantenimento delle dimensioni di sviluppo definitivo;
- assenza di parti morte e/o degradate;
- assenza di infestanti all'interno delle siepi;
- assenza di rifiuti alla base e all'interno delle siepi.

#### **Modalità operative**

Il lavoro di potatura delle siepi dovrà essere adeguato alla specie e concordato con la Stazione Appaltante per epoca, tecnica d'esecuzione e impiego dei macchinari e/o attrezzature.

La potatura delle siepi consisterà nell'accorciamento della vegetazione dell'anno, secondo superfici di taglio regolari e dovrà comprendere l'eliminazione della vegetazione erbacea ed arbustiva infestante cresciuta all'interno della siepe stessa. I piani sia verticali, sia orizzontali, dovranno essere perfetti, senza gobbe o avvallamenti, senza rientranze o sporgenze che non siano state previste. I piani orizzontali dovranno essere paralleli al terreno. I piani verticali dovranno essere a piombo, le due facce della siepe dovranno risultare parallele fra loro e le relative loro proiezioni equidistanti dal piede della pianta. Il numero di tagli non sarà inferiore a tre nel corso dell'annata, e cioè uno primaverile, uno all'inizio dell'estate ed uno a fine estate.

È altresì obbligatoria l'asportazione del materiale di risulta, del fogliame presente sul terreno e delle eventuali immondizie sparse all'interno delle siepi. Seguirà il deposito in idonei impianti conformemente alla normativa vigente a cura e spese dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà provvedere, all'esecuzione delle attività descritte di seguito:

1. raccolta e smaltimento rifiuti (cartacce, vetri o altri oggetti) abbandonati alla base e/o all'interno delle siepi;
2. tagli periodici di potatura sui tre lati eseguiti con idonee attrezzature atte ad evitare slabbrature e sfilacciature dei rami potati;
3. rimonda, ossia asportazione totale di quei rami, anche se principali, morti o irrimediabilmente ammalati;
4. asportazione di tutte le piante infestanti (erbacee arbustive sarmentose arboree) presenti all'interno delle siepi, anche mediante zappettatura manuale;
5. taglio, raccolta, conferimento e smaltimento in siti autorizzati sia dell'erba alla base della siepe che del materiale di risulta delle lavorazioni da eseguire immediatamente;
6. zappettatura del terreno sulla superficie di proiezione della siepe stessa.

Lungo siepi o cordonate e attorno alle piante si procederà al taglio con decespugliatori a motore muniti di apparato radente a filo. In tal caso si dovrà procedere alla raccolta dei materiali di risulta dello sfalcio e dovrà essere posta la massima attenzione per evitare danneggiamenti ad alberi, arbusti, manufatti e persone presenti nell'area di intervento. Eventuali danni a piante presenti nelle aree oggetto dell'appalto,

dovranno essere rifusi alla Stazione Appaltante, comprese le eventuali sostituzioni di piante od arbusti irrimediabilmente danneggiati da azioni derivanti dallo sfalcio. La raccolta e lo smaltimento delle risulterà nel rispetto della legge e nei tempi e modalità previste sono a carico dell'Appaltatore

### **G. Ammendamento di fondo ed in copertura**

Almeno una volta l'anno, verso la fine del periodo invernale, e quindi poco prima della ripresa vegetativa, deve essere somministrata a tutte le piante che ne necessitano ed ai tappeti erbosi, un ammendante organico (humus di lombrico) nelle dosi pro capite da stabilirsi caso per caso.

Sarà cura dell'appaltatore trasmettere alla Stazione Appaltante, su modulistica approntata dal Settore dell'Ambiente, entro e non oltre il mese di gennaio di ogni anno, un elenco riguardante tutti gli interventi di ammendamento da realizzarsi.

La superficie da concimare attorno ad ogni pianta arborea deve essere quella della proiezione sul terreno della chioma considerata allo stato naturale avendo cura di far seguire a questo trattamento un'abbondante irrigazione.

In particolare sui tappeti erbosi, alla ripresa vegetativa, si deve provvedere ad una equilibrata somministrazione di ammendante organico facendo seguire un'abbondante irrigazione.

All'inizio del periodo autunnale l'appaltatore dovrà somministrare un ammendante organico.

Il trattamento di ammendamento con humus di lombrico andrà ripetuto ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità senza limitazione alcuna su semplice ordine di servizi della Stazione Appaltante.

### **H. Potatura di formazione delle alberature; potature e sagomature periodiche degli arbusti**

Le operazioni di potatura dovranno essere effettuate da personale specializzato ed in possesso delle necessarie qualificazioni professionali e/o patentini, con categorica esclusione di manovalanza non specializzata ed avvenire con frequenza da definire in base al genere e alla specie, allo stadio di sviluppo, a diagnosi fitosanitarie e a diagnosi meccaniche della pianta da potare.

Di norma le piante andrebbero potate solo nei seguenti casi:

1. per dare una forma corretta alle giovani piante (potatura di formazione);
2. per rimediare ad eventi atmosferici (vento, neve, fulmini) che avessero lesionato parti della chioma rendendole pericolanti;
3. per eliminare parti secche o malate (potatura di rimonda o fitosanitaria);
4. per salvaguardare la stabilità della pianta;
5. per mantenere in forma obbligata piante che, fin da giovani, sono state impostate in modo particolare (ad esempio siepi formali).

In particolare, la potatura dovrà essere effettuata nel seguente modo:

#### **a) Potatura secca o invernale**

La potatura secca o invernale deve iniziarsi a partire dal mese di dicembre dell'anno in cui il servizio viene affidato, e comunque al termine della caduta delle foglie, a seconda dell'andamento stagionale, il genere e la specie della pianta da potare.

Durante i servizi di potatura secca bisogna eseguire anche i servizi di rimondatura, e cioè l'asportazione totale (sempre nel rispetto del collare) di quei rami anche se principali, morti o irrimediabilmente malati.

#### **b) Potatura verde o estiva**

La potatura verde o estiva può essere praticata su tutte quelle piante fiorenti su rami lignificati nell'anno precedente, subito dopo l'avvenuta fioritura, raccorciando od asportando, secondo le esigenze, i rami vecchi che hanno fiorito nell'anno, onde lasciare sviluppare con maggiore vigore i nuovi getti destinati a fiorire l'anno seguente.

È da considerarsi potatura verde anche quella di contenimento dell'eccessivo sviluppo di tutte quelle piante che sopportano il taglio estivo che dovessero costituire ingombri o molestia a fabbricati o manufatti, o danni agli impianti accessori ad essi pertinenti, oppure dovessero creare turbativa alla circolazione pedonale.

In linea generale ed in particolare per le alberature, vanno evitati i grandi tagli (al massimo 4-5 cm).

Ogni taglio deve essere fatto con la tecnica del "taglio di ritorno". Il taglio deve avere una inclinazione obliqua ed opposta alla gemma franca, e rispettare la zona del collare senza lasciare moncherini.

Ogni residuo di potatura (rami, rametti, corteccia, gemme, foglie secche etc.) deve essere raccolto ed immediatamente trasportato ad un impianto di compostaggio autorizzato a cura e spese dell'appaltatore. Come regola fondamentale, comunque, si cerchi in tutti i modi di rispettare rigorosamente la forma naturale della pianta, evitando nel limite del possibile l'uso indiscriminato della potatura.

### **I. Spollonatura periodica**

La spollonatura deve essere praticata durante il periodo vegetativo a tutte le piante arboree che sono soggette ad emettere polloni o succhioni, sia pedali che frustali, oppure sotto innestali o selvatici ovvero nati vicino a precedenti tagli o potature su ordine di servizio dell'Ufficio Ambiente.

Durante la spollonatura – da eseguirsi ogni volta che l'altezza dei polloni raggiunga i 20 cm si valuterà se procedere alla eliminazione dei rami o fogliame verde che dovessero comparire nelle piante a fogliame colorato o variegato, ciò in funzione estetica.

### **J. Trattamenti di diserbo; eliminazione di specie ritenute infestanti**

L'Appaltatore dovrà intervenire per l'eliminazione completa delle infestanti erbacee od arbustive, cresciute spontaneamente, lungo i marciapiedi, strade, piazze, luoghi lastricati, recinzioni, piazzali inghiaati o bitumati, nelle aree a parcheggio e in generale nelle aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico di tutto il territorio comunale sia mediante utilizzo di erbicidi o dissecanti, sia con zappettatura ed estirpazione a mano o meccanica delle erbe e delle relative radici.

Per il controllo delle infestanti, dei rovi e comunque di quelle essenze ritenute dannose l'Appaltatore è tenuto a fornire e applicare i prodotti più idonei e più efficaci a seconda dell'uso a cui sono destinati (nel pieno rispetto delle norme legislative in vigore) regolarmente autorizzati dal Ministero per Salute per finalità extra agricole, ammessi dal PAN e che abbiano un tempo di rientro ridottissimo.

Tutti i materiali di risulta dovranno essere completamente eliminati e asportati, ivi compreso eventuale materiale improprio (immondizie, pietre o altro) già presente in sito a cura e spese dell'Appaltatore.

Nell'eventuale uso di prodotti chimici si useranno pompe a bassa pressione, con ugelli polverizzatori muniti di apposita campana di protezione, onde evitare l'eccessiva nebulizzazione del prodotto e la possibilità di contaminare persone, animali, cose, aree verdi non oggetto d'intervento.

Eventuali danni saranno a carico dell'Appaltatore, ritenendosi con ciò sollevata la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile o penale derivante dall'improprio uso di meccanismi o di prodotti chimici, nei riguardi di persone, animali, cose, aree verdi.

Tutti i prodotti di risulta, una volta ottenuto il disseccamento delle infestanti, saranno prontamente raccolti ed asportati in idonei impianti conformemente alla normativa vigente a cura e spese dell'Appaltatore.

Il servizio di diserbo dovrà essere svolto secondo le seguenti indicazioni:

- per interventi di diserbo dell'erba lungo le strade, le piazze ed i marciapiedi, comprese le banchine stradali, saranno effettuati manualmente o meccanicamente attraverso l'utilizzo di mezzi ed attrezzature adeguate (diserbo meccanico e/o applicazione di dissecante ed utilizzo di decespugliatori entro 30 giorni dall'applicazione del dissecante);
- per interventi di diserbo dell'erba in aree confinate di norma aperte al pubblico (ad esempio giardino delimitato da recinzione), le operazioni potranno essere effettuate o tramite diserbo meccanico e/o tramite diserbo chimico; in quest'ultimo caso è fatto obbligo della ditta di avvisare la popolazione attraverso l'apposizione di cartelli che indicano, tra l'altro, la sostanza attiva utilizzata, la data del trattamento e la durata del divieto di accesso all'area trattata. Per questa ultima casistica è richiesto entro 30 giorni dall'intervento di diserbo chimico, un intervento con decespugliatore al fine di eliminare le parti secche eventualmente ancora presenti.

L'Appaltatore deve effettuare tali interventi lungo la base dei cordoli delle aiuole o su strade, marciapiedi o basamento delle murature a confine di aree pubbliche o edifici pubblici

Per quanto riguarda le tempistiche si riportano i presunti periodi di trattamento:

- Aree comunali oggetto di interventi di diserbo chimico e/o diserbo meccanico 1 – 15 maggio anti germinante

- Aree comunali oggetto di interventi di disseccante e rimozione infestanti tramite mezzi (decespugliatori): 1 – 15 agosto disseccante fogliare \* due settimane dopo passaggio con decespugliatore

Gli interventi di diserbo dovranno essere eseguiti in osservanza a quanto previsto dalle disposizioni in materia di trattamenti con prodotti fitosanitari ad attività diserbante in aree extra agricole, in particolare di quanto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 35 del 12/02/2014 decreto di adozione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Gli interventi dovranno essere eseguiti esclusivamente nelle prime ore del giorno e comunque prima delle ore 8. Dovrà essere prevista l'affissione preventiva nelle zone interessate di idonea cartellonistica informativa che deve essere rimossa sola a intervento definitivamente concluso.

Tutti i prodotti di risulta, una volta ottenuto il disseccamento delle infestanti, saranno prontamente raccolti ed asportati in idonei impianti conformemente alla normativa vigente a cura e spese dell'Appaltatore. Eventuali danni saranno a carico dell'Appaltatore, ritenendosi con ciò sollevata la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile o penale derivante dall'improprio uso di meccanismi o di prodotti chimici, nei riguardi di persone, animali, cose, aree verdi.

**È fatto divieto di effettuare interventi con prodotti fitosanitari ad azione erbicida nelle aree cortilive dei plessi scolastici delle scuole dell'infanzia, primaria e centri diurni per l'infanzia e nelle aree gioco dei parchi destinati ai bambini, di proprietà pubblica o privata destinata ad uso pubblico o ad uso collettivo.**

#### **K. Interventi fitoiatrici per il controllo di parassiti e fitopatie in genere (se necessari)**

Nell'attuazione degli interventi di prevenzione e difesa fitosanitari, devono essere utilizzati prodotti selettivi, cioè sostanze chimiche efficaci contro le specie dannose alla vegetazione e non letali a quelle utili, parassiti e predatori ai fini della salvaguardia dell'equilibrio biologico.

La difesa fitosanitaria, di norma, va eseguita nei periodi coincidenti con le epoche di pieno rigoglio vegetativo (primaverile ed autunnale); nel periodo di riposo (invernale) vanno eseguiti gli interventi fitoiatrici tendenti all'eliminazione dei rami secchi traumatizzati ammalorati in conseguenza di evenienze climatiche o meccaniche. Particolare attenzione dovrà essere prestata alle piante ornamentali e fruttifere poste a dimora nei giardini e nelle scuole comunali.

Si dovrà curare l'oculata scelta dei presidi sanitari dando assoluta priorità a quei formulati impiegati in agricoltura biologica e dichiarati non tossici per l'uomo, gli animali e le piante.

I presidi sanitari dovranno essere manipolati ed impiegati correttamente, adottando tutte le misure di sicurezza previste dalle seguenti norme:

- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152
- Decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150
- Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194
- Decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65 DPR n. 55/2012

Per ottenere i migliori risultati fitoterapici, le operazioni saranno eseguite con attrezzature idonee, distribuendo i prodotti in modo da ricoprire, bene ed uniformemente, tutte le parti della pianta e si eviterà di effettuarle in presenza di vento o se vi è minaccia di pioggia e nelle ore più calde della giornata.

#### **L. Ripristino della verticalità delle piante e asporto di piante schiantate o secche in piedi e/o già tagliate**

Qualora, anche se per cause accidentali o per eventi atmosferici eccezionali (vento, grandine, neve, pioggia intensa, gelo, etc.) o per danni arrecati da terzi, gli alberi o le piante venissero dissestate, mutilate, divelte o distrutte, si dovrà provvedere al loro riassetto verticale ed all'allontanamento dei rami delle piante abbattute o morte.

Speciale attenzione deve essere posta nell'intervento per l'immediato sgombero dei rami, tronchi e quant'altro possa costituire intralcio alla circolazione ed alla viabilità pedonale.

In caso di piante stroncate schiantate o secche in piedi è bene procedere all'estirpazione dal terreno della ceppaia e del relativo apparato radicale con successivo ripristino del terreno.

L'asporto di tutto il materiale di risulta derivante da tale operazione ed il suo conferimento a discarica o riciclo a cura e spese dell'Appaltatore.

### **Articolo 93**

#### **MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE VERDI SCOLASTICHE DI PERTINENZA COMUNALE**

Per gli interventi da eseguirsi all'interno delle aree verdi di pertinenza scolastica, l'impresa ha l'obbligo di concordare preventivamente con le Direzioni Didattiche gli orari e i giorni più consoni e compatibili con l'attività didattica per l'effettuazione del servizio.

I servizi di manutenzione del verde all'interno delle scuole vanno eseguiti preferibilmente al di fuori degli orari di attività didattica.

Il giorno precedente agli interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi presenti all'interno delle scuole, fatto salvo gli interventi straordinari non programmabili, la Società provvederà ad avvisare obbligatoriamente via pec, o secondo le modalità concordate con la Direzione Didattica competente e con il Responsabile dei servizi, la sede scolastica interessata. Nell'effettuare servizi di manutenzione all'interno dei giardini scolastici, specie in orario di lezione, la ditta dovrà adottare ove ritenuto opportuno i necessari accorgimenti specifici per non disturbare il regolare svolgimento delle lezioni con rumori molesti.

Lo sfalcio dell'erba nelle aree scolastiche di pertinenza comunale dovrà essere effettuato costantemente al fine di mantenere l'altezza dell'erba inferiore ai 6 cm; dovranno essere effettuati comunque due interventi: uno prima della ripresa ed uno alla fine delle attività scolastiche.

È fatto divieto di effettuare interventi con prodotti fitosanitari ad azione erbicida nelle aree cortilive dei plessi scolastici delle scuole dell'infanzia, primaria e centri diurni per l'infanzia e nelle aree gioco dei parchi destinati ai bambini, di proprietà pubblica o privata destinata ad uso pubblico o ad uso collettivo.

### **Articolo 94**

#### **MANUTENZIONE CIGLI E BANCHINE STRADALI E AREE SOGGETTE A USO PUBBLICO**

Il servizio riguarderà l'eliminazione delle erbe lungo:

- a. Strade;
- b. Piazze;
- c. Marciapiedi a pavimentazione permanente, incluse le fasce di pertinenza relative ai bordi di strade e marciapiedi anche non pavimentati;
- d. Zone destinate a verde su marciapiedi, con esclusione dei fossi e delle cunette;

➤ Pulizia:

Il taglio dell'erba ed i decespugliamenti dei cigli e delle banchine stradali dovrà essere effettuato con l'utilizzo dei mezzi ritenuti idonei (a titolo esemplificativo: trattori con braccio, tagliaerba, decespugliatori e manualmente) e dovrà eseguirsi almeno 4 volte all'anno con interventi durante il periodo intercorrente tra marzo e fine di ottobre di ogni anno, ed in ogni caso su richiesta dell'ufficio per garantire la costante pulizia delle strade e delle aree pubbliche.

Il materiale risultante dagli sfalci dovrà essere asportato e trasportato in una discarica autorizzata.

Tale operazione comprende l'eliminazione mediante taglio a mano o con mezzi meccanici oppure mediante l'estirpo, quando necessario, di tutta la vegetazione spontanea cresciuta ai bordi delle strade fino a larghezza di 2 metri, compreso lo sfalcio e l'abbattimento delle piante secche o pericolanti. L'intervento comprende anche la potatura di modellamento della chioma e di rimonda dei rami secchi e pericolosi o che comunque costituiscano intralcio o pericolo alla libera circolazione di mezzi o persone nelle strade adiacenti, da eseguirsi su cespugli, arbusti ed alberi di qualsiasi altezza anche a distanza superiore ai 2 metri dal bordo strada per un'altezza di lavoro (o di esecuzione del taglio) inferiore a 5 metri dalla base della pianta.

Si dovrà fare attenzione ai seguenti criteri:

- qualora ci fosse un fosso dovrà essere tagliata l'erba cresciuta sul bordo strada e del fossato;
- qualora il ciglio strada fosse piano e si è in presenza di una proprietà privata sarà necessario eseguire il taglio fino al cambio di proprietà;
- qualora ci si trovi in un'area incolta il ciglio strada dovrà essere tagliato fino a 2 metri;

Cespugli, sterpaglie e rovi saranno equiparati all'erba, mentre qualsiasi albero dovrà essere lasciato intatto, andrà rimosso solo se secco o privo di alcuna vegetazione.

Qualsiasi prodotto di risulta dello sfalcio (materiali inerti in loco, vegetazioni sfalciate, ecc.) dovrà essere raccolto e trasportato in idonei impianti conformemente alla normativa vigente a cura e spese

dell'Appaltatore. Non dovranno mai comunque permanere parti di vegetazione o materiali diversi di risulta sul piano viabile. Eventuali danni saranno a completo carico della Appaltatore.

Inoltre l'Appaltatore è obbligato al ripristino di ogni attrezzatura presente sul terreno, che dovesse essere rimossa o danneggiata durante l'esecuzione dei servizi (ivi compresa la sostituzione di piante irrimediabilmente compromesse da tali operazioni ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante) a cura e spese dell'assuntore, nel più breve tempo possibile e comunque secondo gli ordinativi impartiti dalla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dovrà avere cura, nei luoghi di cui al presente comma, che il numero di tagli sia tale da garantire che l'erba non superi in nessun caso l'altezza di cm 15 (quindici).

➤ Diserbo

Il diserbo comprende l'eventuale zappettatura e l'estirpazione a mano delle erbe e delle relative radici, o l'eventuale diserbo eseguito anche con mezzi meccanici - nonché la successiva rastrellatura e pulizia, raccolta ed asporto del materiale di risulta a cura e spese dell'Appaltatore.

In caso di diserbo mediante l'utilizzo di prodotti fitosanitari molto tossici, tossici, nocivi e loro coadiuvanti il personale preposto deve essere munito di autorizzazione provinciale di cui agli art. 25 e 26 del D.P.R. 290/2001.

Il diserbo dovrà essere eseguito con metodi meccanici e/o fisici (pirodiserbo, vapore, acqua calda, aria calda ecc).

Tuttavia al fine di garantire la sicurezza stradale si provvederà alle operazioni di diserbo solo per un tratto di 8 m dall'incrocio con altre strade del territorio comunale.

#### **Articolo 95**

#### **SMALTIMENTO "RIFIUTI BIODEGRADABILI CER 20.02.01", PROVENIENTI DA PARCHI, SCUOLE E GIARDINI, COMPRESSE LE POTATURE DEGLI ALBERI - "RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI CER 20.03.01", PROVENIENTI DALLA PULIZIA DELLE AREE OGGETTO DEL SERVIZIO**

Il trasporto ed il conferimento delle diverse frazioni merceologiche provenienti dall'attività di pulizia delle aree oggetto del servizio, con esclusione dello svuotamento dei cestini, nonché dall'attività di sfalcio e potatura dovranno essere conferite in impianti di riciclaggio, riutilizzo o smaltimento finale autorizzati; tali impianti sono individuati dall'Appaltatore.

Tutti gli obblighi e gli oneri necessari per l'espletamento del servizio devono intendersi a completo carico dell'Appaltatore, anche se non esplicitamente citati nel presente articolo.

Le spese per la gestione (recupero o smaltimento) dei rifiuti di qualsiasi tipo presenti o prodotti nei luoghi di intervento, secondo quanto previsto dal DLgs 152/2006 e successive modificazioni e integrazioni, fanno carico all'Appaltatore.

#### **Articolo 96**

#### **ALTRI INTERVENTI STRAORDINARI**

All'Appaltatore potranno essere richiesti altri interventi non previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, ma comunque attinenti all'oggetto dell'appalto, finalizzati al risanamento e alla risoluzione di criticità contingenti, quali a solo titolo esemplificativo:

➤ Abbattimento e smaltimento alberi compresa la rimozione delle eventuali ceppaie presenti

I servizi di abbattimento, estirpamento o scalzamento delle piante devono essere condotti in modo da evitare ogni danno agli elementi da conservare, e ogni inversione o miscuglio dei differenti strati di terreno. Se necessario, gli strati devono essere ripristinati nel loro ordine naturale.

Le richieste di interventi potranno essere effettuate dal personale preposto dell'Amministrazione, nonché in caso di emergenza da parte delle Forze dell'Ordine e di Soccorso operanti sul territorio comunale (Polizia Locale, Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Croce Rossa, etc.) e con qualunque sistema (per iscritto, verbalmente, per telefono, per posta elettronica).

L'impresa dovrà pertanto organizzarsi in modo di realizzare un recapito - efficace in ogni momento - capace di ricevere ogni tipo di richiesta.

Nel caso in cui, all'atto dell'intervento, l'Appaltatore accerti che il lavoro da compiersi non rientra fra quelli disciplinati dal sistema forfettario, dovrà chiaramente esplicitarne i motivi, indicare la soluzione, preventivarne l'onere quantificando l'importo con i prezzi a misura dell'elenco di cui al successivo Capitolo 7, trasmettendo prontamente alla Direzione dei Servizi una scheda contenente tutte le indicazioni citate.

➤ Fornitura e messa a dimora di alberi, arbusti e piante ornamentali e addobbi natalizi

Fornitura e posa a dimora ogni onere incluso, attorno alle aree verdi dei monumenti presenti nel territorio comunale e su aiuole e parterre indicati dalla Stazione Appaltante, e successiva manutenzione ordinaria e straordinaria, di piantine da fiore. L'operazione andrà effettuata in modo tale da mantenere le aree e/o aiuole e/o fioriere indicate costantemente fiorite per tutto l'anno. La fornitura e posa dei fiori è da intendersi con un minimo di due cambi durante il periodo (estate-inverno), compresa la concimazione, la pulizia dell'erba e l'irrigazione di soccorso per le aree sprovviste di irrigazione. Si deve intendere compreso anche l'onere di asportazione delle piantine sfiorite e del loro smaltimento in idonei impianti conformemente alla normativa vigente. In occasione delle Festività Natalizie sarà compito dell'Appaltatore la fornitura e la posa di abeti con altezza minima di mt. 9 (nove) per l'addobbo di vie e piazze.

L'importo per le prestazioni extracanone, saranno contabilizzarsi separatamente in contraddittorio con il Responsabile dei servizi, applicando la tariffa del Prezziario DEI della Regione Calabria e del Listino Assoverde – Prezzi Informativi per opere a verde, vigenti al momento dell'ordinativo dell'intervento da eseguire, al netto del ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara.

Con le stesse modalità dovranno essere redatti i preventivi di costo che verranno richiesti all'Appaltatore per l'esecuzione degli interventi straordinari.

***Tuttavia, in caso di interventi di emergenza richiesti al fine di eliminare cogenti situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, l'impresa è immediatamente obbligata ad eseguirli, fermo restando il diritto al compenso straordinario stabilito in contratto.***

Resta inteso che la Stazione Appaltante non è obbligata a spendere in favore dell'Appaltatore l'intera somma riservata agli eventuali interventi straordinari, laddove non ne ravvisi l'utilità o la necessità, ancorché la medesima somma massima stanziata venga citata nel bando di gara e/o nel contratto d'appalto, intendendosi tale indicazione come mero dato informativo e non vincolante per la Stazione Appaltante, e quindi tale da non originare obbligazione di spesa nei riguardi dell'Appaltatore, ovvero diritto a percepire comunque la suddetta somma nel corso dell'appalto, anche in assenza di espliciti ordinativi della Stazione Appaltante.

#### Articolo 97

#### PRESCRIZIONI IN MATERIA DI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

L'Appaltatore dovrà impegnarsi ad eseguire gli interventi nel rispetto di tutte le prescrizioni in materia di CAM, se e nella misura applicabile, di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM) del 13 dicembre 2013 (G.U. n.13 del 17 gennaio 2014) disponibili sul sito: [http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/CAM\\_giardini.pdf](http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/CAM_giardini.pdf).

***Nello specifico la conformità ai “Criteria Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico” in relazione ai pertinenti requisiti tecnici di base e alle condizioni di esecuzione/clausole contrattuali riguarda in particolare modo:***

- Gestione e controllo delle erbe infestanti che dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari di origine chimica;
- Gli ammendanti utilizzati devono essere esclusivamente ammendanti compostati misti e/o ammendanti compostati verdi, conformi alle prescrizioni della normativa in materia di fertilizzanti, D. Lgs. n. 75/2010 e s.m.i.10. e dovranno essere utilizzati prevalentemente fertilizzanti di origine organica;
- Utilizzo di tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale, quali il “mulching” (tagli frequenti, sminuzzamento dell'erba, non asporto del materiale di risulta);
- Introduzione di pratiche di irrigazione e adozione di dispositivi di risparmio idrico che consentano una riduzione del consumo di acqua ivi inclusa la pacciamatura, almeno nelle zone interessate a fenomeni di eccessiva evaporazione;
- Formazione del personale in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e relativa applicazione

- nell'esecuzione del servizio;
- Segnalazione tempestiva di presenza di piante ed animali infestanti affinché siano presi opportuni provvedimenti appositamente concordati;
  - Gestione dei residui organici: i residui organici prodotti durante l'esecuzione del servizio devono essere raccolti in modo differenziato. Dovrà essere effettuata con particolare cura la raccolta delle risulite, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, pagando gli eventuali oneri di discarica o conferimento. La rimozione delle risulite e degli scarti di lavorazione dovrà essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata a fini di riciclaggio, nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale;
  - Gestione e controllo dei parassiti: le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, che, ove utilizzati, devono essere di origine naturale;
  - Introduzione di nuove piante ornamentali;
  - Impiego di attrezzature a batteria ricaricabile, quali motoseghe, soffiatori, decespugliatori, tagliasiepi e tagliaerba, per diminuire sensibilmente il rumore durante il loro utilizzo e non produrre dannose emissioni di gas di scarico;
  - Rapporto periodico: Elaborazione di una relazione annuale che fornisca le informazioni sulla tipologia e quantità di fertilizzanti, fitofarmaci e lubrificanti utilizzati, sulla potatura e sulle soluzioni per migliorare la qualità del suolo e dell'ambiente suggerite;
  - Alberi, arbusti, cespugli, erbacee da mettere a dimora devono essere adatti alle condizioni ambientali e di coltivazione del sito di impianto, essere coltivati utilizzando substrati privi di torba, presentare caratteristiche qualitative tali da garantirne l'attecchimento (dimensioni e caratteristiche della zolla e dell'apparato epigeo, resistenza allo stress da trapianto, stabilità, ecc.), non presentare fitopatogeni che potrebbero inficiarne la sopravvivenza o renderne più difficoltosa la gestione post-trapianto e appartenere a specie che non siano state oggetto, negli anni precedenti, di patologie endemiche importanti nel territorio del sito d'impianto;
  - Il materiale vegetale da mettere a dimora deve essere fornito in contenitori/imballaggi riutilizzabili e/o riciclati, che supportino la qualità e la crescita dei sistemi radicali i quali, ove non destinati a permanere con la pianta per tutta la sua durata di vita, dovranno essere restituiti al fornitore delle piante, se diverso dall'aggiudicatario, insieme agli altri imballaggi secondari eventualmente utilizzati.

**a) Gestione e controllo dei parassiti.**

Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, che, ove utilizzati, devono essere di origine naturale.

Verifica: L'offerente deve presentare una relazione contenente le misure che si impegna ad applicare per contrastare le principali malattie delle piante e tenere i parassiti sotto controllo riducendo al minimo l'utilizzo di prodotti fitosanitari.

Nella relazione deve essere riportato altresì l'elenco dei prodotti di origine naturale che l'offerente prevede di utilizzare nel caso di patologie resistenti alle misure indicate. L'amministrazione aggiudicatrice monitorerà il rispetto di quanto riportato nella relazione in sede di esecuzione contrattuale.

**b) Materiale vegetale da mettere a dimora.**

Alberi, arbusti, cespugli, erbacee da mettere a dimora devono:

- essere adatti alle condizioni ambientali e di coltivazione del sito di impianto, ove per "condizioni ambientali e di coltivazione" si intendono le caratteristiche climatiche e dei terreni (esempio: livelli di acidità del suolo, precipitazioni medie, temperature nel corso dell'anno, ecc.)
- essere coltivati con tecniche di lotta integrata utilizzando substrati privi di torba - presentare caratteristiche qualitative tali da garantirne l'attecchimento (dimensioni e caratteristiche della zolla e dell'apparato epigeo, resistenza allo stress da trapianto, stabilità, ecc.)
- non presentare fitopatogeni che potrebbero inficiarne la sopravvivenza o renderne più difficoltosa la gestione post-trapianto

- appartenere a specie che non siano state oggetto, negli anni precedenti, di patologie endemiche importanti nel territorio del sito d'impianto.

Verifica: l'offerente dovrà indicare le specie che intende utilizzare ed il relativo collocamento in base alle aree verdi da servire.

#### **c) Contenitori ed imballaggi del materiale vegetale**

Il materiale vegetale da mettere a dimora deve essere fornito in contenitori/imballaggi riutilizzabili e/o riciclati, che supportino la qualità e la crescita dei sistemi radicali i quali, ove non destinati a permanere con la pianta per tutta la sua durata di vita, dovranno essere restituiti al fornitore delle piante, se diverso dall'aggiudicatario, insieme agli altri imballaggi secondari eventualmente utilizzati.

Verifica: Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta offerente, con descrizione dei contenitori/imballaggi che si impegna ad utilizzare e l'impegno al ritiro dei contenitori non destinati a permanere con la pianta.

#### **d) Consumo di acqua**

L'aggiudicatario deve adottare pratiche di irrigazione che consentano una riduzione del consumo di acqua ivi inclusa la pacciamatura, almeno nelle zone interessate a fenomeni di eccessiva evaporazione. Inoltre deve installare, ove non già esistente, un impianto di irrigazione automatico che consenta di regolare il volume di acqua erogata nelle varie zone, dotato di temporizzatori regolabili per programmare il periodo di irrigazione e di igrometri per misurare l'umidità del terreno (o pluviometri per misurare il livello di pioggia) e bloccare automaticamente l'irrigazione quando l'umidità del terreno è sufficientemente elevata (ad esempio, dopo che è piovuto) (La stazione appaltante deve valutare se inserire o meno le indicazioni di questo capoverso, in base alla presenza o meno dell'impianto di irrigazione. In caso di necessità dell'impianto di irrigazione, per consentire di formulare un'offerta, dovrà fornire idonee informazioni agli offerenti sull'area del sito di impianto).

Per massimizzare l'uso di acqua non potabile (piovana, freatica, compresa l'acqua grigia opportunamente filtrata), deve anche realizzare un sistema di raccolta delle acque meteoriche e/o acque grigie filtrate in modo che possano essere utilizzate dall'impianto di irrigazione.

Verifica: l'offerente, sulla base delle risorse idriche disponibili in relazione al clima locale e alle caratteristiche del territorio in cui dovrà essere ubicato l'impianto di irrigazione, dovrà descrivere come prevede di realizzare il sistema di raccolta e di utilizzo delle acque, elencare tutto ciò che prevede di acquistare, anche per rendere funzionante il sistema di raccolta e utilizzo delle acque meteoriche e/o grigie filtrate, allegando le schede tecniche dell'impianto di irrigazione e delle altre componenti tecniche più significative.

#### **e) Taglio dell'erba**

L'offerente deve prevedere l'utilizzo di tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale in base alla localizzazione, estensione e importanza dell'area verde da trattare quali il "mulching" (tagli frequenti, sminuzzamento dell'erba, non asporto del materiale di risulta) nei tappeti ornamentali o in contesti ad elevato valore storico-culturale mentre, nei parchi estensivi periferici, la fienagione e, ove possibile, il pascolo. Verifica: Presentazione di un piano degli sfalci coerente con il criterio. sminuzzamento dell'erba, non asporto del materiale di risulta) nei tappeti ornamentali o in contesti ad elevato valore storico-culturale mentre, nei parchi estensivi periferici, la fienagione e, ove possibile, il pascolo.

Verifica: Presentazione di un piano degli sfalci coerente con il criterio.

#### **f) Caratteristiche degli ammendanti**

Gli ammendanti utilizzati devono essere esclusivamente ammendanti compostati misti e/o ammendanti compostati verdi, conformi alle prescrizioni della normativa in materia di fertilizzanti, D. Lgs. n. 75/2010 e s.m.i.10.

Verifiche: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante. L'amministrazione aggiudicatrice monitorerà il rispetto del criterio in sede di esecuzione contrattuale. La dimostrazione dell'utilizzo di prodotti in possesso del marchio CIC o di marchi equivalenti rispetto al criterio, vale come mezzo di presunzione di conformità al criterio ambientale sopra descritto.

#### **g) Gestione residui organici**

I residui di potatura prodotti durante l'esecuzione del servizio devono essere gestiti come nel seguito specificato. I residui organici (foglie secche, residui di potatura, erba, ecc.) prodotti nelle aree verdi, devono

essere compostati in loco o cippati "in situ" e utilizzati come paccame nelle aree idonee per ridurre il fenomeno di evaporazione dal terreno, come indicato nel punto d). Qualora il compostaggio in loco non fosse tecnicamente possibile e, ove tali residui non potessero essere interamente utilizzati come paccame nelle aree verdi gestite nell'ambito del contratto, le eccedenze di tali rifiuti organici debbono essere compostate in impianti autorizzati oppure, ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, debbono essere utilizzate come biomassa per esigenze termiche della stazione appaltante o di enti limitrofi.

Verifica: Quanto a tal proposito effettuato, dovrà essere descritto nel rapporto periodico di cui al punto l).

#### **h) Piante ed animali infestanti**

Qualsiasi pianta o animale sospetto di essere invasivo, deve essere immediatamente segnalato all'amministrazione aggiudicatrice affinché siano presi opportuni provvedimenti appositamente concordati.

Verifica: Quanto a tal proposito effettuato, dovrà essere indicato nel rapporto periodico di cui al punto l).

#### **i) Formazione del personale**

Il personale addetto ai servizi di giardinaggio deve essere formato in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e deve saperle applicare nell'esecuzione del servizio. Tale formazione deve comprendere argomenti quali: - tecniche di prevenzione dei danni provocati da parassiti, malattie e infestanti tramite scelta di specie e di varietà di piante ed alberi e processi termici; - nozioni sui prodotti fitosanitari, caratteristiche e indicazione di quelli autorizzati per essere impiegati nella produzione biologica, nozioni sull'uso di prodotti basati su materie prime rinnovabili, sul maneggiamento, la gestione di prodotti chimici e dei loro contenitori, sull'uso legale ed in sicurezza di pesticidi, di erbicidi, e tecniche per evitare fenomeni di resistenza indotta dei parassiti alle sostanze chimiche usate, sull'uso e le caratteristiche del compost; - pratiche di risparmio idrico ed energetico; - gestione e raccolta differenziata dei rifiuti.

Verifica: Il contraente, ove non possa dimostrare che il personale che impiegherà nella commessa sia opportunamente formato, dovrà presentare, entro 30 giorni dalla decorrenza contrattuale, un programma di formazione con indicazione di docenti, loro profilo curricolare, sede, date e ore di formazione previste e dovrà indicare il personale che dovrà prendervi parte. Entro il termine massimo di 90 giorni dalla decorrenza contrattuale, dovrà produrre il foglio delle firme di presenza, i test di verifica effettuati e i risultati conseguiti. Analoga formazione deve essere effettuata per il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale, se non adeguatamente formato. Un referente dell'amministrazione aggiudicatrice presenzierà alle lezioni effettuate.

#### **l) Rapporto periodico**

Il contraente deve presentare ogni anno una relazione contenente informazioni sulle pratiche adottate per la gestione ed il controllo dei parassiti, sul nome commerciale e le quantità dei fertilizzanti, dei fitofarmaci e dei lubrificanti impiegati, sulle operazioni di potatura effettuate ed eventuali indicazioni per migliorare la qualità dei suoli e dell'ambiente.

Verifica: Presentazione del rapporto. L'amministrazione si riserva di richiedere idonea documentazione per verificare la veridicità delle informazioni rese.

## PARTE IV

# CAPITOLATO PRESTAZIONALE SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SPIAGGE LIBERE COMUNALI

# TITOLO I

## DISPOSIZIONI GENERALI

### Articolo 98 DESCRIZIONE DEI SERVIZI DI PULIZIA DELLE SPIAGGE

Le indicazioni del presente Capitolato forniscono la conoscenza qualitativa e le caratteristiche di esecuzione della pulizia delle spiagge pubbliche.

Il servizio di pulizia delle spiagge libere comprende:

- pulizia delle spiagge da effettuarsi meccanicamente e/o manualmente a seconda delle caratteristiche morfologiche del sito, nel rispetto dell'area SIC "I CASONI", codice identificativo IT9310052;
- lo svuotamento giornaliero dei contenitori portarifiuti e pulizia delle aree circostanti;

Oltre ai servizi di mera pulizia degli arenili, sono previsti:

- la pulizia e manutenzione della pista ciclabile e pedonale adiacente le spiagge libere e private;
- la fornitura, l'installazione e la pulizia delle passerelle di accesso alla spiaggia.

### Articolo 99 INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE DA SERVIRE

Le spiagge oggetto dell'intervento sono 16 (sedici), sono meglio identificabili nell'allegata tabella, si estendono per complessivi 1060 metri sul fronte mare e sono quelle accessibili e non in concessione a privati, ricadenti nei comprensori denominati: Petroni, Mille Pini, Bruscata Grande, 121, ex Insud, Marina di Sibari, Casoni e Laghi di Sibari.

<b>ELENCO SPIAGGE</b>						
<b>COMUNE DI CASSANO ALL'IONIO</b>						
<b>Settore Area Tecnica - Ambiente e Servizi Integrati</b>						
	<b>COMPRESORIO</b>	<b>ESTENSIONE TOTALE ml</b>	<b>UBICAZIONE SPIAGGIA LIBERA</b>	<b>SPECIFICHE DI ESTENSIONE</b>	<b>MINI-ISOLE ECOLOGICHE</b>	<b>PASSERELLA</b>
1	Bruscata Grande	180	tra Petroni e lido Adria	50	2	1
			livellamento da palo mare rete pallavolo a battigia			
1			tra lido Adria e Bloise Giuditta (ex Costa)	50	2	1
			livellamento da ultima vegetazione e/o gigli a battigia			
1			tra Costa e Millepini 1 (Camping)	40	1	1
			livellamento da ultima vegetazione e/o gigli a battigia			
1			tra Millepini e lido Bruscate Blu	40	1	1
			livellamento da ultima vegetazione e/o gigli a battigia			
1	121	160	tra lido Lombardi e canale Vena Morta	60	2	1
			livellamento da ultima vegetazione e/o gigli a battigia			

1			tra canale Vena Morta e lido Blu Serena / Green Village	100	1	1
			livellamento da ultima vegetazione a battigia			
1	Marina di Sibari	310	tra Altomare / Airone e Sifin / Minerva	70	2	1
			livellamento tra palo mare rete pallavolo a battigia			
1			tra lido Zuccarelli / Rotonda e Mungo	30	1	1
			dosso unico tra beton e battigia (alto a 1 palo)			
1			tra lido Bora Bora e Genovese	30	1	1
			livellamento totale da prima vegetazione			
1			tra Baia Achei e lido Forastieri (Pirata)	50	2	1
			livellamento da 5 fila baia a battigia			
1			tra lido Forastieri (Pirata) e Storie di Mare	30	1	1
			livellamento da 5 fila baia a battigia			
1			tra Storie di Mare e Bloise (Delfino)	100	2	1
			livellamento da 5 fila lido delfino a battigia			
1			Casoni	150	tra Marygiu' e canale Stombi	150
	livellamento da prosecuzione sterrato a battigia					
1	Laghi di Sibari	260	tra Rende e Pelagus	50	2	1
			raccordo cumulo alto + level a battigia			
1			tra Pelagus e Mazza	60	2	1
			raccordo cumulo alto + raccordo level a battigia			
1			prima strada a dx di accesso ad arenili	150	2	1
	raccordo totale compreso sabbia di riporto					
<b>16</b>	<b>5</b>	<b>1.060</b>	<b>TOTALE MT.</b>	<b>1.060</b>	<b>26</b>	<b>16</b>

SI PRECISA CHE LE AREE DI INTERVENTO PER LA PULIZIA MECCANICA VANNO ESEGUITE IN UNA FASCIA DI LARGHEZZA MASSIMA DI 15 METRI DALLA BATTIGIA, MANTENENDO COMUNQUE UNA DISTANZA DI METRI 1 DALLA FLORA EVENTUALMENTE PRESENTE IN LOCO; INOLTRE, POICHÉ A PARTIRE DAL LIDO FORASTIERI VERSO SUD FINO AL CANALE STOMBI INSISTE UN VINCOLO SIC, LA PULIZIA DEVE ESSERE ESEGUITA SOLO MANUALMENTE.

Il presente Capitolato stabilisce le prescrizioni minimali per l'esecuzione dei servizi; le Ditte concorrenti hanno facoltà di proporre un'articolazione dei servizi ritenuta più efficiente ed efficace, implementando le frequenze di esecuzione ed adottando mezzi, tecniche ed attrezzature ritenuti i più idonei per le finalità del servizio, fatti salvi i requisiti minimali da ritenersi vincolanti.

## TITOLO II

### GESTIONE OPERATIVA

#### Articolo 100 DESCRIZIONE SOMMARIA DEL SERVIZIO

##### **A) PULIZIA MECCANICA**

**Il servizio dovrà essere eseguito come segue:**

Per l'inizio della stagione estiva la ditta, entro il 15 maggio di ogni anno contrattuale, dovrà eseguire, ove non vietato, un primo intervento di grigliatura grossolana della sabbia, per una profondità di 30 cm, con macchina pulisci spiaggia, un livellamento dell'arenile con mezzo meccanico cingolato, rimozione dei materiali grigliati e di quant'altro giacente sulle zone di intervento da inviare a smaltimento a cura e spese della ditta aggiudicataria.

Sono previsti altri due interventi da eseguirsi uno nel mese di luglio ed uno nel mese di agosto per il livellamento dell'arenile con mezzo cingolato.

Fermi restando gli interventi da eseguire sulle spiagge libere dei Laghi di Sibari, lungo il tratto che va dal fiume Crati allo Stombi, la ditta aggiudicataria è tenuta ad effettuare un intervento di livellamento per tutta la lunghezza (esclusi i primi 650 metri circa dall'incrocio della riva sinistra del fiume Crati col Mare Jonio) e per una larghezza di metri 15 dalla battigia e distante almeno 1 metro dalla flora eventualmente presente. Rimozione dei materiali grigliati e di quant'altro giacente sulle zone di intervento da portare a smaltimento, sono a cura e spese della ditta aggiudicataria.

L'aggiudicatario è tenuto, inoltre, a rimuovere tutti i materiali ingombranti e/o altri rifiuti (carta – vetro – multimateriale, etc) che dovessero essere presenti su tutti gli arenili oggetto di intervento; è tenuto inoltre a differenziarli depositandoli in area indicata dal Responsabile del Procedimento.

### **PRESCRIZIONI**

Durante gli interventi come sopra definiti, si sottolinea la necessità di tenere in assoluta considerazione gli aspetti naturalistici dell'ecosistema costiero, con particolare riguardo alla popolazione nidificante di **Tartaruga Caretta Caretta** e di **\*Fratino** (*Charadrius alexandrinus*), uccello limicolo tipico di ambienti dunali, particolarmente sensibile alla pressione antropica. Stessa attenzione va posta alla vegetazione autoctona tipica del litorali sibarita come il **Giglio di mare** - *Pancratium maritimum*.

Al fine di tutelare questo tipo di fauna, così come da indicazioni della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE, riprese dall'Assessorato all'Ambiente della Regione Calabria nella nota Prot. SIAR n. 138481 del 18/04/2018, e in virtù del principio di sussidiarietà che affida alle singole autorità locali la gestione e le misure da adottare al fine di tutelare il buono stato dell'habitat naturale e la tutela delle specie protette, questo Ente stabilisce che le aree di intervento per la pulizia meccanica vanno eseguite in una fascia di larghezza massima di 15 metri dalla battigia, mantenendo una distanza di metri 1 dalla flora eventualmente presente in loco.

E fatto obbligo di operare con grande attenzione durante le operazioni che richiedono l'uso di mezzi sia meccanici che manuali, isolando immediatamente con idonei dispositivi le aree in cui si riscontri la presenza dell'animale in questione, avvisando altresì tempestivamente il Responsabile del Settore Ambiente del Comune di Cassano All'Ionio, il Comandante della Polizia Locale, il WWF locale, la Guardia Costiera e la Capitaneria di Porto.

**AI SENSI DELL'ART. 68 DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE, ALMENO 24 ORE PRIMA DELL'INIZIO DEL SERVIZIO, LA DITTA AGGIUDICATARIA E' TENUTA A COMUNICARE ALL'UFFICIO DEMANIO DEL COMUNE LA DATA DI INIZIO, DI ULTIMAZIONE E L'ELENCO DEI MEZZI DA UTILIZZARE.**

### **B) PULIZIA MANUALE**

La pulizia manuale delle spiagge prevede interventi da effettuarsi con orario giornaliero dalle ore 7.00 alle ore 10.00 per l'intero periodo di affidamento del servizio dal 15 giugno al 15 settembre

Il Servizio consiste nella raccolta a mano dei rifiuti depositati sulle spiagge (compresi i tratti esclusi dalla pulizia meccanica) e nelle adiacenti pinete libere, da eseguirsi a mano con almeno n. 3 operatori, muniti di idonei attrezzi (guanti, rastrelli, pinze, sacchetti, ecc.) forniti dalla ditta aggiudicataria; i rifiuti dovranno essere smaltiti in appositi contenitori indicati dalla committenza; gli operatori dovranno indossare una maglietta bianca con impressa, anteriormente e posteriormente, la seguente dicitura: COMUNE DI CASSANO ALL'IONIO – SERVIZIO PULIZIA SPIAGGE LIBERE. La ditta aggiudicataria, inoltre, ad inizio servizio dovrà posizionare le passerelle di accesso pedonale agli arenili sulle spiagge oggetto dell'intervento, secondo le direttive del Responsabile del Procedimento; dovrà, altresì, verificarne il corretto posizionamento per tutta la durata del servizio. Infine, dovrà effettuare la rimozione finale delle passerelle, depositandole in un luogo indicato dal Responsabile del Procedimento. I rifiuti raccolti dovranno essere depositati all'interno delle buste ricoverate in appositi contenitori indicati dalla committenza, per il

successivo ritiro e smaltimento. Lo spazzamento manuale della pista ciclabile e pedonale, adiacente le spiagge libere e private, consiste nella pulizia e rimozione della sabbia che insiste sulla stessa.

Gli interventi di pulizia manuale delle spiagge prevedono anche:

- lo spazzamento manuale della pista ciclabile e pedonale adiacente le spiagge libere e private,
- pulizia delle passerelle di accesso alla spiaggia.

#### **Articolo 101**

#### **MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

Il servizio di pulizia delle spiagge e attività connesse dovrà essere espletato conformemente alle modalità indicate nel presente Capitolato Tecnico Prestazionale, tenendo conto che, nello svolgimento dello stesso, dovrà essere ottenuto il raggiungimento dei seguenti fini:

- a. garantire un livello di manutenzione dei tappeti erbosi, delle aiuole, dei marciapiedi, dei cigli stradali, degli arbusti, dei "vialetti interni", adeguato, a giudizio della Stazione Appaltante, nelle aree oggetto dell'appalto;
- b. mantenere decoroso l'aspetto dei luoghi mantenuti.

Il responsabile tecnico dell'attività è tenuto alla vigilanza sul regolare svolgimento delle prestazioni, secondo le modalità stabilite dal presente atto.

In generale l'impresa dovrà seguire le prescrizioni come approvate dalla Stazione Appaltante.

Il programma esecutivo del servizio in oggetto può essere modificato o integrato dalla Stazione Appaltante, mediante comunicazione, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione del servizio e, in particolare, per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione Appaltante.

Nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, l'Aggiudicataria è tenuta a osservare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per la corrispondente tipologia d'impresa; è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori e nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'Appaltatore non potrà eccepire durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o che si riferiscano a condizioni soggette a revisione.

Poiché tale norma ha lo scopo di non esporre l'Amministrazione a spese impreviste, resta contrattualmente stabilito che non saranno accolte richieste postume e che le eventuali relative riserve si intenderanno prive di qualsiasi efficacia.

#### **Articolo 102**

#### **CONSUNTIVO DEI SERVIZI – FORNITURA DATI PERIODICI**

L'Appaltatore dovrà fornire all'Amministrazione Comunale tutti i dati e le informazioni dettagliate concernenti i servizi svolti mediante un rapporto da consegnare con cadenza mensile, entro il 15° giorno dalla scadenza del mese di riferimento.

In particolare il rapporto dovrà rendere conto dei mezzi impiegati, dell'utilizzazione del personale, dell'esecuzione dei servizi, della quantità di rifiuti raccolti (n. di sacchetti e quantitativi di rifiuto verde conferito in impianti autorizzati).

L'Appaltatore provvederà alla compilazione di tutta la modulistica di legge relativa all'attività di gestione; inoltre dovrà provvedere a fornire alla Stazione Appaltante la necessaria assistenza e la più ampia collaborazione per la compilazione della modulistica di stretta competenza dello stesso. È infine a carico dell'Appaltatore la tenuta dei registri di carico e scarico o della documentazione attinente la tracciabilità dei rifiuti secondo le norme vigenti al momento.

## **Articolo 103**

### **ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

L'Attestazione di Regolare Esecuzione del Servizio sarà redatta a cura del RUP entro il 10 ottobre di ogni annualità (2021-2022-2023).

Dopo di ch , l'Appaltatore ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva e delle altre trattenute di garanzia.